



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

**Relazione sulla performance 2024
Allegato 1 a - Performance strategica dell'Ateneo**

A cura dell'Ufficio di Gabinetto del Rettore e della Direzione Generale

Sommario

Finalità strategiche perseguite (riferimento: Piano Strategico 2022-2027).....	4
1. Didattica.....	5
D.1 - Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa.....	5
D.2 - Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione.	6
D.3 - Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/studenti e da neolaureate/i.....	12
D.4 - Rafforzare la collaborazione con Atenei esteri per la gestione di attività formative	13
D.5 - Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero.....	13
D.6 - Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali	13
D.7 - Ampliare l'offerta di corsi di studio internazionali e accrescerne l'attrattività	13
D.8 - Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità	19
D.9 Favorire la regolarità dei percorsi formativi, potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement	19
D.10 - Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria; D.11 Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni	22
2. Ricerca	24
R.1 Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata.....	24
R.2 Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca	28
R.3 Potenziare il dottorato di ricerca e le collaborazioni tra Istituzioni sfruttando le opportunità del PNRR per accrescerne l'attrattività	37
R.4 Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici	39
R.5 Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale	42
3 Terza missione e attività assistenziale.....	47
TM.1 Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità.....	47
TM.2 Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese.....	50
TM.3 Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale	52
TM.4 Sviluppare il lifelong learning	53
TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement	55
TM.6 – Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo.....	61
TM.7 – Valorizzare le politiche sanitarie dell'Ateneo	64
4. Assicurazione della qualità, organizzazione e comunicazione	65
AT.1 – Migliorare l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo	65

AT.2 – Accrescere l’impegno dell’Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030).....	67
AT.3 – Valorizzare l’identità e migliorare la reputazione dell’Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione.....	71
AT.4 – Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone qualità e dotazione infrastrutturale .	72
AT.5 Assicurare politiche di reclutamento in funzione dell’evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l’assunzione dei ricercatori nell'ambito della Human Resources Strategy for Researchers.....	73
AT.6 Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo.....	76

Finalità strategiche perseguite (riferimento: Piano Strategico 2022-2027)

Nel mese di giugno 2022 gli organi accademici dell'Ateneo hanno approvato il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 strumento di governance per lo sviluppo annuale e pluriennale dell'Ateneo.

Attraverso il Piano Strategico 2022-2027, l'Ateneo prosegue il percorso virtuoso intrapreso con l'esperienza di pianificazione precedente, mirando a consolidare i risultati raggiunti, e ad esplorare e identificare nuove possibilità strategiche per fronteggiare le minacce e le opportunità emergenti dai profondi cambiamenti di contesti interni ed esterni all'Ateneo sempre più complessi e sfidanti, ancor più nelle attuali condizioni di contesto, caratterizzato da emergenze economiche, sociali e ambientali, acuite dalla crisi sanitaria ancora in atto.

Il Piano è articolato al suo interno in due parti principali. La prima parte è descrittiva e riporta i principi strategici che orientano prioritariamente la «governance» dell'Ateneo. Questi sono in particolare: apertura e connessione; semplificazione amministrativa; trasparenza; decoro e fruizione degli spazi; qualità e miglioramento continuo; valorizzazione, partecipazione e condivisione; sostenibilità. Tali principi sono perfettamente armonizzati con i valori di fondo della strategia dell'Ateneo che costituiscono la cornice entro la quale si articola la pianificazione strategica e rappresentano il presupposto di ogni attività: la parità di genere, l'accessibilità e l'inclusione.

Nella seconda parte, sono definite le linee e gli ambiti di riferimento strategici per l'Ateneo, costituite dalla didattica e servizi agli studenti, dalla ricerca e dalla terza missione e attività assistenziali. A queste tre linee, che strutturano la missione dell'Ateneo, si somma una quarta linea d'intervento, denominata "trasversale", che include obiettivi che interessano una o più attività istituzionali. Ciascuna di tali linee si articola al suo interno in specifici ambiti d'intervento strategico.

1. Didattica

L'attività dell'Ateneo nell'ambito strategico della Didattica si è sviluppata lungo il percorso definito dagli 11 obiettivi individuati dal Piano Strategico 2021-2027, con il supporto delle direzioni dell'Ateneo e il particolare della Direzione per la didattica e l'orientamento e la Direzione comunicazione, servizi generali e servizi agli studenti

D.1 - Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa

L'Ateneo in coerenza con le linee e gli obiettivi strategici ha ampliato e internazionalizzato la propria offerta formativa, diversificata e multidisciplinare, ed in particolare ha attivato nuovi corsi di laurea magistrale, tali da rispondere alle esigenze del territorio con una programmazione didattica aggiornata e più attenta alle esigenze di occupabilità. L'obiettivo è stato quello di evitare la dispersione delle intelligenze, risorsa primaria per lo sviluppo dell'isola, contribuendo a scongiurare l'emigrazione intellettuale.

Per quanto riguarda l'anno accademico 2024/25 la programmazione dell'offerta formativa ha tenuto conto, da un lato, delle priorità emergenti dall'analisi del contesto formativo, delle richieste di formazione da parte degli studenti e delle rispettive famiglie; dall'altro lato, delle esigenze delle realtà istituzionali e produttive del territorio.

In relazione alle lauree di primo livello, viene confermata la volontà di proseguire nell'ampliamento dell'offerta attraverso l'attivazione di lauree di diverso livello in aree altamente innovative – anche in considerazione degli ambiti di azione del PNRR.

In particolare, in un'ottica di piena coerenza con gli obiettivi del Piano strategico e della programmazione didattica, prosegue l'attenzione dell'Ateneo per l'ampliamento dell'offerta formativa a livello di lauree magistrali, biennali e (per la prima volta dopo diversi anni) a ciclo unico. Tale linea poggia su due principali ordini di considerazioni, rispettivamente a) culturali; b) di organizzazione del sistema formativo. Per quel che attiene al profilo culturale, lo sviluppo dell'offerta formativa si motiva in ragione:

- del carattere spiccatamente 'professionalizzante' delle LM;
- dell'alta qualità intrinseca delle LM dell'Ateneo, in quanto i contenuti didattici e metodologici di queste sono immediatamente alimentati e aggiornati dalla ricerca ivi svolta
- dell'efficacia delle medesime LM in termini di ricadute occupazionali per i laureati magistrali dal punto di vista dei tempi e della qualità dell'impiego;
- della funzione di immissione verso il terzo livello dell'alta formazione (in particolare, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca).

La significativa revisione e riorganizzazione dell'offerta formativa si basa sulla necessità di fornire agli studenti una proposta culturale di sempre più alto livello, alimentata dalla ricerca più aggiornata, che rispondesse all'esigenza di professionalizzazione specialistica necessaria per l'immissione nel mondo del lavoro in un contesto di competizione ormai globale.

Numero corsi di studio attivi nell'Ateneo, dall'A.A. 2016/17 all' A.A. 2024/25

Anno accademico	Laurea	Laurea magistrale	Laurea magistrale a ciclo unico	numero corsi totali
2016/17	37	34	6	77
2017/18	39	35	5	79
2018/19	37	38	6	81
2019/20	38	38	5	81
2020/21	38	37	6	81
2021/22	40	37	6	83
2022/23	42	38	6	86
2023/24	43	40	6	89
2024/2025	43	44	8	95

Fonte: Direzione per la Didattica e Orientamento

Le azioni poste in essere per ampliare e rendere più flessibile l'offerta formativa sono state realizzate, salvaguardando la sostenibilità economica-finanziaria dell'Ateneo con le risorse disponibili (il valore ISEF – Indice di Sostenibilità Economico-Finanziaria in tutti gli anni accademici è sempre stato superiore a 1), anche in periodo di riduzione dei finanziamenti per l'Università e in un contesto economico, territoriale e geografico caratterizzato e fortemente influenzato dall'insularità.

Parallelamente, l'Ateneo ha attuato una politica attiva nel monitoraggio dell'offerta formativa, al fine di assicurare: a) l'aggiornamento sia dei contenuti sia delle metodologie didattiche sulla base degli avanzamenti della ricerca; b) la congruenza dei contenuti degli insegnamenti con gli obiettivi formativi dei corsi di studio (coerenza interna); c) la coerenza esterna degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro, attraverso una più intensa attività di consultazione dei Comitati di Indirizzo dei Corsi di studio.

Per l'a.a. 2024/2025, i corsi di studio attivati sono stati in totale 95, di cui 43 corsi di Laurea, 44 corsi di Laurea magistrale e 8 corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, afferenti alle aree umanistica, scientifica, tecnica, giuridico-economica, delle scienze sociali e dell'area sanitaria, con 4 corsi erogati in modalità blended, un corso triennale L-20 in Scienze della Comunicazione e un corso magistrale LM-19 Giornalismo e informazione web, entrambi erogati in modalità prevalentemente a distanza. Affianca tali corsi il già citato Centro di Servizio di Ateneo per l'e-learning e l'innovazione tecnologica nella didattica (EFIS), una struttura organizzativa con la finalità di promuovere, produrre, erogare e gestire servizi di e-learning e di innovazione tecnologica a supporto di tutti i Dipartimenti, le Facoltà, i Centri di servizio e le Direzioni dell'Università degli Studi di Cagliari.

Tenendo conto delle richieste che provengono dal territorio e delle proposte dei Dipartimenti, sempre nel rispetto del principio dell'alta qualità dell'offerta formativa e del criterio di sostenibilità della medesima, l'Ateneo per l'a.a. 2024/2025 ha ampliato il ventaglio della propria offerta arrivando a comprendere ambiti scientifico-culturali non solo nuovi rispetto all'offerta pregressa ma anche ad alto grado di innovazione.

A partire dal 2023, l'Ateneo ha avviato un intenso confronto con le diverse realtà del Territorio regionale sardo. Tale nuova politica: a) ha portato all'istituzione nell'a.a. 2024/2025 di una nuova sede decentrata ad Olbia, con l'attivazione del primo corso di ingegneria navale della regione b) porterà, nell'A.A. 2025/26 a un significativo potenziamento della presenza dell'Ateneo presso Oristano e Nuoro. In particolare, si propone l'attivazione di un nuovo corso di studio a Nuoro; l'attivazione di due nuovi corsi di studio a Oristano, in questo caso unitamente all'accreditamento della sede come sede decentrata, valorizzando in tal modo una pluridecennale attività di ricerca specificamente mirata alle esigenze di sviluppo innovativo del medesimo Territorio.

In questo contesto, si inseriscono organicamente le nuove istituzioni per l'offerta formativa a.a. ~~2023/2024~~ 2024/2025 di seguito riportate.

Corso di Laurea in Ingegneria Navale (Classe L-9)

Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Classe L/ANT2)

Corso di laurea magistrale in International Management (Classe LM-77)

Corso di Laurea Magistrale in Advanced Biotechnology (Classe LM-9)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche- LM-SIO (Classe LM/SNT1)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche-LM TD (Classe LM/SNT3)

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (Classe LM-21)

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni culturali (Classe LMR/02 - D.M. 2 marzo 2011)

D.2 - Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione *§ Dottorati di ricerca XL CICLO - A.A. 2024/2025 (vedi anche obiettivo R.3)*

A seguito dell'emanazione del D.M. 266 del 14.12.2022 recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, è stato adeguato il Regolamento di Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca.

Il decreto prevede dei requisiti di accreditamento che devono essere verificati e soddisfatti, come ad esempio, la qualificazione scientifica della sede del dottorato, la composizione e la qualificazione scientifica del collegio dei docenti, l'adeguatezza a determinati criteri delle strutture operative e scientifiche, e il numero borse di dottorato. Quest'ultimo requisito prevede per i corsi di dottorato singoli una media di 4 borse.

L'offerta formativa dottorale per l'anno 2024- ciclo -XL è stata caratterizzata da un processo di miglioramento della qualità intrinseca costruendo collegi dei docenti caratterizzati da alto profilo scientifico e grande apertura nazionale e internazionale. Infatti, l'inserimento dei dottorandi nelle dinamiche e nelle reti relazionali della ricerca internazionale è un obiettivo qualificante del programma formativo dei dottorati.

Elevarne la qualità significa investire sui futuri ricercatori, docenti e professionisti che parteciperanno attivamente e proficuamente nella formazione dei nostri studenti.

L'Ateneo ha impresso una notevole svolta alla politica di investimento ed espansione dei dottorati di ricerca, grazie anche alle risorse aggiuntive a valere sui fondi PNRR. Annualmente l'Ateneo assegna a ciascun corso il numero di borse richiesto dalla normativa vigente per l'accREDITAMENTO. Per il ciclo XL (a.a. 2024/2025) sono stati attivati 18 corsi di dottorato più un corso istituito in convenzione con l'Università degli Studi di Sassari. L'Ateneo, per l'attivazione dei 19 percorsi, ha destinato n. 111 borse di studio di cui 70 finanziate con fondi del budget di Ateneo e con fondi MUR, 22 dai fondi dei Dipartimenti ed enti vari e 19 PNRR.

L'Ateneo ha aderito ai 22 corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa esterna, 19 dei quali di interesse nazionale (DIN).

§ Scuole di Specializzazione area medica e non medica

Con il Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, in attuazione dell'art. 3, comma 3, del decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, sono stati approvati i nuovi standard e requisiti per ciascuna tipologia di Scuola di specializzazione, in sostituzione di quelli di cui al decreto ministeriale 29 marzo 2006, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenza. La previsione di requisiti stringenti ha comportato una riduzione del numero di scuole di specializzazione, in particolare in quei territori con ridotti volumi di attività assistenziale e una rete formativa carente.

In particolare, le scuole di specializzazione dell'area medica, ai fini dell'accREDITAMENTO, devono essere in possesso di un'adeguata attività di didattica, di ricerca e attività assistenziale nella sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia (per l'Ateneo cagliaritano, presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari - AOUC), e una rete formativa composta dalle strutture sanitarie necessarie per lo svolgimento delle attività previste dall'ordinamento della scuola.

Per l'a.a. 2023/2024 (anno solare 2024) sono state presentate all'accREDITAMENTO 33 Scuole di Specializzazione e con risultato positivo per 31 scuole.

Il sostegno regionale è indispensabile agli Atenei sardi per ottenere l'accREDITAMENTO sia dei Corsi di studio che delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sulla base del possesso dei requisiti minimi previsti dai sopracitati DDMM sull'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi di studio e dal suddetto D.l. 13.06.2017, contenente gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria. Infatti, il numero dei docenti universitari in determinati settori scientifico disciplinari dell'area medica costituisce uno dei parametri per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio e delle Scuole di specializzazione unitamente per queste ultime ai rigorosi standard assistenziali, fissati dal decreto interministeriale più volte citato. A tale riguardo, si è operato per ottimizzare al massimo le risorse a disposizione dell'Ateneo, al fine di ottenere l'accREDITAMENTO finale. L'Università ha profuso notevoli sforzi per superare le criticità di propria competenza, mettendo in atto tutte le azioni necessarie alla salvaguardia delle Scuole, anche facendo ricorso a convenzioni con strutture assistenziali di altre Aziende Sanitarie.

Peraltro, al fine di raggiungere gli standard assistenziali, dati i volumi di attività delle strutture indicati dal più volte dal citato Decreto Interministeriale, è necessario poter contare su un numero di docenti adeguato, per l'assegnazione dei quali risulta essere assolutamente necessario il contributo della Regione.

Quest'ultima, con l'art. 8, comma 32, **della Legge Regionale n. 48/2018, ha previsto uno stanziamento massimo di euro 500.000,00 annui per gli anni dal 2019 al 2033** per un finanziamento finalizzato alla

copertura di posti di professore di ruolo per le esigenze dei Corsi di Laurea e delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Altro aspetto rilevante per le scuole di specializzazione è rappresentato **dal numero di posti** che ciascuna scuola può offrire che è strettamente collegato alla rete assistenziale e formativa.

La presenza di una ampia rete formativa che coinvolge gran parte delle strutture sanitarie della regione consente di mantenere un'adeguata numerosità di medici in formazione specialistica come risulta dalla tabella sottostante:

Anno accademico e solare di riferimento	Posti disponibili	Contratti di formazione specialistica totale (MUR e RAS)	Di cui MUR	Di cui RAS
a.a. 2019/2020(2020)	481	348	227	121
a.a. 2020/2021 (2021)	506	426	288	138
a.a. 2021/2022 (2022)	506	349	215	134
a.a. 2022/2023 (2023)	500	390	236	154
a.a. 2023/2024 (2024)	500	369	244	125

Dal dimensionamento e dalla qualità prima di tutto della sede AOUCA e poi della rete di assistenza e formativa, discende il numero di scuole di specializzazione accreditate e il numero di specializzandi iscrivibili ciascun anno. La collaborazione dell'Assessorato regionale alla Sanità e del Consiglio Regionale ha consentito un incremento notevole degli iscrivibili e dei contratti di formazione specialistica disponibili. In tale quadro, è opportuno intervenire ulteriormente, razionalizzando la rete formativa esistente allo scopo di incrementare il numero di specializzandi potenzialmente iscrivibili, nelle specialità particolarmente carenti e in quelle in cui si prevede un incremento della domanda nei prossimi anni.

La RAS è inoltre intervenuta con il finanziamento sulle borse di studio a favore degli iscritti "non medici" alle Scuole di Specializzazione dell'Area sanitaria; nell'a.a. 2020/2021 (anno solare 2021) sono state finanziate 39 borse di studio successivamente integrate con altre 22 borse con la Delibera 46/34 del 25.11.2021, nell'a.a. 2021/2022 (anno solare 2022) sono state finanziate 47 borse di studio, nell'a.a. 2022/2023 (anno solare 2023) 47 borse e nell'a.a. 2023/2024 n.24 (anno solare 2024). Si precisa che a partire dall'a.a.2023/2024 l'importo della borsa di studio è stata equiparato a quello percepito dagli specializzandi medici.

In Ateneo inoltre sono attive anche quattro **Scuole di specializzazione in area non medica: "Beni Archeologici", "Psicologia della salute", "Farmacia Ospedaliera" e "Beni Architettonici e del Paesaggio"**, attivata per la prima volta nell'a.a. 2022/2023. Il limitato numero di scuole attivate consente l'apertura di prospettive, nei settori indicati dalla normativa nazionale, per la progettazione di nuove scuole ad alto contenuto specialistico, che trovino rispondenza nelle aree presenti in Ateneo in termini di qualificazione scientifica, collegamenti con il territorio e sostenibilità.

§ [Corso per la specializzazione per le attività di sostegno](#)

Il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ha un grande impatto sullo sviluppo del territorio sia in termini scientifico culturali che occupazionali. L'attivazione di tali corsi richiede un elevato impegno didattico per l'Ateneo, sia in termini di docenza, in quanto l'attività didattica (lezioni, esami, tesine, ecc.) ricade su alcuni settori scientifico disciplinari già totalmente impegnati nell'assolvimento dei compiti didattici istituzionali; sia in termini organizzativi, per la complessità e specificità dei medesimi corsi; sia in termini tecnico-amministrativi, data la complessità delle procedure di accesso e selezione dei corsisti, nonché di gestione delle attività ordinarie dei corsi medesimi.

§ [IX ciclo del Corso di specializzazione](#)

Nell'anno 2024 l'Ateneo ha attivato il IX ciclo del Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Con Decreto Ministeriale n. 583 del 29 marzo 2024 il MUR ha autorizzato l'Ateneo ad attivare nell'A.A. 2023/2024 i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, prevedendo:

- 40 posti per la scuola dell'infanzia;
- 60 posti per la scuola primaria;
- 100 posti per la scuola secondaria di primo grado;
- 100 posti per la scuola secondaria di secondo grado

per un totale di 300 posti disponibili. A seguito delle selezioni (Bando D.R. n. 627 del 11.04.2024) le attività didattiche sono iniziate in data 30.09.2024 e si e si concluderanno nel mese di giugno 2025.

Grazie anche ai finanziamenti Regionali (Legge 26 e altri fondi) è stato possibile un incremento, a partire dal VI ciclo, anche in misura significativa, del numero dei posti messi a concorso e conseguentemente di docenti specializzati.

§ Percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado ai sensi del D.P.C.M. del 04.08.2023

Nel corso del 2024 sono stati attivati e realizzati i 17 percorsi di formazione iniziale e abilitazione *dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado* di cui al D.P.C.M. del 04.08.2023 accreditati per l'A.A. 2023/24 con Decreto Ministeriale n° 354 del 07/02/2024.

Tali percorsi sono stati individuati tenendo conto del fabbisogno di docenti nella Regione Sardegna fornito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e del fabbisogno formativo relativo alle singole classi di concorso, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e con l'Università di Sassari.

Per poter istituire e attivare i percorsi di cui sopra, è stato costituito ai sensi dell'art. 4, comma 5 del suddetto D.P.C.M. del 04.08.2023 un apposito centro, denominato *Centro di Ateneo per la Formazione iniziale degli Insegnanti (uniCAFI)* che si avvale per lo svolgimento delle proprie attività degli spazi, degli strumenti, dei servizi e della struttura amministrativa e organizzativa del già esistente Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative (CEDIAF).

Le attività didattiche hanno preso avvio nel mese di settembre 2024 a conclusione delle procedure di selezione dei candidati definite nel bando di concorso emanato dall'Ateneo nel mese di giugno 2024 e si sono concluse entro le scadenze previste nella nota MUR prot. 9171 del 14.05.2024.

Posti autorizzati, immatricolati e abilitati percorsi A.A. 2023/24

Percorso formativo	Posti autorizzati 2023.24	Immatricolati al Percorso 60 CFU	Immatricolati al Percorso 30 CFU	Titoli totali conseguiti
PFAB/A011	46	24	22	44
PFAB/A012	55	14	41	55
PFAB/A022	152	53	78	129
PFAB/AA24	42	3	5	8
PFAB/AB24	88	55	24	79
PFAB/AA25	44	2	16	17
PFAB/A048	58	35	14	47
PFAB/A049	31	9	7	16
PFAB/A020	24	2	7	9
PFAB/A026	70	10	26	36
PFAB/A027	54	9	22	30
PFAB/A028	129	22	77	98
PFAB/A037	33	5	6	11

PFAB/A041	17	4	6	10
PFAB/A047	40	16	10	22
PFAB/A050	66	25	23	48
PFAB/A060	31	12	17	28
Totale	980	300	401	687

Facendo seguito alla nota MUR n° 22653 del 19.11.2024, l'Ateneo ha presentato entro la scadenza inderogabile del 12 dicembre 2024 la nuova offerta formativa per l'A.A. 2024/25 per i 17 percorsi già accreditati nell'A.A. 2023/2024 e la proposta di accreditamento di ulteriori 9 percorsi relativi ad altre classi di concorso presenti nel fabbisogno formativo 2024/25 definito dal MIM per la Regione Sardegna. La richiesta di accreditamento di ulteriori percorsi, condivisa con l'USR, risponde anche all'esigenza di garantire il conseguimento ai vincitori di concorso nelle relative classi dell'abilitazione necessaria ai fini dell'assunzione in ruolo a tempo indeterminato.

Con DM 227 del 19.03.2025 tutti i 9 nuovi percorsi sono stati accreditati.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i numeri di posti autorizzati per l'A.A. 2024/25 per i 17 percorsi già accreditati nell'A.A. 23/24 e per gli ulteriori 9 accreditati con il suddetto DM 227/2025.

Percorsi già accreditati A.A. 2023/24

Classe	Denominazione	Posti complessivi	Di cui posti Percorsi 60 CFU	RISERVA 45%	
				Di cui posti Riserva 40% (percorsi 30 cfu (All. 2))	Di cui posti Riserva 5% (percorso 60 CFU All. 1)
AA24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	49	26	22	1
AA25-FI	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	52	27	24	1
AB24-FI	LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	127	67	57	3
A011-FI	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	87	46	39	2
A012-FI	DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	79	42	35	2
A020-FI	FISICA	14	7	6	1
A022-FI	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	215	113	97	5
A026-FI	MATEMATICA	140	74	63	3
A027-FI	MATEMATICA E FISICA	98	52	44	2
A028-FI	MATEMATICA E SCIENZE	139	73	63	3
A037-FI	COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA	52	27	24	1
A041-FI	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	36	19	16	1
A047-FI	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	79	42	35	2
A048-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	138	73	62	3
A049-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	92	49	41	2
A050-FI	SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	78	41	35	2
A060-FI	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	46	24	21	1
TOTALE		1521			

Nuovi Percorsi accreditati nell'A.A. 2024/25

Classe	Denominazione	Posti complessivi	Di cui posti Percorsi 60 CFU	RISERVA 45%	
				Di cui posti Riserva 40% (percorsi 30 cfu (All. 2))	Di cui posti Riserva 5% (percorso 60 CFU All. 1)
A021	GEOGRAFIA	18	9	8	1
A045	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	18	9	8	1

AB25	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	70	37	31	2
A040	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	50	26	23	1
A042	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	36	19	16	1
B003	LABORATORI DI FISICA	14	7	6	1
B015	LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC	46	24	21	1
B016	LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	8	4	4	0
B017	LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	16	8	7	1
		276			

§ Master

Nel 2024 sono stati pubblicati i bandi relativi ai seguenti master:

-1 master di II livello, approvato per l'a.a. 2023/2024: *Relazioni Industriali nella transizione digitale e ambientale*;

-4 master di II livello approvati per l'a.a. 2024/2025: *Didattica della lingua sarda, Digitalizzazione del sistema elettrico per la transizione energetica (Power system digitalization for energy transition), Diritto dei contratti pubblici, Endodonzia clinica e chirurgica, Master Biennale in Micro-endodonzia Clinica e Chirurgica*

D.3 - Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/studenti e da neolaureate/i

§ Didattica in lingua inglese

L'Ateneo ha messo in atto anche dei percorsi per la conoscenza della lingua inglese attraverso la "Didattica di Ateneo della lingua inglese" per accrescere il profilo culturale dei suoi laureati ed aumentarne fortemente l'occupabilità nel mercato globale del lavoro.

Muovendo da queste considerazioni, l'Università degli Studi di Cagliari (con il coordinamento del Centro Linguistico di Ateneo) ha messo a punto un progetto di consolidamento e sviluppo delle competenze in lingua inglese degli studenti dell'Ateneo, a tutti i livelli. In particolare, il Progetto UniCa-CLA prevede a) il raggiungimento del livello B2 del QCER in lingua inglese da parte di tutti gli studenti dell'Ateneo al termine del percorso di laurea triennale o entro il primo triennio della magistrale a ciclo unico, tramite lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio, e, in prospettiva, b) l'ottenimento di una Certificazione Internazionale B2 o raggiungimento del livello C1 per gli studenti dei Corsi Magistrali.

Il Progetto è partito a livello sperimentale nel novembre 2018, con l'erogazione dei primi test di piazzamento presso i CdS di alcune Facoltà dell'Ateneo. A partire dall'a.a. 2019/20, il Progetto è entrato a regime coinvolgendo tutti gli immatricolati nei CdS triennali e magistrali a ciclo unico, fatti salvi i CdS dell'area delle lingue e delle letterature straniere. Attualmente, il Progetto, inclusivo della coorte 2024-25, coinvolge circa 23.000 studenti. All'ultima elaborazione dei dati, che risale al 13 novembre 2024, il Progetto ha prodotto i seguenti risultati:

Coorte	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	totale
n. studenti	1834	2410	3342	4196	4958	5550	22290

§ Seminari su "Metodi e strumenti per la ricerca bibliografica".

L'Ateneo, attraverso il Sistema bibliotecario, organizza dei seminari sui "Metodi e strumenti per la ricerca bibliografica" per accrescere le competenze trasversali dei propri studenti in relazione all'*information literacy*. I seminari (15 nel 2024) si propongono di fornire gli strumenti per riconoscere quando e perché si ha bisogno di informazioni scientifiche, dove trovarle, come scegliere le risorse più pertinenti, come usarle e comunicarle in modo logico ed eticamente corretto. I seminari sono tenuti dal personale delle biblioteche di

Ateneo e organizzati in base al settore disciplinare di riferimento; danno diritto al riconoscimento di 1 CFU e hanno coinvolto, nel 2024, 362 studentesse e studenti.

D.4 - Rafforzare la collaborazione con Atenei esteri per la gestione di attività formative

D.5 - Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero

D.6 - Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali

D.7 - Ampliare l'offerta di corsi di studio internazionali e accrescerne l'attrattività

L'Ateneo intende favorire le attività di progettazione comunitaria, rispondendo alle principali proposte progettuali della call Erasmus+ per la mobilità nell'ambito comunitario (K103) e nell'ambito extracomunitario (K107); e supportando i docenti nell'attivazione di ulteriori progetti comunitari. L'Ateneo ha proseguito il percorso di internazionalizzazione dell'offerta con l'obiettivo di accrescere la dimensione internazionale e l'attrattività attraverso le seguenti azioni: a) favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa mediante l'attivazione di accordi internazionali per la creazione di percorsi di studio per il rilascio del doppio titolo; b) aumentare le opportunità di mobilità studentesca in entrata e in uscita; c), promuovere sia la presenza in Ateneo di docenti/ricercatori stranieri di elevato profilo scientifico, sia l'attività di visiting all'estero di docenti e ricercatori dell'Università di Cagliari.

Insegnamenti erogati in lingua inglese

Anno accademico	n. insegnamenti erogati in lingua inglese
a.a.2016/2017	44
a.a 2017/2018	70
a.a 2018/2019	102
a.a 2019/2020	104
a.a 2020/2021	105
a.a 2021/2022	122
a.a. 2022/2023	141
a.a 2023/2024	150
a.a. 2024/2025	182

Si registra una forte crescita dei corsi erogati in lingua inglese, **182** insegnamenti di primo e secondo ciclo in lingua inglese a cui si aggiungono master, dottorati e summer school. Si tratta di un segmento dell'offerta formativa su cui si sta investendo per attrarre studenti internazionali ma che è alquanto apprezzata anche dagli studenti locali.

§ Cotutele e Doctor Europaeus

Per quanto concerne l'internazionalizzazione dei singoli percorsi dottorali, l'Ateneo ha sottoscritto convenzioni di cotutela con Università di paesi stranieri per il conseguimento di un doppio titolo dottorale (2020 = 6 convenzioni stipulate; 2021 = 16; 2022= 7; 2023= 4; 2024= 11), nonché al rilascio di certificazioni aggiuntive di Doctor Europaeus (2020, n. 33 certificazioni rilasciate; 2021 n. 34; 2022 n. 25, 2023 n. 23;2024=19)

Nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'offerta si collocano i programmi di mobilità del personale docente e non docente dell'Ateneo:

- prosecuzione dei programmi "Visiting Professor", che consentono il reclutamento di studiosi attivi all'estero e sono finalizzati a richiamare in Sardegna docenti e ricercatori stranieri di elevato profilo per coinvolgerli nelle attività didattiche e scientifiche e pertanto permettono il consolidamento dei rapporti con Università straniere e l'incremento del numero degli accordi internazionali;
- incoraggiamento della mobilità dei docenti interni verso università straniere, sia col fine di migliorare la formazione e la qualificazione scientifica dei docenti, sia al fine di costituire o rinforzare reti di relazioni internazionali funzionali anche ai fini della costituzione di accordi di partenariato.

- valorizzazione della mobilità del personale non docente, al fine di favorire, oltre alla crescita personale, il confronto con altre realtà organizzative attraverso attività di job-shadowing, scambio di esperienze e individuazione di buone pratiche da trasferire all'Università di Cagliari.

§ Programma Visiting Professor/Scientist (Vps)

Il programma Visiting Professor/Scientist (VPS) ha un ruolo fondamentale nell'accrescere la qualificazione e la competitività dell'offerta dell'Ateneo a livello internazionale. Dal 2006 l'Università di Cagliari ha utilizzato i finanziamenti a valere sulla Legge Regionale n. 7 del 7 agosto 2007 della Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione, sia in termini di offerta formativa erogata agli studenti che di potenziamento delle reti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica a livello europeo e mondiale.

Nell'a.a. 2017/2018, è stata avviata, in maniera sperimentale la procedura per l'inserimento di alcuni Visiting Professor/Scientist nell'offerta formativa dell'Ateneo, per la copertura di insegnamenti erogati nell'a.a. 2018/2019. I Visiting selezionati sono stati 7, hanno svolto attività di ricerca e attività didattica in co-docenza con il titolare dell'insegnamento. Nell'a.a. 2018/2019, attraverso il finanziamento assegnato al programma Visiting Professor/Scientist dalla Regione Autonoma della Sardegna, sono state avviate le procedure per l'inserimento dei Visiting Professor/Scientist nell'offerta formativa dell'Ateneo, per la copertura di insegnamenti erogati nell'a.a. 2019/2020. I Visiting selezionati per questa tipologia di attività sono stati 9. Il totale dei Visiting selezionati per l'a.a. 2019/2020 è di 75.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i relativi provvedimenti restrittivi nazionali e internazionali il numero di Visiting Professor/Scientist nel 2020 e nel 2021 si è notevolmente ridotto rispetto alle aspettative.

A fronte dei 75 Visiting attesi per l'a.a. 2019/2020, solo 12 sono riusciti a realizzare la visita, di questi, 3 hanno svolto l'attività all'interno dei corsi ufficiali erogati dall'Università, in codocenza con il titolare dell'insegnamento, favorendo l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2020/2021, per gli stessi motivi, solo 4 Visiting hanno ultimato la visita.

Nell'a.a. 2021/2022 c'è stata una piccola ripresa, sono stati in totale 41 i Visiting che hanno realizzato la visita (11 dei quali del dipartimento di eccellenza).

Nell'a.a. 2022/2023 si conferma il trend dell'anno precedente, con un totale di 72 arrivi (4 dei quali del dipartimento di eccellenza SEA).

Nell'a.a. 2023/2024 si consolida la decisa ripresa dell'iniziativa, con 110 visiting in totale (105 selezionati con il bando d'Ateneo, 4 dei dipartimenti di eccellenza di Giurisprudenza e del DIEE e uno del dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente).

Nell'a.a. 2024/2025, fino al 31.12.2024, sono arrivati 17 Visiting Professor/Scientist.

Anno accademico	Totale Visiting Professor
2017/2018	22
2018/2019	50
2019/2020	12 +8 del dipartimento di eccellenza (SEA)
2020/2021	4
2021/2022	30+11 del dipartimento di eccellenza (SEA)
2022/2023	68+4 del dipartimento di eccellenza (SEA)
2023/2024	105+4 dei dipartimenti di eccellenza (Giurisprudenza e DIEE) + 1 del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
2024/2025	17 (dato al 31.12.2024)

§ L'internazionalizzazione, Cooperazione Internazionale, Accordi Ed Educ

Nella crescente internazionalizzazione della nostra Università, la mobilità studentesca acquista una centralità sempre maggiore, sia per la sua valenza di formazione personale, sia per l'importanza che può rivestire nell'acquisizione di competenze utili nella "società della conoscenza".

In linea con la missione e gli obiettivi della ERASMUS POLICY STATEMENT (EPS) del nostro Ateneo si è lavorato soprattutto In Erasmus+ per migliorare l'accessibilità e l'inclusione con le seguenti azioni:

- ✓ Promuovere la partecipazione di studenti, docenti e staff con minori opportunità, creando un ambiente accogliente e rispettoso delle differenze;
- ✓ Curare in maniera puntuale e attenta la preparazione delle mobilità;
- ✓ Per gli studenti outgoing, fornire una guida dettagliata per la candidatura, evidenziando i requisiti necessari e mettendo in evidenza il supporto offerto agli studenti svantaggiati economicamente o con disabilità;
- ✓ Per gli studenti in arrivo, creare una guida di benvenuto completa sulle opportunità e dei servizi offerti per l'inclusione nella vita dell'Università e della città.
- ✓ Per lo staff incoming e outgoing, offrire un'assistenza personalizzata con un approccio olistico che tiene in debita considerazione gli obiettivi specifici di ogni esperienza di mobilità;
- ✓ Garantire selezioni eque e trasparenti: attivare procedure di selezione eque e trasparenti per studenti e staff, con criteri chiari e certi per l'attribuzione delle provvidenze economiche in modo trasparente e imparziale
- ✓ Attivare percorsi flessibili (soprattutto percorsi BIP e di mobilità di breve durata) per le diverse tipologie di mobilità in qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve, laurea di primo livello, laurea magistrale, dottorato) e incrementare di corsi di studio congiunti e di dottorati internazionali.
- ✓ Ottenere fondi integrativi per supportare le attività del progetto e garantire, attraverso il cofinanziamento a livello regionale e nazionale, l'integrazione delle borse di mobilità in un momento storico che registra il notevole incremento dei costi delle esperienze di studio all'estero.
- ✓ Dematerializzazione e digitalizzazione: semplificare le procedure attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali EWP per lo scambio sicuro di informazioni e il riconoscimento delle mobilità.
- ✓ Follow-up e valorizzazione dei risultati: seguire le fasi di realizzazione e valutare i feedback per trasferire i risultati positivi ai decisori e convincere gli utenti finali ad adottare i risultati delle iniziative.

Le molteplici azioni di sistema per l'internazionalizzazione dell'Ateneo sono autorizzate ogni anno dal piano della mobilità studentesca, finanziato con fondi Comunitari, ministeriali e della Regione Sardegna e approvato annualmente dal Consiglio di amministrazione e da interventi finanziati con la programmazione triennale.

L'Ateneo ha sottoscritto 1276 accordi di cooperazione con Università straniere, soprattutto Europee, per promuovere la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus+ UE e extra UE al fine di consentire ad un maggior numero di giovani di spostarsi in un altro Paese per studiare e/o realizzare esperienze di tirocinio. Il numero degli studenti Unica in uscita nell'a.a. 2023/2024 per attività di studio e di tirocinio è stato pari a 739, mentre gli studenti stranieri in mobilità Erasmus e Globus ospiti del nostro Ateneo sono stati in totale **596**.

L'Ateneo aiuta a realizzare adeguatamente il potenziale di innovazione, creatività e imprenditorialità dei nostri studenti, in particolare nell'ambito dell'economia digitale, grazie alle 169 esperienze di tirocinio aziendale che hanno contribuito alla creazione di un rapporto più intenso tra Università ed imprese; questo ha consentito agli studenti di entrare in contatto in modo più proficuo con prestigiosi soggetti produttivi e istituzionali al di fuori dei confini nazionali.

L'inclusione è diventata il principio cardine di una mobilità internazionale che vuole soprattutto consentire la partecipazione alle esperienze di mobilità delle persone con minori opportunità per garantire soprattutto il superamento degli ostacoli economici che possono incontrare le persone che sono in una situazione di svantaggio, cercando di offrire loro appositi contributi integrativi per la mobilità (tra 450 e 600 euro/mese) da far gravare sulle apposite risorse ministeriali e regionali, che vanno a beneficio delle persone con minori opportunità economiche e che si cumulano con il contributo top up comunitario di 250 euro mese.

Entrambi i contributi sono stati assegnati a coloro risultati in possesso di un Indicatore massimo della Situazione Economica Equivalente (ISEE), che secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale MUR è fissato per l'anno accademico 2023/2024 pari a euro 27.726,79.

L'Ateneo ha messo in atto attività per il potenziamento dell'apprendimento delle lingue europee ed internazionali per facilitare il multilinguismo come principio fondamentale nell'attuazione della mobilità, anche tramite un più ampio ricorso agli strumenti online, ha determinato l'organizzazione in quest'ultimo anno, in collaborazione con il Centro interdipartimentale per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri (CIS), di diversi corsi di lingua italiana a beneficio degli studenti stranieri a cui hanno partecipato 596 studenti stranieri.

La forte crescita dei corsi erogati in lingua inglese: 182 insegnamenti di primo e secondo ciclo a cui si aggiungono Bip Erasmus, master, dottorati e summer school. Si tratta di un segmento dell'offerta formativa su cui si sta investendo per attrarre studenti internazionali ma che è alquanto apprezzata anche dagli studenti locali.

UNICA ha anche velocizzato il processo di digitalizzazione per le tre fasi della mobilità (prima, durante e dopo) attraverso la partecipazione all'azione Erasmus Without Paper (EWP) del programma Erasmus, che ha consentito l'adozione di procedure digitali più semplici e rapide che consentiranno agli studenti di ottenere il riconoscimento delle attività formative in modo automatico. Si è attualmente nella fase di sperimentazione della European Student Card che, pienamente conforme alla legislazione UE in materia di protezione dei dati personali, consentirà di scambiare le informazioni degli studenti in modo sicuro e di garantirne un fluido trasferimento tra le Istituzioni coinvolte nella sperimentazione. Con il tempo, la Carta consentirà agli studenti anche di partecipare ad attività culturali e ai servizi ricettivi nelle sedi coinvolte.

Nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa si collocano i programmi di mobilità del personale docente e non docente dell'Ateneo:

- prosecuzione dei programmi "Visiting Professor", che consentono il reclutamento di studiosi attivi all'estero e sono finalizzati a richiamare in Sardegna docenti e ricercatori stranieri di elevato profilo per coinvolgerli nelle attività didattiche e scientifiche e pertanto permettono il consolidamento dei rapporti con Università straniere e l'incremento del numero degli accordi internazionali;
- incoraggiamento della mobilità dei docenti interni verso università straniere, sia col fine di migliorare la formazione e la qualificazione scientifica dei docenti, sia al fine di costituire o rinforzare reti di relazioni internazionali funzionali anche ai fini della costituzione di accordi di partenariato.
- valorizzazione della mobilità del personale non docente, al fine di favorire, oltre alla crescita personale, il confronto con altre realtà organizzative attraverso attività di job-shadowing, scambio di esperienze e individuazione di buone pratiche da trasferire all'Università di Cagliari.

§ Educ - European Digital University

L'Università degli studi di Cagliari, dal 2019, fa parte di EDUC, una delle Alleanze Europee co-finanziate dal programma Erasmus+ nell'ambito dell'iniziativa European Universities.

Dal 1° gennaio 2023 inoltre, a seguito della fase pilota, l'Alleanza è entrata nella seconda fase operativa che terminerà, salvo estensioni, a dicembre 2026. In questa fase, rispetto alle prime sei università partner di EDUC, si sono aggiunti due nuovi partner che, grazie alla loro posizione geografica, permettono di coprire tutta l'Europa, da Nord (Norvegia) a Sud (Italia), da Ovest (Spagna) ad Est (Ungheria).

Oltre all'Università di Cagliari, le altre 7 Università dell'Alleanza sono infatti: l'Università di Potsdam in Germania (università capofila), le Università di Rennes e di Paris-Nanterre in Francia, l'Università Masaryk di Brno in Repubblica Ceca, l'Università di Pécs in Ungheria, l'Università Jaume I in Spagna e l'Università South-Eastern Norway in Norvegia.

Insieme, l'Alleanza EDUC conta oltre 200.000 studenti, 30.000 tra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo e 135 corsi di studio in lingua inglese presenti nelle varie offerte formative.

L'obiettivo di EDUC è quello di implementare scenari innovativi di mobilità e internazionalizzazione delle carriere dei propri studenti, docenti e ricercatori, nonché del personale tecnico-amministrativo. EDUC non è solo un facilitatore di mobilità fisica e virtuale, ma rappresenta una Comunità accademica interculturale e multidisciplinare, che si concretizza in quello che viene chiamato Campus Virtuale: un ecosistema digitale per l'erogazione dei contenuti e dei materiali, in qualsiasi formato, la promozione dei corsi e delle attività, la registrazione e l'invio delle candidature oltre che il rilascio dei certificati e delle competenze, che avvengono in forma digitale sfruttando i sistemi di autenticazione già presenti a livello locale. Con le proprie credenziali

di Ateneo, infatti, tutta l'offerta di EDUC è accessibile in modo rapido e sicuro per gli studenti, così come per tutti gli altri utenti coinvolti.

Le piattaforme Moodle e Teams, il Catalogo dei Corsi EDUC, i Social Media e Network, sono adottati a livello globale e migliorati dall'Alleanza giorno dopo giorno. Il tutto è reso possibile anche grazie alla collaborazione costante tra uffici volta all'individuazione degli ostacoli amministrativi, tecnici, legali, sociali, culturali e finanziari, allo scambio di buone pratiche e allo studio di una strategia comune per il superamento degli stessi.

Sebbene molte delle attività e delle iniziative pianificate dall'Alleanza siano ad oggi ancora in fase di sviluppo, sono numerose quelle già a disposizione degli studenti di UniCa:

- opportunità di mobilità e scambio virtuale:
 - o la mobilità virtuale permette di arricchire la propria formazione e il proprio curriculum internazionale senza la necessità di spostarsi fisicamente in un'altra nazione. Dall'avvio ad oggi sono stati oltre cento i corsi online messi a disposizione (sincroni, asincroni e misti). Le discipline spaziano dalla Matematica alla Filosofia e, in alcuni casi, vengono adottati approcci multidisciplinari unendo, ad esempio, le Lingue all'Informatica, o ancora la Sostenibilità all'Economia. Alcuni esempi di mobilità virtuali EDUC offerte o in fase di sviluppo, su competenze trasversali o specifiche, sono:
 - corso online su Initiation to Research: per avvicinare gli studenti al mondo della Ricerca a 360°, interamente online e in modalità di autoapprendimento;
 - corsi online su Female Empowerment, Science Communication e Employability: aperti agli studenti interessati al mondo della Ricerca e a tutte le attività che ruotano attorno ad essa;
 - corso online su International Entrepreneurial Mindset: con l'obiettivo di sviluppare le competenze dei Dottorandi richieste dal Mercato del Lavoro e dell'Imprenditoria;
 - corsi di lingue: volti al miglioramento delle competenze linguistiche, sia delle lingue utilizzate a livello di Alleanza, ma anche di altre lingue offerte dai rispettivi Centri Linguistici (inglese, portoghese etc.);
 - programmi interdisciplinari online denominati GOMP (Gateway Online Multidisciplinary Program): per migliorare la preparazione multidisciplinare e garantire una formazione più ampia in un contesto internazionale;
 - corsi tematici: realizzati ad hoc dai docenti EDUC, spesso in collaborazione tra loro, con un forte orientamento alla collaborazione degli studenti in un contesto europeo;
- opportunità di mobilità fisica o blended:
 - o le mobilità fisiche o blended ricoprono un ruolo fondamentale offrendo allo studente la possibilità di visitare un altro paese e conoscere una nuova cultura, oltre che, partecipare ad attività didattiche di elevata qualità in termini di contenuto. Variano in base alla durata: da una/due settimane fino ad un semestre accademico. Alcuni esempi di mobilità offerte da EDUC sono:
 - le Blended Research Summer School: rivolte a studenti magistrali e dottorandi, prevedono una parte online (da 1-2 settimane fino ad 1 semestre) e una di mobilità in presenza c/o una delle Università EDUC (1 settimana) su tematiche di ricerca ritenute prioritarie per l'Alleanza;
 - i corsi intensivi di breve durata: rivolti agli studenti triennali e magistrali ed organizzati in presenza per garantire una full immersion didattica arricchita da visite tecniche e culturali (1-2 settimane), vertono su discipline specifiche;
 - il Gap Semester: un'opportunità che permette agli studenti di spendere un semestre all'estero immergendosi appieno nella cultura del paese ospitante studiando materie e discipline affini ma non incluse nel proprio piano di studi (5 mesi);
 - TESE days: opportunità in presenza (c/o Università di Cagliari maggio 2024; Università di Rennes giugno 2024 e Università South-Eastern Norway 2026), rivolte ai dottorandi dell'Alleanza per il rafforzamento delle competenze utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;
 - Youth Integration Labs: 6 edizioni previste dal 2024 al 2025, rivolte ai giovani di età compresa tra i 16 e i 32 anni e finalizzate a sensibilizzare e rendere pro-attivi i giovani sulle politiche

europee (alcune tematiche: pari opportunità, questioni di genere, disabilità, partecipazione democratica etc.);

- tirocini di breve e lunga durata: offrono la possibilità di osservare o partecipare alle attività svolte dai gruppi di ricerca nei laboratori dell'Alleanza o presso enti esterni pubblici e privati, vedendo nel concreto le opportunità offerte nel mondo accademico e al di fuori.

Una delle caratteristiche che contraddistingue le opportunità EDUC è la collaborazione internazionale che è intesa sia lato docenti (più docenti di diverse università possono collaborare all'erogazione di un corso/attività/evento offerto agli studenti di EDUC), sia lato studenti, dove discenti di diverse università possono lavorare insieme a progetti, attività e challenge.

Oltre alle opportunità per gli studenti, EDUC offre infatti il supporto ai docenti per internazionalizzare i loro insegnamenti ed esplorare nuove modalità di didattica innovativa in collaborazione con altri docenti dell'Alleanza. Da ciò possono derivare anche nuove collaborazioni di ricerca o il rafforzamento di quelle esistenti.

Esempi di opportunità per il personale docente e ricercatore sono:

- opportunità di didattica/collaborazione online:
 - o espandere la propria platea di auditori oltre i confini nazionali, contando sul supporto del team EDUC per realizzare idee di didattica ambiziose e innovative (in autonomia o in collaborazione con altri docenti). Alcuni esempi di opportunità per i docenti offerte o in fase di sviluppo:
 - collaborazione internazionale nell'ambito delle attività didattiche sopra descritte;
 - Teacher's Journey: uno spazio virtuale condiviso nel Moodle EDUC per tutti i docenti (EDUCators) dove è possibile creare il proprio profilo e presentarsi alla comunità, scambiare idee per progetti di internazionalizzazione, incontrare e contattare altri EDUCators, cercare partner per progetti condivisi di formazione, sviluppando o rafforzando le competenze nella didattica mediata digitalmente;
 - prendere parte alla Teaching Academy: con l'opportunità di partecipare a corsi, workshop e seminari su tematiche orientate all'insegnamento;
- opportunità di didattica in presenza o blended: sfruttando al massimo la collaborazione in presenza e la partecipazione attiva in un contesto internazionale, abbinando al contempo tecniche di didattica innovativa online per tutte le attività didattiche sopra descritte;
- opportunità di networking all'interno di UniCa ed EDUC: con la partecipazione alle Community of Practice locali e internazionali con lo scopo di conoscere nuove metodologie di insegnamento e collaborare attivamente alle scelte operate da EDUC nel contesto didattico internazionale.

Inoltre, sia per i docenti che per gli studenti, si sta lavorando per aumentare i percorsi di titolo doppio, multiplo o congiunto nell'ambito dell'Alleanza.

La promozione della cittadinanza attiva e dei valori comuni tra le generazioni più giovani si realizza nel nostro Ateneo anche attraverso le esperienze **UNICA4Refugees (UNICORE, SAFE e SMILE NOW)**, dedicate alle persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, e la partecipazione al progetto European Qualifications Passport for Refugees (EQPR), progetto del Consiglio d'Europa con il CIMEA-NARIC (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche). Si cerca di favorire attraverso tali azioni l'inserimento in Università di soggetti con lo status di rifugiati o titolari di protezione internazionale, anche creando dei veri e propri corridoi universitari e organizzando colloqui di orientamento per la migliore scelta del percorso con la priorità accordata agli studenti UCRAINI in fuga dalla guerra. Gli studenti iscritti nei suddetti programmi (**28** in totale) hanno avuto la possibilità di iscriversi in regime di esenzione dal pagamento delle tasse ad un intero corso, a singoli insegnamenti e ai corsi di italiano entrando a far parte a pieno titolo della comunità degli studenti di Unica, ricevendo così l'opportunità di riscrivere il proprio futuro attraverso l'accesso ad una istruzione universitaria di dimensione internazionale.

Per quanto riguarda, invece, la partecipazione ai progetti di accoglienza internazionale dobbiamo evidenziare il progetto Sardegna FORMED, per la promozione della cooperazione internazionale tra le Istituzioni Universitarie della sponda Sud del Mediterraneo, nell'ambito del quale la Fondazione di Sardegna ha finanziato 15 borse di studio, con l'obiettivo di permettere a studenti di Tunisia, Algeria e Marocco di

conseguire un titolo universitario europeo nelle Università di Cagliari e Sassari e di rafforzare il partenariato euro-mediterraneo attraverso la cooperazione delle Istituzioni di insegnamento superiore nel Maghreb e in Europa.

Allo scopo di promuovere il processo di internazionalizzazione va evidenziata l'intesa dell'Università degli studi di Cagliari con diversi **CIRCOLI DEI SARDI** nel mondo con l'obiettivo di promuovere l'immagine internazionale della nostra Università e la sua offerta formativa, favorire un legame forte e continuo con gli ex studenti di UNICA (gli "alumni"), attualmente presenti all'interno dei circoli, e sviluppare insieme opportunità internazionali di mobilità e partenariato istituzionale, culturale, e formativo che possano contribuire alla valorizzazione degli elementi peculiari della cultura e dell'alta formazione e a rafforzare i legami con i luoghi d'origine per la salvaguardia della lingua e dell'identità culturale italiana e sarda

D.8 - Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità

D.9 Favorire la regolarità dei percorsi formativi, potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement

In coerenza con gli obiettivi della didattica e col fine specifico di superare le criticità rispetto al problema della dispersione universitaria e gli abbandoni, l'Ateneo promuove le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, sviluppando interventi volti a garantire una migliore informazione sui corsi di studio, sui servizi e sugli sbocchi occupazionali. Tali obiettivi sono contenuti nel Piano strategico di Ateneo ovvero "Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità" (D.8), nonché "Favorire la regolarità dei percorsi formativi..." (D.9)

Nel 2023 l'Università di Cagliari ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università, del decreto direttoriale attuativo n. 954 del 28.06.2023 e decreto direttoriale del 9 agosto 2023, n. 1321 il quale ha previsto il target dell'Ateneo per l'a.a. 2023/2024 l'erogazione di **264** corsi di orientamento attivo, ciascuno di **15 ore**, rivolti a **4417** studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole superiori della Sardegna sulla base di **26** convenzioni stipulate con le scuole.

L'Università degli studi di Cagliari, ai sensi del D.M succitato, ha presentato al MUR la propria Offerta di orientamento per l'a.a. 2023/2024, utilizzando le risorse assegnate per l'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole della Sardegna, di corsi di orientamento attivo della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, durante l'orario curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza, agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Tali corsi i corsi sono progettati, programmati e realizzati dall'Ateneo, tenuto conto delle migliori esperienze già diffuse nel sistema della formazione superiore e della più ampia finalità di promuovere un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. Essi hanno l'obiettivo di consentire all'alunno di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

I corsi sono erogati da professoresse e professori, da ricercatrici e da ricercatori universitari, e da esperte ed esperti di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di orientamento, con la possibilità di coinvolgere gli insegnanti della scuola secondaria superiore, in modo che, successivamente, l'orientamento possa continuare a essere impartito da personale interno alle scuole superiori.

L'organizzazione dei corsi favorisce e promuove la partecipazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e la parità di genere. Al termine dei corsi, sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, viene rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza.

Nel periodo dal 1° gennaio al 31 luglio 2024 sono stati erogati in totale **123** corsi, con il coinvolgimento di **3955** studenti; di questi, il numero degli studenti che, con oltre il 70% di frequenza, ha raggiunto il conseguimento dell'attestato è pari a **3293**.

A partire da luglio 2024, in ottemperanza ai nuovi target per l'a. a. 2024/2025 e a. a. 2025/2026 - decreto direttoriale del 29 maggio 2024, n. 762 è stata definita la programmazione dei corsi di orientamento con le stesse procedure di coinvolgimento dei Dipartimenti. Sono stati proposti dall'Ateneo **260** corsi di orientamento totali rivolti a **4532** studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole superiori della Sardegna sulla base di **41** convenzioni stipulate con le scuole.

Le Giornate di Orientamento 2024 si sono svolte il 27, 28 e 29 febbraio 2024 presso la Cittadella Universitaria di Monserrato. Alla manifestazione hanno partecipato circa 8000 studenti del quarto e quinto anno delle scuole secondarie superiori della Sardegna. Gli studenti in visita hanno potuto assistere alle presentazioni dei corsi di studio e dei servizi dell'Ateneo, partecipare ad esperienze nei laboratori didattici e testare le proprie competenze linguistiche sulla lingua inglese grazie all'iniziativa del CLA Catch the Badge. Hanno partecipato all'evento anche numerosi ospiti che hanno avuto modo di presentare le proprie iniziative di formazione e i propri servizi (Conservatorio, Facoltà Teologica, forze dell'ordine, ecc.). Ulteriori attività di orientamento vengono svolte anche dalle singole Facoltà nelle scuole superiori e nelle sedi decentrate dell'Ateneo.

L'Ateneo ha altresì preso parte a manifestazioni organizzate da altri enti/associazioni: in particolare ha presenziato ai JOB Days dell'ASPAL e alla manifestazione Orienta Sardegna.

§ Servizi di Tutorato di orientamento e Counseling psicologico

Il servizio di tutorato di orientamento, dislocato in ciascuna delle sei Facoltà dell'Ateneo, si è regolarmente svolto in presenza, ma è stata mantenuta la possibilità per gli studenti/studentesse di scegliere la modalità a distanza, attraverso le piattaforme TEAMS. Le modalità di erogazione sono puntualmente comunicate nel sito istituzionale di Ateneo e in quello di ogni singola Facoltà. Il servizio di tutorato di orientamento è stato di supporto verso i futuri studenti dell'Ateneo attraverso le manifestazioni di orientamento (Giornate di Orientamento dell'Ateneo online, manifestazioni online specifiche per Facoltà,) ed in particolare per i test di accesso, che anche per l'anno 2024, sono stati realizzati attraverso i Tolc-CISIA. Infine, i tutor di orientamento hanno svolto un ruolo centrale nel supportare gli studenti durante il periodo delle iscrizioni e nella fase di accoglienza delle matricole per l'inserimento nel percorso universitario.

Il Servizio di Counseling Psicologico di Ateneo nasce primariamente per rispondere alla domanda di adattamento ottimale al contesto universitario da parte degli studenti. La presenza e l'operatività del Servizio potenzia la qualità dell'offerta dei servizi di Ateneo, allineandolo agli altri sul territorio nazionale e alle realtà accademiche internazionali. L'utilità del Servizio di Counseling Psicologico di Ateneo si è resa evidente fin dall'inizio dell'attività. Gli studenti, infatti, hanno accolto con grande entusiasmo l'opportunità di usufruire del supporto psicologico offerto in modo gratuito e confidenziale.

L'elevata numerosità degli studenti che si sono rivolti al servizio, così come le richieste di accesso che arrivano con frequenza quotidiana, sottolineano infatti il bisogno crescente da parte dei nostri studenti e delle nostre studentesse di affrontare tutte quelle difficoltà di natura emotiva, personale, familiare o interpersonale che possono interferire anche con il loro rendimento accademico e con l'adattamento al contesto universitario. L'Ateneo quindi accoglie, valorizza e supporta le richieste dei nostri studenti e studentesse e offre loro la possibilità di uno spazio di ascolto attivo, protetto e professionale per rinforzare le risorse cognitive, emotive e relazionali già in possesso degli studenti, per stimolare nuove prospettive e strategie di fronteggiamento delle difficoltà più funzionali.

Nel 2024 sono stati visti in "primo colloquio" di counseling psicologico (fase di accoglienza e prima valutazione anche con questionari auto-somministrati) un totale complessivo di 255 studenti, di cui 26 studenti in modalità online e 229 studenti in presenza.

Il percorso standard di counseling psicologico è di 5 colloqui e un colloquio di follow up a distanza di tre mesi. Per venire incontro a specifiche esigenze degli studenti e delle studentesse, oltre al percorso di supporto in presenza, è stata mantenuta la possibilità di poter effettuare i colloqui in modalità online (mediante piattaforma Teams).

§ Tutor buddy e accoglienza matricole

Nel corso del 2024 è stato confermato il servizio di Faculty Buddy che l'Ateneo ha attivato per la prima volta in via sperimentale nell'A.A. 2021/22 e riproposto negli accademici successivi in ragione dell'apprezzamento riscontrato fra le studentesse e gli studenti che se ne sono avvalsi. I Tutor Buddy svolgono attività di orientamento e accompagnamento alle matricole e le supportano nell'inserimento nel contesto universitario. Dall'indagine di customer satisfaction, realizzata nel corso del 2024 tra le studentesse e gli studenti iscritti al 1° anno che hanno usufruito del servizio nell'anno 2023/24, è emerso che l'89% si è detto soddisfatto del supporto ricevuto e di questi il 56% ha espresso completa soddisfazione. Rappresenta un ulteriore indicatore di gradimento il fatto che il 91% di coloro che si sono avvalsi del servizio suggerirebbe a una nuova matricola di UniCA di rivolgersi al Tutor Buddy.

§ Alternanza Scuola Lavoro

Nel corso del 2024, le strutture dell'Ateneo hanno continuato a offrire agli studenti delle scuole superiori la possibilità di effettuare PCTO con un forte carattere orientativo. L'Ateneo ha stipulato per l'a.a. 2024/2025 8 nuove convenzioni triennali con altrettanti istituti scolastici di tutta la Sardegna, che si aggiungono alle 22 convenzioni del 2023/2024 e alle 26 del 2022/2023. In particolare, anche nel corso del 2024 molti percorsi PCTO sono stati previsti nell'ambito dei corsi di orientamento attivo finanziati dal PNRR-orientamento, oltre che nell'ambito di iniziative organizzate dall'Ateneo anche a livello nazionale (per esempio Progetto NERD, Women in Science).

§ Collaborazioni Studentesche - supporto all'attività di orientamento

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e favorisce l'accesso e la conclusione degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli che si trovano in condizioni economiche disagiate. A tal fine, consente agli studenti interessati di svolgere attività lavorative retribuite a tempo parziale, le collaborazioni studentesche, connesse ai servizi erogati dall'Ateneo stesso.

Le collaborazioni possono, altresì, essere destinate all'orientamento, per tutti quegli studenti che manifestano un interesse diretto, possiedono una conoscenza del funzionamento dei corsi di studio a cui l'azione di orientamento è diretta e capacità relazionali/di comunicazione, sulla base di espresse modalità indicate nel bando di concorso.

Le collaborazioni sono retribuite con un corrispettivo orario pari a € 10,00 esente da imposte.

Per le attività di sostegno agli studenti con disabilità e D.S.A., e con risorse dell'ERSU finanziate sui fondi della Legge 17/99 - interventi per studenti disabili ed in particolare le attività di prendiappunti-aiuto agli studi, che comportano un impegno significativo da parte dello studente, il compenso orario è invece pari a € 12,00.

L'esperienza delle collaborazioni studentesche, rivela di particolare importanza per supportare le tante manifestazioni organizzate dall'Ateneo (tra cui, per esempio, le Giornate dell'Orientamento, i Welcome Days rivolti alle matricole, gli Open Day delle singole Facoltà etc) continua ad ottenere un significativo successo in termini di feedback registrati da parte di tutte le strutture e uffici coinvolti, che possono avvalersi del supporto di studenti motivati e desiderosi di apprendere.

Nel corso del 2023, a seguito di una modifica sostanziale del Regolamento per le Collaborazioni studentesche, è stata estesa la possibilità di partecipare anche a:

- Studenti del primo anno dei corsi di Laurea Magistrale;
- Studenti laureati ad un corso di Laurea Triennale che intendano iscriversi ad un corso Magistrale entro i termini stabiliti;
- Studenti che si iscrivono a un corso di studio che rilascia un titolo di valore identico o inferiore a quello già posseduto.

Nel corso dell'anno 2024, sono stati assegnati complessivamente n. 172 studenti per le attività di collaborazioni studentesche di cui: 100 per il servizio di prendiappunti del SIA (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento) e 72 per le assegnazioni alle diverse strutture di Ateneo.

§ Tirocini Curriculari

I tirocini curriculari di formazione e di orientamento sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 (Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento) e successive modificazioni e integrazioni.

Il tirocinio curriculare (da ora in poi denominato semplicemente tirocinio) prevede la partecipazione dello studente alle attività della struttura ospitante nel rispetto di un programma predefinito al fine di:

- realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- integrare il processo di formazione universitaria con un apprendimento che si sviluppi attraverso la soluzione di problemi pratici, affrontando e comprendendo le logiche e i sistemi di relazione propri del mondo produttivo;
- rafforzare la coesione e la collaborazione tra l'Università e la realtà sociale, economica, produttiva e amministrativa del Paese.

I corsi di studio (CdS) dell'Ateneo promuovono e incoraggiano le attività di tirocinio e stage presso aziende, enti pubblici e privati al fine di consentire ai propri studenti di acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le loro future scelte professionali. Per l'Università rappresentano inoltre un'occasione per verificare la rispondenza della formazione offerta attraverso i corsi di studio con il fabbisogno di competenze del mercato del lavoro.

I tirocini, a cui è associato il riconoscimento di specifici crediti formativi, vengono quindi inseriti nei piani di studio come attività obbligatorie o possono essere previsti come facoltativi e quindi attivabili a valere sulle attività a libera scelta dello studente o sulle altre attività di cui all'art. 10 comma 5 lett. d) del DM 270/04 sulla base di quanto previsto dall'Ordinamento e dal Regolamento di ciascun CdS.

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha avviato l'acquisizione e relativa configurazione di uno specifico applicativo (TSP 2), fornito da CINECA, al fine di informatizzare e semplificare le procedure di attivazione e gestione dei tirocini curriculari.

L'applicativo permetterà, altresì, di raccogliere le opinioni degli studenti e delle strutture che li hanno ospitati e di disporre di dati sui tirocini tracciati ed organizzati in maniera uniforme, nonché facilmente reperibili ai fini delle diverse esigenze di monitoraggio, interne ed esterne, a cui periodicamente l'Ateneo, anche in un'ottica di miglioramento continuo, è chiamato a rispondere.

Secondo il cronoprogramma concordato con CINECA l'avvio in produzione dell'applicativo con conseguente adozione da parte delle Facoltà è previsto entro il mese di maggio 2025.

Numero tirocini avviati (ancora in corso o già conclusi) nell'A.A. 2023/24 e nell'A.A. 2024/25

tipologia corso	Numero di tirocini avviati nell'a.a. 2023/2024 (ancora in corso o già conclusi)	Numero di tirocini avviati nell'a.a. 2024/2025 (ancora in corso o già conclusi)
triennale	3.504	1.660
magistrale a ciclo unico	10.759	6.788
magistrale	569	312
TOTALE	14.832	8.760

Fonte: dati rilevati presso gli Uffici amministrativi delle 6 Facoltà dell'Ateneo

D.10 - Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria; D.11 Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha garantito e promosso l'inclusione e le pari opportunità nell'ambito delle linee strategiche definite attraverso le attività svolte dagli uffici che afferiscono alla Direzione. Nello specifico il SIA

(Servizi per l'inclusione e l'apprendimento), le Segreterie studenti e il Settore contribuzione studentesca hanno svolto attività rivolte agli studenti e studenti con disabilità, DSA e altri BES. Le attività sono state svolte dal personale specializzato dell'Ateneo col supporto di operatori esterni specializzati (Cooperativa Etica) sotto il coordinamento del Delegato del Rettore Prof.ssa Petretto.

L'indice di gradimento dei servizi è elevato e il numero di utenti che si sono rivolti al SIA è aumentato con oltre 3000 richieste di assistenza. Nel Regolamento contribuzione studentesca a.a. 2024/2025 sono previste due fattispecie di esonero per coloro che sono affette da disabilità/invalidità: la prima prevede la riduzione pari al 30% per gli studenti con invalidità tra il 50% e il 65%; la seconda consiste nell'esonero totale per disabilità dal 66 a 100 per cento.

Sono state inoltre poste in essere azioni per garantire la formazione accademica ai detenuti degli istituti penitenziari attraverso l'espletamento delle pratiche amministrative della carriera in capo alle segreterie studenti e ai servizi bibliotecari (prestito, etc.). Le attività sono coordinate dal Delegato del Rettore Prof.ssa Cabras. Nel Regolamento contribuzione studentesca è previsto l'esonero della contribuzione studentesca per i detenuti.

L'Ateneo ha garantito inoltre attraverso il supporto del SIA e una disposizione ad hoc il supporto agli studenti rientranti nella definizione di "caregiver familiare".

Il coordinamento dei servizi agli studenti e le segreterie studenti hanno supportato studentesse e studenti in transizione di genere attraverso la gestione delle carriere alias che nel corso del 2024 hanno avuto un incremento considerevole.

Per quanto concerne l'associazionismo studentesco, nel mese di luglio 2024 sono stati emanati il Bando per l'assegnazione dei contributi per lo svolgimento attività socio-culturali da parte delle associazioni studentesche. La DIRSEC attraverso gli uffici ha garantito il supporto alle associazioni in tutte le fasi dell'iter di assegnazione del contributo (dalla presentazione dell'istanza alla rendicontazione).

L'Ateneo ha promosso il confronto continuo con la popolazione studentesca attraverso incontri periodici con i rappresentanti studenti negli Organi accademici. Gli incontri hanno avuto a oggetto i servizi agli studenti, la contribuzione studentesca, i contributi per le associazioni studentesche, le carriere alias.

Per rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni, l'ateneo ha intrapreso una serie di azioni che si sono sviluppate nel corso del 2024 e includono attività di benchmarking con altri atenei per identificare best practices nell'ambito dell'associazionismo studentesco e del coinvolgimento degli alumni. In particolare, sono stati analizzati i modelli di associazioni alumni esistenti in altre università, concentrandosi su aspetti come la struttura organizzativa, le attività promosse e le strategie di coinvolgimento. È stata inoltre valutata la necessità di costituire una fondazione che supporti l'associazione Alumni e le sue attività.

Inoltre, è stato avviato l'iter organizzativo per l'organizzazione di un evento di reunion degli alumni, previsto per l'autunno del 2023, con lo scopo di riconnettere gli alumni tra di loro e con l'ateneo, rafforzando i legami e il senso di appartenenza, presentare ufficialmente l'associazione Alumni e coinvolgere gli ex studenti nelle sue attività future e creare opportunità di networking e scambio di esperienze tra gli alumni, favorendo collaborazioni professionali e personali.

Il progetto Alumni prevede il coinvolgimento degli studenti nelle attività dell'associazione, promuovendo l'associazionismo studentesco e il senso di appartenenza già durante il percorso di studi.

Queste azioni mirano a creare una comunità coesa e dinamica, capace di supportare gli studenti e gli alumni nel loro percorso professionale e personale, rafforzando il senso di appartenenza all'ateneo.

2. Ricerca

Le attività realizzate nell'ambito della finalità strategica Ricerca sono state orientate dagli obiettivi definiti nel Piano Strategico 2022-27 e si sono sviluppate con il supporto della Direzione per la ricerca e il territorio.

R.1 Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata

R.1.1 Promuovere e sostenere la ricerca ad «alto rischio» promuovendo l'avvio di attività su tematiche innovative di ricerca inter/multi disciplinare e la formazione di nuovi gruppi di ricerca anche interdipartimentali

L'Ateneo fornisce supporto amministrativo ai programmi locali di ricerca, finanziati sia attraverso il fondo di finanziamento ordinario che da altre fonti di finanziamento esterno.

Una procedura di finanziamento ormai consolidata è rappresentata dai **progetti biennali di ricerca di base** che, dal 2016, vengono finanziati previa emanazione di bandi interni a valere sul contributo della **Fondazione di Sardegna** erogato in virtù di apposite convenzioni triennali¹.

In aggiunta a tale contributo, e in attuazione della strategia definita con il programma di Ateneo per l'utilizzo del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (di seguito **PNR 2021-2027**), l'Ateneo finanzia per il triennio 2023-2025 *“iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie”*.

§ Progetti biennali Fondazione di Sardegna

L'Ateneo ha destinato **1.600.000,00**² al finanziamento del nono bando per progetti di ricerca di base (D.R. n. 132 del 31 gennaio 2024).

Nel febbraio 2025 sono stati ammessi a finanziamento **31 progetti**, ripartiti tra le 13 aree scientifico disciplinari presenti in Ateneo³.

In continuità con l'annualità precedente, l'utilizzo della piattaforma **UNICA STARTS**, in armonia con l'ambito *R.1.4 Favorire la semplificazione, armonizzando e digitalizzando i processi tecnico amministrativi di supporto all'attività di ricerca*, ha permesso di rendere la procedura più snella e rapida.

Nel corso del 2025, sulla base del consueto finanziamento della Fondazione di Sardegna, l'Ateneo procederà alla emanazione di un nuovo bando per progetti di durata biennale che vedrà riunite in unico avviso le due annualità 2024 e 2025, con un budget raddoppiato.

§ Progetti di ricerca interdisciplinare

Tra i contributi di Ateneo rappresenta una novità il **finanziamento di progetti di ricerca interdisciplinare** inerenti tematiche di ricerca di base coerenti con le aree d'intervento definite nel **PNR 2021-2027**. La valorizzazione dell'interdisciplinarietà costituisce per l'Università di Cagliari un obiettivo culturale di prioritaria importanza, esplicitamente dichiarato nei propri documenti di programmazione strategica⁴. Per dare corso a questo impegno (vedi anche ambito *R.1.1 Promuovere e sostenere la ricerca ad «alto rischio» promuovendo l'avvio di attività su tematiche innovative di ricerca inter/multi disciplinare e la formazione di nuovi gruppi di ricerca anche interdipartimentali*), l'Ateneo ha destinato un importo pari a **€ 1.859.619,96** al finanziamento di iniziative di ricerca interdisciplinare su temi di rilievo trasversale per il PNR.

L'intervento è parte del programma di Ateneo per l'utilizzo del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del PNR 2021-2027 ed è articolato nel modo seguente:

- **€ 1.609.619,96** da destinarsi a un bando di ricerca ispirato ai principi della interdisciplinarietà e della valorizzazione di giovani ricercatrici e ricercatori, in assenza di restrizioni tematiche;

¹ https://www.unica.it/unica/it/ricerca_s05_ss01_sss02.page

² Di cui € 53.000,00 destinati ai costi di gestione della procedura e € 1.547.000,00 destinati ai progetti.

³ <https://www.unica.it/it/ricerca/finanziamenti-ai-progetti-di-ricerca/finanziamenti-regionali/progetti-biennali-finanziati>

⁴ https://unica.it/unica/it/ateneo_s09_ss01_sss02_ssss03.page

- **€ 250.000** da destinarsi al cofinanziamento di due progetti di interesse generale di Ateneo, da realizzarsi come potenziamento e follow up di iniziative già in corso e specificamente rivolte a: 1) Valutazione di impatto delle iniziative di ricerca dell'Ateneo; 2) Studi di genere finalizzati all'implementazione del Gender Equality Plan di Ateneo.

Sul primo versante, l'Ateneo con D.R. n. 214 del 7 febbraio 2023 ha emanato l'**Avviso per progetti di ricerca "StartUp"**⁵, rivolto a giovani ricercatrici e ricercatori che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca da non più di dieci anni, per il finanziamento di progetti con costo massimo pari a € 100.000.

I progetti dovranno prevedere obiettivi di ricerca ispirati al principio della ricerca *curiosity driven*, nel rispetto della trasversalità rispetto ai temi di ricerca previsti nel PNR (ambito di sviluppo R.1.2 Incrementare i finanziamenti e gli strumenti di supporto alla ricerca «curiosity driven»). Anche per questo bando è stato sviluppato un apposito modulo online per la presentazione delle proposte progettuali (ambito di sviluppo R.1.4). A conclusione del processo di valutazione sono stati finanziati **17 progetti** della durata iniziale di 18 mesi, prorogati sino al 31/12/2025 (per ulteriori 8 mesi).

Al momento della chiusura del presente documento, è in corso di predisposizione una seconda edizione del bando StartUp a valere su finanziamenti della L.R. n. 7 del 7/07/2007.

§ Contributi di Ateneo per la ricerca

Nel 2024 si sono concluse le attività dirette all'assegnazione dei contributi premiali per finalità di ricerca, destinati a docenti dell'Ateneo che hanno svolto incarichi istituzionali e didattici nel corso dell'anno 2022. A fronte di uno stanziamento iniziale di € 450.000 sono stati complessivamente assegnati **479.807,51 euro**.

§ Ripartizione Fondo Integrativo per la Ricerca (FIR) - Anno 2024.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2024 è stata deliberata la ripartizione fra i Dipartimenti del **Fondo Integrativo per la Ricerca (FIR)** relativo all'anno 2024, per un importo pari a **500.000 euro**.

L'Ateneo ha previsto che i Dipartimenti, nell'individuare i criteri interni di distribuzione del Fondo assegnato, riservino l'erogazione delle quote ai ricercatori in servizio al 01/01/2024 che abbiano pubblicato almeno due prodotti della ricerca con le caratteristiche previste dal bando VQR 2015-2019, riferite al quadriennio 2020-2023⁶. La Direzione Ricerca e Territorio ha supportato i Dipartimenti nella individuazione dei ricercatori interessati e ha inoltre richiesto che i criteri utilizzati e gli esiti delle ripartizioni fossero comunicati tramite protocollo informatico. In tal modo, si è potuto accertare che i Dipartimenti hanno definito con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo, coerentemente con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzo delle risorse assegnate.

Le risorse del FIR 2024 dovranno essere impiegate entro il 31/12/2025. I Dipartimenti dovranno trasmettere entro il 30/4/2026 un resoconto sul relativo utilizzo.

§ Collaborazione tra gruppi di ricerca

Nello stesso quadro delle iniziative realizzate con il sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) si inseriscono tre **progetti di interesse generale di Ateneo** di durata triennale (2023-2025), rivolti a rafforzare la ricerca interdisciplinare tra diversi gruppi di ricerca e con un impatto potenziale su tutte le dimensioni strategiche, compresa quella didattica⁷.

Un primo progetto dal titolo "*L'impatto economico e sociale dell'Università di Cagliari sul territorio*" (budget **200.000 euro**) si propone di stimare l'impatto economico e sociale generato dall'Ateneo all'interno dell'area geografica di riferimento, tenendo conto di tutte le spese e gli investimenti relativi alle attività di ricerca, insegnamento e apprendimento. Il gruppo di ricerca integra studiosi/i di tre Dipartimenti: Scienze Economiche e Aziendali, Scienze Politiche e Sociali e Lettere, Lingue e Beni Culturali.

Un ulteriore progetto è volto a sostenere la costituzione e l'attivazione di un **Centro Interdisciplinare di ricerche e studi di Genere (CEING; budget 150.000 euro)**, nel quale coinvolgere stabilmente competenze specialistiche di alto profilo, rappresentative di tutte le anime disciplinari presenti in UNICA, dalle scienze

⁵ https://www.unica.it/unica/it/ricerca_s05_ss01_sss05.page

⁶ Prot. 231899 del 13/09/2024.

⁷ Il finanziamento dei tre progetti è stato disciplinato internamente con D.R. n. 494 del 4 aprile 2023.

sociali, giuridiche, politiche ed economiche, alle discipline psicologiche e pedagogiche, agli studi umanistici, fino a tutte le discipline di area STEM. All'inizio del 2024 è stata reclutata una tecnologa, incardinata nella Direzione per la Ricerca e il territorio, con il compito di supportare e coordinare le attività preliminari all'attivazione del CEING. Le attività svolte si sono sviluppate lungo diverse direttrici, caratterizzate da un forte approccio interdisciplinare e orientate all'applicazione concreta delle ricerche di genere nei contesti istituzionali, accademici e sociali. Per il dettaglio si rinvia alla sezione "Area strategica trasversale"⁸.

Nel quadro della **ricerca collaborativa interateneo** sostenuta con fondi PNR si inserisce un terzo progetto di Ateneo, dal titolo "*Insedimenti, popolazione e migrazioni nella Sardinia antiqua e nel Mediterraneo. Prassi archeologica e disseminazione dei dati: open access, open data e open science*" (R.S. prof. Antonio Corda, Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali), finanziato con un importo pari a **250.000 euro**⁹. Realizzato in collaborazione con l'Università di Sassari, il progetto si inserisce pienamente nelle tematiche proposte dal PNR 2021-2027, sezione 2. CULTURA UMANISTICA, CREATIVITÀ, TRASFORMAZIONI SOCIALI, SOCIETÀ DELL'INCLUSIONE e si avvale di un *team* di ricercatori e ricercatrici che coprono, per competenza e area di interesse, tutti i settori dell'antichistica e delle scienze archeologiche. È previsto l'utilizzo di tecniche avanzate di disegno assistito e di modellazione in 3D di scavi e reperti mobili nonché la creazione di un sistema informativo comune che permetterà l'accesso in tempo reale a una quantità di dati imponente e soprattutto fornirà ai ricercatori uno strumento di analisi di grande valore e facilmente aggiornabile nei contenuti. Il progetto contribuisce pertanto alla realizzazione degli obiettivi R.5 Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale e TM.6 Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo.

R.1.3 Potenziare l'organico da destinare alla ricerca con investimenti di risorse nella disponibilità dell'Ateneo su assegni di ricerca, borse di studio post dottorato e ricercatrici e ricercatori a tempo determinato

§ Ricercatrici e ricercatori a tempo determinato

Il 30/12/2024 si sono conclusi i contratti di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato assunti a valere sul **PON Ricerca e Innovazione - Contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione (D.M. n. 1062 del 10/08/2021)**.

Le risorse assegnate all'Università di Cagliari relative al primo biennio dei contratti, erano così ripartite:

- € **2.090.391,98** per contratti di ricerca sui **temi dell'innovazione (n. 23 RtdA)**;
- € **1.225.138,16** per contratti di ricerca su **tematiche green (n. 6 RtdA¹⁰)**.

La Direzione per la Ricerca e il territorio ha curato la predisposizione delle proposte progettuali e la rendicontazione delle attività svolte. Al 31/12/2023 risultavano attivi 26 contratti in luogo dei 29 iniziali con i seguenti ratei maturati:

- € 1.946.979,84 relativi ai contratti di ricerca sui temi dell'innovazione;
- € 1.221.336,92 relativi ai contratti di ricerca su tematiche green.

Con l'ultima annualità cofinanziata dall'Ateneo (fondi D.M. n. 737/2021 e di Dipartimento), il 30/12/2024 si sono conclusi tutti i contratti (di cui alcuni con interruzione anticipata a seguito di successiva stipula contratto come RtdB, assicurando in tal modo la prosecuzione del rapporto di ricerca con UniCa).

L'ultima rendicontazione delle attività è stata effettuata entro il termine previsto, fissato al 10/02/2025. Sono in corso le operazioni di controllo da parte del MUR.

Sono in scadenza nella primavera 2025 ulteriori **nove contratti di ricerca per RtdA** della durata di tre anni e a regime di tempo pieno, attivati in attuazione del Programma di Ateneo approvato dal MUR alla fine del

⁸ Sezione "5.4. Assicurazione della qualità, organizzazione e comunicazione, § Iniziative a sostegno delle pari opportunità.

⁹ Lo stanziamento rientra nella linea di intervento lett. e). Ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente.

¹⁰ Uno dei quali risolto anticipatamente dal titolare.

2021 a valere sul **Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2021-2027, D.M. n. 737 del 25/06/2021)**.

A questo intervento l'Ateneo ha destinato l'importo complessivo di **1.350.000,00 euro**. I posti sono stati selezionati per la copertura di ambiti disciplinari e obiettivi di ricerca individuati dai Dipartimenti in base ad una logica di complementarità rispetto a quelli previsti dalla progettualità di Ateneo ai fini del D.M. n. 1062/2021. Le procedure di reclutamento sono state espletate nel primo trimestre del 2022 e le nuove figure RtdA hanno preso servizio tra il 1/03/2022 e il 1/04/2022¹¹. Da rilevare che una quota del medesimo intervento, pari a **742.610,08 euro**, è stata destinata al cofinanziamento dei costi per i 29 contratti per RtdA attivati ai sensi del sopra citato D.M. n. 1062/2021 (in particolare alla terza annualità, chiusa nel 2024).

§ Assegnisti di ricerca

L'art. 15 del decreto-legge n. 71 del 31/05/2024, contenente "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", ha disposto un'ulteriore ed ultima proroga per bandire assegni di ricerca dal 31 luglio al 31 dicembre 2024; dopo tale data non è più possibile attivare nuovi assegni di ricerca.

Anche in ragione dell'imminente abrogazione, nel 2024 sono state presentate numerose richieste di nuova attivazione; nel corso di tutto l'anno sono state 142 le domande presentate per assegni di ricerca di tipologia B), e, cioè, su altri fondi.

La procedura è quella della selezione pubblica e ha potuto partecipare al bando chi era in possesso del titolo di laurea specialistica/magistrale o laurea di vecchio ordinamento o titolo equivalente, o di dottorato di ricerca, come da Regolamento d'Ateneo¹². Nel 2024 il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca è stato modificato con un'integrazione del comma 2 dell'articolo 3, per consentire la partecipazione ai bandi di selezione anche ai dottorandi iscritti al terzo anno non titolari di borsa¹³.

Nel 2024 sono stati firmati **199 contratti per nuovi assegni di ricerca**, per un importo totale pari a **6.533.655,17 €**, e 15 contratti tra rinnovi, compresi tra 6 mesi e un anno, e proroghe inferiori a 6 mesi che hanno consentito agli assegnisti di ricerca di proseguire e/o concludere le attività nell'ambito dei progetti di riferimento.

Sono stati inoltre conferiti due assegni di ricerca a candidati vincitori di selezioni comparative nazionali, europee e internazionali, relative a progetti dotati di propri finanziamenti, entrambi nell'ambito di progetti finanziati a valere sul 2° avviso del Ministero della Salute PNRR Missione: M6/componente: C2 - Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Un assegno è stato attivato nell'ambito del progetto "*Targeting skin metabolic activity to correct depigmentation in vitiligo: focus on IGF/Insulin signaling and glucose metabolism to prevent inflammation and immune system activation*"; l'altro nell'ambito del progetto "*Development and validation of a panel of easily-accessible diagnostic and prognostic biofluid biomarkers of Synucleinopathies*".

Alla data del 31/12/2024 risultano attivi **225 assegni di ricerca**, dato che registra un notevole incremento rispetto alle precedenti rilevazioni.

§ Borsisti di ricerca

Le borse di ricerca sono rivolte ai giovani laureati e laureate interessati/e ad avvicinarsi al mondo della ricerca partecipando ad attività nell'ambito di specifiche convenzioni a valere su progetti finanziati da enti e istituzioni pubbliche e private.

Le borse hanno una durata variabile in considerazione delle attività da svolgere, della durata del progetto e della relativa copertura finanziaria, compresa comunque tra 1 e 35 mesi ed un importo annuo non superiore a quello previsto per gli assegni di ricerca (**19.367,00 euro**).

Nel 2024 i Dipartimenti, preposti all'espletamento delle procedure ed al loro conferimento, hanno bandito in totale **286 borse di ricerca di tipologia A**.

¹¹ Anche in questo caso una delle ricercatrici assunte ha rassegnato le dimissioni anticipate.

¹² D. R. n. 874 del 7/07/2023.

¹³ D.R. n. 417 del 4/03/2024

R.1.4 Favorire la semplificazione, armonizzando e digitalizzando i processi tecnico amministrativi di supporto all'attività di ricerca

Si inquadrano in questa traiettoria le attività di completa dematerializzazione delle procedure per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sui già citati bandi interni per progetti biennali (Fondazione di Sardegna) e per Giovani ricercatori (StartUp). L'attività è stata realizzata con la collaborazione del personale dei settori "Programmi nazionali, regionali e di Ateneo", "Monitoraggio e sviluppo delle attività di ricerca" e, per il bando StartUp", del nuovo ufficio "Sistema informativo della ricerca".

§ Sviluppo del sistema informativo per la ricerca

L'Ufficio "Sistema Informativo della Ricerca", recentemente attivato nell'organigramma della Direzione Ricerca e territorio, supporta il personale dell'Ateneo nell'utilizzo delle piattaforme informatiche legate alla ricerca, quali: (i) UNICA IRIS per l'archiviazione della produzione scientifica¹⁴; (ii) STARTS per la gestione di diverse procedure amministrative (bandi, missioni, acquisti, etc.); (iii) InTime per la gestione del *Time sheet* integrato.

Nel corso del 2024, in particolare, la piattaforma **Unica STARTS** ha permesso ai ricercatori, ricercatrici e docenti dotati dei requisiti di inserire le domande di partecipazione ai bandi interni per "Progetti biennali FdS 2023" e per "Progetti StartUp Giovani Ricercatori" su un portale web dedicato, di trasmettere alla Direzione le informazioni necessarie alle procedure di rendicontazione dei progetti approvati per tali bandi e di raccogliere i dati per le procedure di assegnazione dei finanziamenti della premialità ai docenti più meritevoli¹⁵. La versatilità della piattaforma ha permesso di implementare per ogni bando di finanziamento una procedura ad hoc, frutto di incontri preliminari tra il fornitore software, il Rettore per la Ricerca e i settori interessati, che ha indirizzato gli utenti in tutte le fasi della sottomissione dei progetti, fornendo lungo il percorso un servizio di supporto completo tramite il **sistema di ticketing d'Ateneo SysAid** (<https://helpdesk.unica.it>), laddove vi fosse stata la necessità di chiarimenti amministrativi o di risolvere eventuali problemi tecnici sorti durante le fasi procedurali. Dopo un anno, dedicato all'implementazione, l'helpdesk dei servizi della Direzione Ricerca è attivo a partire 1° febbraio 2024. Il contatto diretto con gli utenti (telefono, e-mail e brevi riunioni dedicate su Teams) è stato limitato e circoscritto a casi particolari, e ciò conferma l'efficacia delle scelte di dematerializzazione e informatizzazione adottate sulle procedure.

La pubblicazione dei nuovi bandi interni (FdS 2024-2025 e StartUp) prevista per il 2025 comporta l'implementazione delle relative procedure informatizzate per la gestione dell'intero ciclo dei progetti. L'esigenza è quella di offrire una piattaforma sempre più efficiente e fruibile, per cui l'impegno dell'Ufficio è teso anche a intercettare le necessità di Dipartimenti e Direzioni, attraverso una serie di incontri puntuali da programmare con i referenti.

R.2 Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca

L'Ateneo fornisce supporto amministrativo alla ricerca svolta da docenti e ricercatori dell'Ateneo e, in particolare, cura e coordina la partecipazione a programmi e progetti di ricerca, anche in collaborazione con i soggetti del partenariato istituzionale, economico e sociale. Coordina inoltre la partecipazione ai programmi internazionali di ricerca e alle collaborazioni scientifiche e tecnologiche.

L'attività di supporto per la partecipazione ai bandi competitivi internazionali, nazionali, regionali e in partenariato è in capo a diversi uffici della Direzione preposti alle attività relative a:

- programmi internazionali di cooperazione internazionale
- programmi di ricerca europei e del nord America
- programmi di ricerca nazionali, regionali
- progetti di R&S in partenariato con le imprese e altri enti
- progetti di terza missione e Public engagement.

Ciascun servizio si occupa dell'identificazione delle opportunità di finanziamento di competenza e supporta la redazione e la presentazione delle proposte progettuali; in alcuni ambiti, viene anche supportata la

¹⁴ <https://iris.unica.it>

¹⁵ Cfr. § Contributi di Ateneo per la ricerca

gestione e rendicontazione dei progetti finanziati (ambito di sviluppo R.2.5 Potenziare il supporto amministrativo nell'identificazione, scrittura, presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti).

Nello stesso ambito rientra anche la partecipazione della Direzione alle attività di configurazione e adozione della piattaforma **InTime** che consente una più efficace esposizione dei costi del personale rendicontati a valere sui progetti di ricerca. La piattaforma è attiva da ottobre 2022 e dal 2023 tutto il personale coinvolto in progetti, che richiedono la rendicontazione del personale tramite *timesheet*, è tenuto ad utilizzare l'applicativo. È stato approntato un servizio di supporto all'utenza per la compilazione dei *timesheet* progettuali, sul portale di Helpdesk di Ateneo SysAid, permettendo l'apertura di richieste di supporto per la gestione centralizzata delle problematiche da parte di coloro che gestiscono sia gli aspetti tecnici che gestionali dei progetti, fornendo un primo livello di assistenza e coinvolgendo il fornitore ove necessario.

Con riferimento all'ambito R.2.6 Migliorare tempestività e fruibilità dell'informazione sui bandi competitivi, uno strumento trasversale a tutte le tipologie di bando è il **Servizio Trova Bandi** attivo dalla fine del 2019, che consente ai ricercatori dell'Ateneo di accedere a schede di sintesi appositamente predisposte, relativamente ai bandi competitivi che finanziano la ricerca di base, quella applicata, il trasferimento tecnologico e la cooperazione allo sviluppo, promossi da enti pubblici e privati a livello locale, nazionale e internazionale¹⁶.

Un'ulteriore attività di rilevante impatto è rappresentata dalla gestione dei finanziamenti del **PNRR**, di cui si riferisce più avanti nel documento.

Nel 2024 il *team* specialistico "**Progetta Horizon**", realizzato con il sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del PNR¹⁷, è entrato nel pieno del lavoro, mappando dapprima gli ambiti di ricerca dell'Ateneo e quindi facilitando il processo di accesso alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei Programmi Quadro Europei, offrendo un supporto personalizzato nel proporre possibili programmi di finanziamento a cui partecipare.

R.2.1 Potenziare l'ufficio Europa incrementandone la capacità di progettazione, gestione e rendicontazione § Gruppo di supporto per la progettazione "Progetta Horizon"

Per tale scopo, il gruppo fornisce una serie di servizi:

- **Ricerca attiva di opportunità di finanziamento.** Individuazione di opportunità e fornitura di informazioni personalizzate e aggiornate riguardo a scadenze e requisiti per la presentazione delle proposte (ambito R.2.6 Migliorare tempestività e fruibilità dell'informazione sui bandi competitivi).
- **Ricerca di partner e formazione di consorzi per progetti collaborativi.** Identificazione di partner e consorzi attraverso piattaforme di networking, banche dati specializzate per la ricerca partner e la partecipazione a eventi di networking
- **Supporto alla formulazione delle proposte progettuali.** Assistenza dedicata nella redazione della parte tecnica, con l'obiettivo di presentare una proposta dettagliata, coesa e in linea con i parametri richiesti dal bando di finanziamento. In linea con l'ambito R.2.5 Potenziare il supporto amministrativo nell'identificazione, scrittura, presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti,
- **Supporto alla gestione delle attività strumentali necessarie alla creazione delle proposte in caso di coordinamento da parte di un ricercatore.** Assistenza gestionale durante l'interazione con il consorzio (l'acquisizione, integrazione delle informazioni necessarie dai membri del consorzio e verifica della coerenza dei dati), la formattazione finale nell'invio della proposta attraverso il portale dedicato.

Maggiori dettagli sui servizi sono stati riportati nella relazione del 2023.

Oltre all'individuazione, valutazione e promozione di opportunità di finanziamento e alle attività di consulenza, il gruppo ha offerto supporto a 20 docenti che hanno richiesto assistenza durante la preparazione di proposte progettuali per **bandi individuali** quali *MSCA Postdoctoral Fellowship Global fellowship 2024*, *MSCA Postdoctoral Fellowship European 2024*, per bandi **collaborativi** nell'ambito dei *Cluster 1, 2 4, 5 e 6*, del Pilastro trasversale WIDERA, del programma EIT e delle COST Action. L'assistenza fornita ha riguardato la

¹⁶ https://unica.it/unica/it/servizio_trova_bandi.page

¹⁷ D.M. n. 737 del 25/06/2021; Decreto direttoriale n. 2243 del 24/09/2021.

definizione della strategia progettuale, il supporto alla scrittura di alcune sezioni, la revisione della proposta in base ai requisiti del bando e infine il supporto in fase di sottomissione delle proposte nei portali dedicati. Delle complessive 32 proposte progettuali supportate nel biennio 2023-2024, 4 progetti risultano finanziati, 2 progetti sono in *reserve list* e 7 proposte sono in fase di valutazione alla chiusura del presente documento.

§ *Networking internazionale*

Per tutto il 2024 i docenti e i ricercatori dell'Ateneo hanno continuato a beneficiare della piattaforma di networking **Crowdhelix**, che offre una vasta gamma di funzionalità utili, tra cui la pubblicazione di opportunità di collaborazione, la ricerca di partner, la costruzione di reti di collaborazione e la partecipazione a *webinar online* volti a fornire supporto nella preparazione di proposte vincenti. È stata effettuata un'attività di monitoraggio costante sull'utilizzo della piattaforma da parte dei ricercatori, al fine di raccogliere *feedback* e migliorare l'esperienza degli utenti.

Rispetto al 2023, in cui contava 198 membri, la piattaforma Crowdhelix continua a generare interesse tra il personale di ricerca, registrando un incremento di iscrizioni che raggiunge quota 226 nel 2024. La piattaforma ha favorito anche per il 2024 la nascita di nuove opportunità di collaborazione e la condivisione di conoscenze e competenze tra utenti dell'Ateneo e altri membri Crowdhelix. Nel 2024 5 utenti dell'Ateneo hanno pubblicato personalmente *post* volti alla ricerca di *partners* (accademici e non) attorno ad una propria specifica idea progettuale (Cluster 1, 2, 4 e 6) e alla promozione della propria *expertise*. Altri 5 utenti dell'Ateneo hanno invece risposto alle opportunità di collaborazione pubblicate da altri membri di Crowdhelix (Cluster 1, 2 e 4, COST Action).

Crowdhelix conferma la sua efficacia anche per il gruppo di lavoro "Progetta Horizon" poiché permette di individuare facilmente le aree di ricerca di maggior interesse per i ricercatori dell'Ateneo e di identificare opportunità di collaborazione da condividere.

R.2.2 Potenziare i centri di Ateneo che offrono servizi alla ricerca aggiornandone e potenziandone la dotazione strumentale

Nel 2023 sono state avviate le forniture per l'acquisizione di due attrezzature destinate al Centro Servizi di Ateneo per gli Stabulari (CeSASt) e al Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CeSAR) per un importo totale di **1.300.000 euro**, finanziati dalla Regione Sardegna sui Fondi FSC e da risorse dell'Ateneo¹⁸.

Per il **CeSASt** (lotto 1) è stata prevista l'acquisizione di un Sistema PET/MRI per piccoli animali e ricerca preclinica per un importo di **750.000+IVA**; la strumentazione è stata collaudata nel dicembre 2024. Per il **CeSAR** (lotto 2) è stato acquisito e installato un Sistema di Sequenziamento Massivo Parallelo di ultima generazione, per un importo di **350.000+IVA**.

Nel 2023 è stato inoltre avviato il progetto, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna sui Fondi FSC, per l'ampliamento del CeSAR. In prima battuta è stato assegnato un finanziamento di **450.000,00 euro** per permettere l'avvio delle attività del costituendo Centro di servizio, denominato **CeSAR 2**, dedicato al macrosettore "sviluppo e tecnologia applicata alle analisi di sistemi complessi per le *behavioral* e *decision sciences*", localizzato in viale S. Ignazio.

La Convenzione per l'ampliamento del CeSAR, siglata nell'agosto 2022, prevede ulteriori interventi per la realizzazione dei Centri:

- **CeSAR 3**, macro-settore tecnologia applicata alle scienze umanistiche (sede Sa Duchessa);
- **CeSAR 4**, macro-settore tecnologia applicata all' Additive Manufacturing e Reverse Engineering - AMRE-Lab (sede Via Marengo).

Con l'impiego delle risorse del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) è stato finanziato un progetto, che prevede, tra l'altro, la costituzione un nuovo Centro di servizio di Ateneo dedicato alle ricerche e agli studi sul genere¹⁹.

¹⁸ Delibera del Consiglio di Amministrazione n.84/22C del 28 aprile 2022.

¹⁹ Cfr. Sezione "5.2 Ricerca", § Collaborazione tra gruppi di ricerca; Sezione "5.4 Assicurazione della qualità, organizzazione e comunicazione, § Iniziative a sostegno delle pari opportunità

R.2.3 Definire un sistema di finanziamento premiale, nella forma di fondi di ricerca, riservato alle ricercatrici e ai ricercatori che si sono impegnati nella presentazione di bandi competitivi nazionali ed internazionali, valutati come eccellenti, ma non ammessi a finanziamento

§ Premialità scientifica

A livello di Ateneo, con D.R. n. 1623 del 10 ottobre 2024, è stato emanato il regolamento per i) il fondo per la premialità e ii) il fondo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e le modalità di attribuzione dei relativi compensi aggiuntivi ai docenti (professori/professoressa, ricercatori/ricercatrici, anche a tempo determinato) e al personale tecnico - amministrativo e bibliotecario, ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 9. Il fondo per la premialità è finalizzato ad attribuire una retribuzione aggiuntiva ai docenti in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale. Il fondo per la valorizzazione della ricerca è costituito e alimentato con le risorse derivanti da progetti di ricerca, europei o internazionali, non ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi e volto a erogare compensi aggiuntivi ai docenti, tenendo conto dell'impegno profuso per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti proposti e finanziati. Inoltre, per i Dipartimenti di Eccellenza, il Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica ha previsto specifiche premialità finalizzate ad incentivare i propri ricercatori a tempo determinato al conseguimento di obiettivi di eccellenza nella produzione scientifica, nella progettazione europea e nel trasferimento tecnologico. Con il regolamento si intende altresì motivare il personale tecnico-amministrativo e valorizzarne il contributo per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali di progetto.

Inoltre, nell'ambito delle attività del progetto EDUC-WIDE (WP7, T7.2) è prevista l'emanazione di un bando di selezione di progetti di ricerca e innovazione su piccola scala (*Seed Projects*) la cui valutazione è affidata ad almeno due ricercatori di comprovata esperienza come membri della commissione di valutazione dei Seed Project (Seed Project Evaluation Panel, SPEP). Per i docenti coinvolti per l'Ateneo di Cagliari, nominati con D.R. n. 43/2025 del 20/01/2025, è stato fatto ricorso all'applicazione del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità approvato con D.R. n. 1613 del 09/10/2024 per incentivare l'attività di valutazione svolta dai due docenti, con definizione di un incentivo forfettario massimo a valere sui fondi del progetto EDUC-WIDE.

R.2.5 Potenziare il supporto amministrativo nell'identificazione, scrittura, presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti

In questa sezione vengono descritte le attività di supporto per la partecipazione ai bandi competitivi svolte dai diversi uffici della Direzione e i risultati conseguiti.

§ Bandi internazionali - Progetti europei e del Nord America

L'Ateneo fornisce supporto sia per la presentazione di nuovi progetti che per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito dei diversi programmi di finanziamento di competenza quali: **Horizon 2020** per la gestione dei progetti ancora attivi, **Horizon Europe** e le **Partnership Europee** collegate al programma e **quelli del Nord America** (NIH-National Institute of Health, fondazioni private etc.).

Relativamente alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai programmi di ricerca internazionali, nel corso del 2024 risultano **presentati 74 progetti** a valere sul Programma Quadro europeo di Ricerca e Innovazione Horizon Europe (**HORIZON**), **13 progetti** sulle **Partnership Europee** (SBEP, THCS, ERA4HEALTH, CEPT, DUT, BIODIVERSA, WATER4ALL e PRIMA), **6 progetti HORIZON-cascade** (Financial Support to Third Parties – FSTTP), **8 progetti** a valere su **finanziamenti americani** (NIH, BBRF - Brain and Behavior Research Foundation, ACS Green Chemistry Institute) e **1 progetto NATO**.

Al momento della predisposizione della presente relazione, 4 progetti approvati in capo ai Dipartimenti di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, Scienze Chimiche e Geologiche, Scienze Politiche e Sociali e Scienze Biomediche sono in fase di firma.

I dati dimostrano una crescita costante del numero dei progetti finanziati nel triennio 2022-2024, con un incremento moderato nel 2024 rispetto al 2023. Il calo dell'importo finanziato per il 2024 è influenzato dal forte interesse alla partecipazione alle iniziative Partnerships da parte dei docenti dell'Ateneo (7 progetti Partnerships finanziati), il cui finanziamento è gestito dai Ministeri nazionali che impongono un limite massimo di fondi assegnabili per ogni progetto. Analogamente, lo strumento *Financial Support to Third*

Parties (FSTTP), che consente ai consorzi di progetti finanziati nell'ambito del programma Horizon di distribuire parte del finanziamento ricevuto a soggetti terzi (*subcontractors*), prevede dei finanziamenti contenuti e importi massimi predefiniti. Il calo relativo del numero di *partner* del *network* è influenzato dalla partecipazione a diversi progetti mono contraente (4). Nonostante l'esaurimento del *Work Programme* 2023-2024 e la conseguente riduzione del numero di bandi disponibili, i dati confermano l'interesse per la progettazione europea.

Il Settore "Assistenza tecnica ai programmi di ricerca europei e del nord America" fornisce assistenza continua in itinere ed ex post sulle questioni gestionali dei progetti di competenza, in particolar modo per il reclutamento delle diverse tipologie di personale ammissibili, per la corretta compilazione dei *timesheet* sulla piattaforma InTime e in generale sulla corretta imputazione delle spese nelle diverse categorie di costo. Fornisce inoltre supporto per le rendicontazioni periodiche e finali. Per il 2024, si evidenziano come particolarmente significative le seguenti attività:

- trasferimento del progetto H2020 – MSCA Global Fellowship "COPERNICUS", g. agreement n. 892293 dall'Università di Cagliari all'Università di Catanzaro (gennaio 2024)
- audit da parte della Corte dei Conti Europea sul Progetto H2020-MSCA-ITN "PhilHumans", grant agreement n. 812882 (luglio 2024)
- cessazione della partecipazione al partneriato del progetto HORIZON-HEALTH – "EARLY" g. agreement n. 101095392 (novembre 2024).

Si evidenzia che l'attività di Audit da parte della Corte dei Conti Europea si è conclusa con un riscontro informale positivo. Si è in attesa del *report* ufficiale da parte della Commissione Europea.

§ Progetti di cooperazione allo sviluppo

Come nell'annualità precedente, la Direzione ha fornito assistenza tecnica sia per la presentazione di nuovi progetti che per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito dei diversi programmi di finanziamento di competenza quali **INTERREG NEXT MED, IT-FR Marittimo 2021-2027, Euomed INTERREG, ESA, L.R. 19/96 bando 2024, Ministeri, Fondazioni private (Fondazione WELLCOME, etc.)**.

Relativamente alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo, nel corso del 2024 risultano **presentati 52 progetti**. Nello specifico sono stati presentati:

- 18 progetti INTERREG NEXT MED, di cui 3 finanziati e 2 dichiarati finanziabili, in attesa di incremento dei fondi. L'Ateneo partecipa per 4 in qualità di *partner* e per uno come capofila;
- 8 progetti INTERREG Italia-Francia Marittimo 2021-2027 a valere sul II avviso del programma, di cui 5 ammessi a finanziamento per i quali l'Ateneo partecipa in qualità di *partner*. Per questi progetti le attività sono già in corso di svolgimento;
- 4 progetti INTERREG EURO MED, in cui l'Ateneo partecipa in qualità di *partner*. I 2 progetti presentati sulla 4° *call* sono in fase di valutazione, mentre 1 dei 2 progetti presentati a valere sulla 5° *call* è già passato alla fase 2 del processo di valutazione, l'altro non è stato ammesso;
- 1 progetto ESA, ammesso alla fase due;
- **12 progetti L.R. 19/96, di cui 5 ammessi a finanziamento**, 2 in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila e 3 in cui partecipa come *partner*;
- **1 progetto Fondazione Wellcome, ammesso alla fase 2 ma non confermato e non finanziato**;
- **8 progetti** nell'ambito di bandi del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)** per progetti di ricerca congiunti tra ITALIA-INDIA (3) e ITALIA-TURCHIA (5) dei quali non sono ancora stati pubblicati gli esiti.

Complessivamente nel 2024, l'Università di Cagliari è stata assegnataria di contributi per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale per oltre **1.844.884,54 euro**.

§ Bandi nazionali e regionali - PNRR – Progettazione, gestione e rendicontazione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato un importante finanziamento alla ricerca per l'Università di Cagliari a partire dal 2022. Nello specifico l'Ateneo partecipa a:

- 2 Centri Nazionali (M4C2 – Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies);
- 6 Partenariati estesi (M4C2 – Investimento 1.3 - Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base");
- 1 Ecosistema dell'Innovazione (M4C2 – Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S");
- 4 Infrastrutture di ricerca (M4C2 – Investimento 3.1. - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione) per un finanziamento complessivo totale di € **87.675.497,73**.

I progetti di ricerca finanziati e avviati riguardano diversi ambiti, tra cui:

- Tecnologie verdi: Ricerca e sviluppo di soluzioni per la transizione ecologica, come energie rinnovabili e gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile.
- Digitalizzazione: Progetti per promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica e nella ricerca, inclusi investimenti in infrastrutture IT e formazione del personale.
- Salute: Iniziative di ricerca nel campo della biomedicina e delle scienze della salute, che possono contribuire a migliorare i servizi sanitari nel territorio.

Mentre il 2023 ha rappresentato l'anno della definizione della struttura organizzativa con avvio delle attività di gestione dei progetti e di rendicontazione secondo le previsioni ministeriali, il 2024 ha visto il consolidamento dei processi con un incremento significativo delle attività svolte finalizzate alla realizzazione dei progetti. La gestione centralizzata delle procedure di acquisizione di beni e servizi e della rendicontazione mensile, insieme con il monitoraggio delle attività svolte dai Dipartimenti con riferimento alle spese per Contratti di lavoro autonomo, Borse e Assegni di ricerca, Missioni del personale docente e ricercatori ha comportato la realizzazione di un elevato numero di attività operative reso possibile dalla collaborazione con il personale della Direzione e della Direzione acquisti, appalti e patrimonio, Direzione amministrazione e finanza, Direzione personale, organizzazione, performance, Direzione didattica e orientamento e Direzione investimenti, manutenzioni, sostenibilità.

La complessità delle attività svolte si evince da alcuni dati relativi alle diverse procedure gestite. Nello specifico:

- I progetti coinvolgono una **massa critica complessiva** di 329 docenti, 100 ricercatori a tempo determinato (tipologia a), 28 tecnologi e un tecnico, 45 dottorandi, 38 assegnisti, 55 borsisti di ricerca.
- Al 31/12/2024 sono pervenute **563 richieste di acquisizione di beni e servizi** per un totale di € **26.850.198,15** di cui gestite e concluse 430.
- I dipartimenti hanno gestito circa 600 missioni e 22 richieste di contratti di lavoro autonomo.

L'Università di Cagliari partecipa ai progetti indicati in qualità di affiliato. Solo nel caso dell'**Ecosistema dell'Innovazione** e del partenariato **SERICS - Security and Rights in the CyberSpace** assume il ruolo di Spoke, in particolare nell'Ecosistema è coordinatore dello Spoke 6 *Trasformazione digitale*, dello Spoke 7 *Tecnologie a basse emissioni di carbonio per sistemi energetici efficienti* e dello Spoke 9 *Tutela e valorizzazione dell'ambiente*, mentre nel partenariato SERICS è coordinatore dello Spoke 3 – *Attack and Defences*²⁰. Nell'ambito degli avvisi della M4C2 gli Spoke di natura pubblica sono tenuti ad emanare "**bandi a cascata**" finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni. Nel corso del 2024, l'Ateneo ha emanato 1 bando a cascata per Università pubbliche e private nell'ambito del progetto SERICS e 4 nell'ambito del progetto e.INS, 1 nell'ambito dello Spoke 6 - *Digital Transformation*, 1 nell'ambito dello Spoke 7 - *Low Carbon Technologies for efficient energy system* e 2 nell'ambito dello Spoke 9 - *Valorizzazione e Protezione Ambientale*.

I progetti finanziati nell'ambito del partenariato SERICS sono 3, tutti su collegate alla Cyber-Security. Nello specifico:

²⁰ Lo Spoke è il "soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile" (rif. Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa).

- il **progetto CSS** affronta questioni di ingegneria sociale e fattori umani che rappresentano le fasi preliminari di preparazione ed esecuzione di un attacco informatico;
- il progetto **COVERT** sviluppa strumenti di analisi e rilevamento per il rilevamento precoce di vulnerabilità software silenziose e malware offuscati;
- il progetto **SOS AI** si concentra sugli attacchi contro sistemi di apprendimento automatico e sviluppa tecniche di progettazione appropriate per l'esecuzione di questi algoritmi in un ambiente ostile.

I bandi a cascata finanziati nell'ambito dell'Ecosistema dell'innovazione hanno lo scopo di fornire un sostegno per l'innovazione capace di generare crescita e occupazione a favore delle MPMI nell'ambito delle diverse tematiche oggetto degli Spoke finanziatori. I soggetti finanziati nell'ambito del progetto e.INS – Spoke 6 - *Digital Transformation* sono 34.

I soggetti finanziati nell'ambito del progetto e.INS – Spoke 7 *Low Carbon Technologies for efficient energy system* sono invece 12.

Nell'ambito del progetto e.INS - Spoke 9 *Valorizzazione e Protezione Ambientale* si sono concluse le selezioni solo con riferimento al primo bando, mentre sono attualmente in corso le selezioni per il secondo. I soggetti finanziati nell'ambito del progetto e.INS – Spoke 9 *Valorizzazione e Protezione Ambientale* sono 3.

L'Ateneo è stato a sua volta coinvolto nella partecipazione a Bandi a cascata emessi da altre Università. La gestione dei **24 progetti vincitori** (su 39 proposte presentate) per un totale di **€ 7.392.408,65** è stata affidata ai Dipartimenti di afferenza dei responsabili scientifici che li gestiscono con il supporto continuo della Direzione Ricerca e territorio.

Un importante ruolo svolto dalla Direzione è rappresentato dal monitoraggio della spesa ma anche dell'andamento generale dei progetti fornendo un supporto costante al PI e al gruppo di ricerca. Questo sistema include:

- la realizzazione di un portale di gestione delle richieste;
- la produzione di report periodici per informare i diversi attori sull'andamento dei progetti;
- la raccolta di *feedback* da parte degli *stakeholder* per migliorare costantemente le attività e le strategie messe in atto.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, il PNRR, considerati i tempi di realizzazione delle attività, ha consentito di rilevare come la gestione di un progetto complesso richieda la concentrazione di risorse qualificate e in grado di rispondere prontamente ai tempi imposti dalle attività progettuali. In tal senso, la creazione di una struttura organizzativa accentrata può rappresentare un utile strumento per incentivare la partecipazione a bandi competitivi complessi. La partecipazione nell'anno 2024 al Laboratorio Good Practice sul PNRR ha mostrato come tale scelta sia stata effettuata da diversi Atenei che si sono dotati di strutture organizzative dedicate per la gestione dei progetti PNRR e delle diverse attività a questo legate. Allo stesso tempo ha evidenziato come sia poco diffusa la misurazione della valutazione di impatto della ricerca finanziata dal PNRR sul territorio sulla quale l'Ateneo ha iniziato a lavorare.

Nel 2025, ultimo anno di gestione dei progetti, si presentano diverse importanti sfide. Tra queste, oltre a quelle di portare a termine tutte le attività di spesa e rendicontazione scandite da tempi definiti dal Ministero, quella di definire linee di azione future per capitalizzare le competenze sviluppate in questi anni, con riferimento sia alle linee di ricerca che al funzionamento della struttura organizzativa, potenziando le risorse per consentire un supporto efficace ai diversi progetti di ricerca. Allo stesso tempo, le relazioni sviluppate con gli altri Atenei e le aziende sul territorio potranno contribuire ad aumentare la partecipazione ai bandi competitivi. Infatti, le strutture HUB, per la maggior parte Fondazioni, create con i progetti PNRR sono destinate a durare nel tempo e potranno rappresentare i soggetti destinatari dei finanziamenti ministeriali nei prossimi anni.

§ PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale)

Alla fine del 2022 l'Università degli studi di Cagliari ha presentato:

- **274** domande di partecipazione, in risposta all'Avviso emanato con D.D. n. 104 del 02/02/2022 (c.d. "PRIN 2022");
- **160** domande di partecipazione, in risposta all'Avviso emanato con D.D. n. 1409 del 14/09/2022 (c.d. "PRIN 2022 PNRR").

Ciò ha condotto al finanziamento, nel 2023, di un totale di **209 progetti** per entrambi i bandi PRIN, sui cui esiti si riferisce di seguito.

PRIN 2022 (D.D. n. 104 del 02/02/2022)

Con una dotazione complessiva pari a 741.814.509,15 euro, al netto dei costi di valutazione dei progetti, di cui 550 milioni a valere sulle risorse del PNRR e i restanti 191,8 milioni a valere sulle risorse ordinarie FIRST-PRIN, il bando "PRIN 2022" ha finanziato a livello nazionale 3.753 progetti a fronte delle 7.817 proposte ricevute²¹.

In tale contesto, l'Università di Cagliari si è aggiudicata il finanziamento di **123 progetti**, per un totale di **7.999.222,00 euro**. Di questi:

- **43** vedono coinvolte/i le/i docenti dell'Ateneo come **Coordinatrici o Coordinatori nazionali (PI)**; dal momento che il 30% della dotazione era riservata a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione del bando, è interessante evidenziare che **13** delle Coordinatrici e dei Coordinatori finanziati sono *Under 40*;
- **80** prevedono il coinvolgimento dell'Università di Cagliari come unità locale, sotto la guida di PI provenienti da altri Atenei o Istituti.

La maggior parte dei progetti ha preso avvio nei mesi di settembre e ottobre 2023, mentre gli ultimi finanziati a seguito degli scorrimenti delle graduatorie sono partiti a dicembre 2023.

Tutti i progetti avranno durata biennale, con scadenza nel 2025.

Nel corso del 2024 il Ministero ha comunicato lo scorrimento delle graduatorie, portando così il **finanziamento di 6 ulteriori progetti** a valere sul bando PRIN 2022, per un finanziamento complessivo pari a **464.568 euro**²². I progetti in questione sono stati avviati il 4/2/2025 e termineranno il 4/2/2027.

§ PRIN 2022 PNRR (D.D. n. 1409 del 14/09/2022)

La dotazione disponibile è pari a 420 milioni di euro, al netto della quota destinata alle attività di valutazione e monitoraggio, fissata nella misura massima del 3% della dotazione complessiva, che graverà sul Fondo per la Valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca di cui all'art. 1, commi 550-551, della legge 30/12/2020, n. 178. Tale dotazione afferisce all'investimento 1.1, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il bando "PRIN 2022 PNRR" ha finanziato a livello nazionale 1.778 progetti a fronte delle 4.475 proposte ricevute²³.

In tale contesto, l'Università di Cagliari si è aggiudicata il finanziamento di **86 progetti**, per un totale di **8.283.424,00 euro**. Di questi:

- **42** vedono coinvolte/i le/i docenti dell'Ateneo come **Coordinatrici o Coordinatori nazionali (PI)**; dal momento che il 30% della dotazione era riservata a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione del bando, è interessante evidenziare che **9** delle Coordinatrici e dei Coordinatori finanziati sono *Under 40*;
- **44** prevedono il coinvolgimento dell'Università di Cagliari come unità locale, sotto la guida di PI provenienti da altri Atenei o Istituti.

Tutti i progetti sono partiti il 30/11/2023, al netto di un progetto finanziato per scorrimento di graduatoria, avviato il 14/12/2023. Tutti i progetti avranno durata biennale, con scadenza nel 2025.

§ AUDIT PRIN

Con D.D.G. n. 56/2024 (Prot n. 88678 del 28/03/2024) è stata costituita, in seno alla Direzione Ricerca e Territorio l'unità interna centrale di Audit per la certificazione dei progetti PRIN con il compito di attestare la regolarità amministrativa dei documenti di spesa imputati nelle rendicontazioni dei PRIN 2017, PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR.

²¹ Dati aggiornati al 19/02/2024, compresi scorrimenti delle graduatorie.

²² D.D. n. 1401 del 18/9/2024.

²³ Dati aggiornati al 20/02/2024.

PRIN 2017. In particolare, nel corso del 2024, le operazioni di controllo interno sui progetti PRIN 2017 hanno avuto ad oggetto 21 progetti con audit in scadenza il 01/09/2024:

- Dipartimento di Scienze biomediche - 7 progetti
- Dipartimento di Matematica ed Informatica - 3 progetti
- Dipartimento di Scienze politiche e sociali - 3 progetti
- Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica - 3 progetti
- Dipartimento di Scienze mediche e Sanità pubblica - 1 progetto
- Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - 3 progetti
- Dipartimento di Fisica - 7 progetti
- Dipartimento di Scienze geologiche - 3 progetti
- Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - 3 progetti

Ulteriori 7 audit si sono svolti con diverse scadenze per i seguenti Dipartimenti:

- Pedagogia, Psicologia, Filosofia – 2 progetti (scadenza 26/09/2024)
- Scienze della Vita e dell'ambiente – 1 progetto (scadenza 20/10/2024)
- Lettere, Lingue e Beni culturali – 1 progetto (scadenza 20/10/2024)
- Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura – 1 progetto (scadenza 27/10/2024)
- Ingegneria Elettrica ed Elettronica – 1 progetto (scadenza 27/10/2024)
- Pedagogia, Psicologia, Filosofia – 1 progetto (scadenza 17/12/2024).

Con riguardo a 3 progetti è stato segnalato ed effettuato uno stralcio di spese, che ha comportato per un unico progetto un taglio di finanziamento per euro 661,43. L'esito del controllo per tutti gli altri progetti è stato positivo.

PRIN 2022 PNRR. Ad ottobre 2024 il MUR ha attivato la piattaforma provvisoria di monitoraggio dell'avanzamento quadrimestrale dei progetti PRIN 2022 PNRR.

Come previsto dalle Linee guida per la rendicontazione dei progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR, i rendiconti dei progetti devono essere preliminarmente sottoposti alla verifica dell'apposita autorità di audit, istituita presso ciascun Soggetto Attuatore/Beneficiario, che ha il compito di attestare la regolarità amministrativo-contabile della totalità delle spese sostenute nel quadrimestre di riferimento.

Entro il 31/10/2024 sono stati convalidati ed inseriti nella piattaforma MUR i dati contabili relativi al I quadrimestre (30/11/2023-31/03/2024) degli 86 progetti PRIN 2022 finanziati all'Ateneo.

Entro il 15/11/2024 sono stati convalidati ed inseriti nella piattaforma MUR i dati contabili relativi al II quadrimestre (01/04/2024-31/07/2024) degli 86 progetti PRIN 2022 finanziati all'Ateneo.

Entro il 31/01/2025 sono stati convalidati ed inseriti nella piattaforma MUR i dati contabili relativi al III quadrimestre (01/08/2024-30/11/2024) degli 86 progetti PRIN 2022 finanziati all'Ateneo.

Con riguardo ai progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR con Decreto Rettorale n. 654/2024 è stato costituito il **Comitato Tecnico Scientifico** per la valutazione delle relazioni tecnico-scientifiche dei progetti aventi come *Principal Investigator* un ricercatore dell'Università di Cagliari. Il Comitato Tecnico Scientifico è tenuto a validare le Relazioni scientifiche dei PI anche con riguardo alla allegata dichiarazione del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (*DNSH*) mediante sottoscrizione del Rappresentante Legale, o suo formale delegato.

§ Altri programmi nazionali

È stato bandito, con D.D. n. 1236 del 01/08/2023, il **FIS 2** (2021/2022) per il quale sono state valutate 19 proposte progettuali: 12 di ricercatori/ricercatrici senior (*Advanced grant*), 4 di ricercatori/ricercatrici in carriera (*Consolidator grant*) e 3 di ricercatori/ricercatrici junior (*Starting grant*). Due di queste proposte progettuali (una *Starting* ed una *Consolidator*) sono state presentate da ricercatori non afferenti all'Università di Cagliari che hanno chiesto ospitalità all'Ateneo. Nessuno dei progetti è stato finanziato.

Ancora in valutazione sono anche le domande presentate sul **bando 2024** del **programma "Rita Levi Montalcini"**²⁴ finalizzato al reclutamento, tramite contratti a tempo determinato, di giovani

²⁴ Decreto n. 1652 del 18/10/2024

ricercatori/ricercatrici di ogni nazionalità in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, che stiano svolgendo all'estero, da almeno un triennio, attività didattica o di ricerca post dottorale.

Quanto al bando precedente (Decreto n. n. 1317 del 15/12/2021) il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 19/09/2024, ha approvato la chiamata diretta di una ricercatrice a tempo determinato di tipologia b) presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e beni culturali, gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01.

Dal 2023 sono inoltre in corso 2 progetti a valere sul **Piano Operativo Salute (POS)** del Ministero della Salute, per un importo complessivo di **3.458.112 euro**.

§ Programmi regionali di finanziamento alla ricerca

Il più importante strumento di finanziamento alla ricerca in Sardegna è rappresentato dalla L.R. 7 agosto 2007, n. 7 per la "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", con la quale vengono finanziati diversi programmi a supporto della ricerca di base e ricerca di base orientata, nonché altri contributi e premialità. Fino al 2018 i finanziamenti sono stati erogati sulla base di bandi competitivi dal budget consistente.

Dal 2018 la RAS ha parzialmente rivisto le proprie modalità di sostegno al sistema regionale della ricerca, provvedendo alla erogazione di finanziamenti sulla base di atti di programmazione annuale e di specifiche convenzioni attuative, per il finanziamento di singoli progetti di stretto interesse regionale (*tender*).

Nell'ambito della collaborazione con la Regione Sardegna si segnala inoltre la stipula della Convenzione quadro RAS-UniCa-UniSS del 16/11/2023, avente ad oggetto la sperimentazione di soluzioni tecnologiche e di sistemi informativi a supporto dei processi di gestione e valutazione dei progetti di ricerca, da svilupparsi con l'ausilio del Consorzio interuniversitario CINECA

R.3 Potenziare il dottorato di ricerca e le collaborazioni tra Istituzioni sfruttando le opportunità del PNRR per accrescerne l'attrattività

Nel corso del 2023 sono intervenuti due decreti ministeriali (DD.MM. nn. 117 e 118) per il finanziamento di borse di studio a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - finalizzate a promuovere e valorizzare l'alta formazione e la specializzazione post-laurea, innovando i percorsi di dottorato e promuovendoli anche all'interno delle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale, e a potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle tecnologie abilitanti, attraverso l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese. Con i citati DD.MM. Si sono rese disponibili ulteriori borse a tema vincolato che si sono aggiunte a quelle stanziare dall'Ateneo.

Nel mese di settembre 2023 sono stati espletati i concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dell'a.a. 2023/2024 - XXXIX ciclo, indetti con il D.R. rep. n. 796 del 22.6.2023, modificato con i DD.RR. rep. n. 850 del 4.7.2023 e rep. n. 924 del 20.7.2023.

Sono stati messi a concorso complessivamente 155 posti (134 con borsa e 21 senza borsa), 62 dei quali supportati da borse finanziate con le risorse PNRR di cui al D.M. n. 118/2023 Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1 - Inv. 3.4) e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1 - Inv. 4.1): 5 per programmi di dottorato dedicati alle Transizioni digitali e ambientali (M4C1 - Inv. 3.4); 29 (26 UniCa; 2 UniSs; 1 UniSa) per programmi di dottorato dedicati alla Ricerca negli ambiti d'interesse del PNRR (M4C1 - Inv. 4.1); 23 (22 UniCa; 1 UniSs) per programmi di dottorato dedicati alla Pubblica Amministrazione (M4C1 - Inv. 4.1); 5 (4 UniCa; 1 UniSs) per programmi di dottorato dedicati al Patrimonio culturale (M4C1 - Inv. 4.1); 33 supportati da borse cofinanziate al 50% dal D.M. n. 117/2023, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (M4C2 - Inv. 3.3), e al 50% dalle imprese individuate quali *partner* dei percorsi di dottorato innovativi, coinvolte anche nella definizione dei percorsi.

I/Le candidati/e selezionati/e quali assegnatari/e delle borse PNRR sono stati 71: 4 borse D.M. n. 118/2023 M4C1 - Inv. 3.4; 52 borse D.M. n. 118/2023 M4C1 - Inv. 4.1; 15 borse D.M. n. 117/2023 M4C2 - Inv. 3.3.

In seguito all'ammissione al finanziamento, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimenti 1.3, 1.4, 1.5, 3.1, di progetti ai quali partecipa l'Ateneo presentati in risposta ai relativi Avvisi MUR, nel mese di ottobre 2023 è stato pubblicato un secondo bando per la copertura di 20 posti con borsa PNRR, a tema vincolato, nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca dell'a.a. 2023/2024 - XXXIX ciclo. Con il medesimo bando sono stati, inoltre, messi a concorso 2 ulteriori posti supportati da borse di studio a tema vincolato, finanziate a valere sul progetto PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", Linea di Azione B - Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici (M1C3 - Inv. 2.1 - Linea azione B).

In seguito alle selezioni espletate dalle Commissioni nominate con il D.R. rep. n. 1316 del 10.11.2023, sono stati selezionati 17 candidati, ai quali sono state assegnate altrettante borse di studio per la realizzazione del percorso dottorale supportato dalle risorse PNRR.

Con riferimento all'ambito R.3.3 Favorire l'immatricolazione di dottorande e dottorandi di ricerca con titolo di studio estero, fanno capo al settore "Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori" della Direzione Ricerca e territorio i **servizi per l'ingresso di dottorandi stranieri**, che contribuiscono a potenziare la partecipazione attiva e in presenza di iscritti stranieri ai corsi di dottorato dell'Ateneo.

Con riferimento ai dottorandi dell'Ateneo e ai dottorandi di altri Atenei in visita nel 2024, il settore ha gestito in tutto **37 richieste di visto d'ingresso per studio** per cittadini e cittadine extraUE. Di questi, 21 sono dottorandi/e dell'Ateneo (11 di loro erano in attesa del rilascio del visto ancora nel mese di dicembre 2024), 3 dottorandi/e hanno rinunciato alla posizione mentre 2 dottorandi/e hanno ottenuto una borsa di studio a valere sui fondi PNRR), 13 sono dottorandi/e di altri Atenei in visita e 2 sono ricercatori e ricercatrici PostDoc provenienti da altri Atenei in visita con borsa propria o del proprio Governo. Infine, sono state gestite 3 richieste di visto di reingresso a seguito di permesso di soggiorno scaduto con dottorandi/e all'estero.

Relativamente alle pratiche di richiesta di primo **rilascio del permesso di soggiorno**, il settore "Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori" ha fornito assistenza a 22 dottorandi/e di cui: 18 dottorandi/e dell'Università di Cagliari e 4 dottorandi/e di altri Atenei in visita. È stato, inoltre, gestito 1 PostDoc di altri Atenei in visita.

Per tutti i dottorandi (sia extraUE sia UE) sono state, inoltre, attivate le procedure obbligatorie per legge (iscrizione alla gestione separata INPS, registrazione al SSN) e quelle non obbligatorie, per le quali il settore fornisce assistenza (iscrizione Mensa ERSU, apertura c.c. bancario/postale e informazioni sull'alloggio).

I **dottorandi europei** che hanno usufruito dei servizi di primo ingresso sono stati 4 (3 dottorandi dell'Ateneo e 1 PostDoc).

Infine, nel 2024 sono **38 i dottorandi/e extraUE** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo successivi al primo anno ai quali è stato fornito supporto alla permanenza in Italia per il rinnovo del permesso di soggiorno e della registrazione al SSN.

Con riferimento all'ambito R.3.4 - Fornire supporto alla pubblicazione dei lavori di ricerca delle dottorande e dei dottorandi, la Direzione Ricerca e territorio ha rinnovato nel 2024 la collaborazione con i Servizi bibliotecari di Ateneo, promotori della seconda edizione del corso trasversale per studenti e studentesse dei corsi di dottorato di ricerca dal titolo "**La ricerca scientifica: fonti, strumenti e valutazione**"²⁵. Il corso si è svolto su piattaforma Teams nei mesi di giugno e luglio 2024 e, oltre ai *focus* sul diritto di autore nella ricerca scientifica, sull'*open access* e sui servizi e strumenti di ricerca avanzata per la ricerca dell'informazione, erano previsti due approfondimenti sull'archivio istituzionale della ricerca IRIS e sulla valutazione della ricerca, curati dal Settore Monitoraggio della Direzione Ricerca e territorio²⁶.

²⁵ Per dettagli sulla prima edizione

https://web.unica.it/unica/page/it/attivazione_del_corso_trasversale_su_la_ricerca_scientifica_fonti_strumenti_e_valutazione

²⁶ https://web.unica.it/unica/page/it/corso_trasversale_la_ricerca_scientifica_fonti_strumenti_e_valutazione_2_ed

Infine, a partire dal 2024, l'Ateneo ha avviato specifiche azioni a supporto del **placement** di dottorandi/e e dottori/esse di ricerca, nell'ambito dell'*action plan* per l'implementazione della strategia **Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)**.

È stato siglato un accordo con la Fondazione Emblema, grazie al quale dottorandi/e e dottori/esse di ricerca dell'Università di Cagliari hanno avuto la possibilità di partecipare agli eventi di presentazione aziendale e di *recruiting* organizzati dalla Fondazione.

Gli utenti hanno potuto consultare il calendario degli eventi e partecipare a quelli di proprio interesse. Gli incontri hanno consentito di conoscere le singole realtà aziendali e il processo di selezione e di proporre la propria candidatura per le posizioni disponibili.

Oltre agli eventi di *recruiting* con singole aziende, dottorandi/e e dottori/esse di ricerca hanno avuto l'opportunità di partecipare al Focus "Il placement dei ricercatori al tempo del PNRR", che si è svolto il 26 novembre 2024 a L'Aquila (anche in modalità *online*), realizzato in *partnership* con Fondazione Vitality, l'Ecosistema per l'innovazione dell'Italia Centrale.

Tali opportunità sono state promosse tramite i canali di comunicazione degli uffici di Job Placement e con il supporto dei referenti d'Ateneo per la strategia HRS4R.

§ Dottorati innovativi industriali

Con riferimento all'ambito **R.3.1 Incrementare le borse di studio destinate ai corsi di dottorato** la Direzione ha collaborato con la Direzione per la Didattica e l'orientamento, che ha la competenza nella materia dei dottorati di ricerca, al fine di promuovere tra le imprese e le organizzazioni imprenditoriali la possibilità di attivare dei **dottorati innovativi industriali**. Il MUR, infatti, a valere sul **PNRR**, MISSIONE 4, COMPONENTE 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3, finanzia il 50% del costo di una borsa di dottorato, con l'obiettivo di potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle tecnologie abilitanti, attraverso l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese, che cofinanziano il restante costo.

Nell'avviso del MUR n. 117/2023 all'Ateneo sono state assegnate 194 borse, delle quali, dopo l'adesione delle imprese all'iniziativa, sono state bandite 33 borse di cui solo **14** sono state realmente attivate. Il numero di imprese che hanno aderito alla proposta è aumentato rispetto al precedente anno, ma il numero di candidati che ha partecipato alla selezione, probabilmente a causa dell'elevato numero di borse disponibili, è stato inferiore alle aspettative.

R.4 Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici

L'Università di Cagliari stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse interne ispirandosi ai principi e ai parametri fissati dal MUR per il riparto del Fondo di finanziamento ordinario. Ciò vale, ad esempio, per la distribuzione dei punti organico, per la dotazione ordinaria dei Dipartimenti e l'assegnazione dei contributi premiali individuali. In questo modo l'Ateneo punta a valorizzare i risultati ottenuti dalle strutture alla procedura nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e incentivare "a cascata" le strutture dipartimentali ad assumere comportamenti virtuosi nella definizione dei criteri di distribuzione di incentivi e premialità.

Inoltre, attraverso il centro di servizi di Ateneo Unicapress, si è favorita la pubblicazione in modalità *open access*. I dati principali di assoluto rilievo:

- pubblicazione di 13 nuove monografie;
- un totale di 36 mila *download* delle monografie edita da Unicapress, di cui 13 mila solo per i libri pubblicati nel 2022.

Unicapress è altresì editore di due riviste di fascia A, sempre pubblicate in *open access* e consultabili al link <https://unicapress.unica.it/index.php/unicapress/riviste>

§ Dotazione ordinaria di funzionamento ai Dipartimenti

La dotazione per il funzionamento ordinario dei Dipartimenti, nel 2024, è stata pari a **1.350.000 euro**. Anche per quest'annualità si è deciso di scomporre la dotazione di funzionamento dell'annualità in due distinte quote: la prima, per un importo pari a 700.000 euro, destinata ai costi ordinari di esercizio necessari per la

gestione e il funzionamento del Dipartimento, e la seconda, per un importo pari a 650.000 euro, finalizzata all'acquisto di beni strumentali durevoli necessari per il funzionamento didattico, di ricerca e amministrativo del Dipartimento.

§ Dipartimenti di Eccellenza

Dal 2023 sono attivi in Ateneo anche due importanti progetti di sviluppo dipartimentale, finanziati dal MUR nell'ambito della linea denominata "**Dipartimenti di Eccellenza**"²⁷. I progetti fanno capo ai Dipartimenti di **Giurisprudenza** e di **Ingegneria elettrica ed elettronica**, e prevedono attività di sviluppo da realizzare nel quinquennio 2023-2027 e così ripartite:

- assunzione di docenti esterni all'Ateneo, ricercatori e ricercatrici a tempo determinato, altro personale;
- infrastrutture;
- premialità personale;
- attività didattiche di alta qualificazione.

Ad esito del monitoraggio delle risorse impiegate nelle prime due annualità progettuali²⁸, per il 2025 i due Dipartimenti hanno ricevuto una seconda tranches di finanziamento per un importo complessivo di **2.738.405 euro**.

R.4.3 Rafforzare gli strumenti di supporto all'open science e all'open access di qualità

§ Iniziative di Ateneo per la scienza aperta

L'*Open Science (OS)* sta acquistando sempre più rilevanza nella ricerca scientifica. La tematica riguarda non solo l'accessibilità delle pubblicazioni scientifiche, ma si estende alla condivisione dei dati di ricerca (*FAIR Data*) e di altre componenti del processo scientifico: metodologie aperte, procedure e software/strumenti, fino a includere nuovi metodi di valutazione scientifica. Allo stesso tempo, esiste una chiara connessione tra la conoscenza della ricerca finanziata con fondi pubblici e la sfera sociale (*Citizen Science*).

Nel 2024 la Commissione per le politiche per la scienza aperta ha predisposto il documento sulle politiche della scienza aperta (Open Science) di Ateneo, che interesseranno le infrastrutture per la ricerca (CeSAR), la gestione, la conservazione e il riutilizzo dei dati e dei prodotti della ricerca con i principi FAIR (*open data*), e la *citizen science*. Per le politiche sull'accesso aperto, ha lavorato in stretta collaborazione con la commissione per l'accesso aperto di Ateneo.

Nel 2024 inoltre è stata predisposta nel nuovo portale web una sezione dedicata all'open science²⁹.

L'approccio all'OS dell'Ateneo, inoltre, viene portato avanti anche grazie alle attività svolte in alcuni progetti europei gestiti centralmente dalla Direzione Ricerca come **EDUC-SHARE, EDUC-WIDE e EDUC II**. Il progetto EDUC-SHARE, conclusosi il 1/02/2024 ha permesso di identificare una strategia "COMMON OPEN SCIENCE Strategic Framework 2022-2026" come riportato nella relazione 2023. Questa strategia comune intende allineare le politiche per l'OS tra i partner dell'Alleanza EDUC al fine di migliorare la qualità della ricerca scientifica e creare raccomandazioni comuni su argomenti essenziali per quanto riguarda l'agenda *Open Science della Commissione Europea*. La strategia di OS formulata in EDUC-SHARE viene ora portata avanti grazie alla partecipazione al nuovo **progetto EDUC-WIDE EmpoWering EDUC for Inclusive Development of the ERA**, presentato dall'Università di Masaryk capofila a valere sul programma HORIZON-WIDERA-2023-European Excellence Initiative (EEI). La quota assegnata a UniCA, partner beneficiario, è pari a **446.862,50 euro**. Il progetto, partito il 1/03/2024 si concluderà a febbraio 2027. Con EDUC-WIDE l'Alleanza si prefigge 4 obiettivi principali:

²⁷ I Dipartimenti di Eccellenza rappresentano una linea di finanziamento ministeriale istituita con la legge 232/2016 (art. 1, commi 314-337) e destinata a 180 strutture dipartimentali con la migliore performance nella procedura della VQR. L'esito della procedura è stato comunicato con Nota n. 15659 del 28/12/2022.

²⁸ Come previsto dalla l. 232/2016, art. 1, commi 314 – 337 e comunicato sia nell'allegato 2 alla nota del 13/05/2022, n. 6517, che con la nota 1/02/2024, n. 1579 successivamente integrata con nota del 28/07/2022, n. 9732.

²⁹ <https://www.unica.it/it/ricerca/valutazione-della-ricerca/scienza-aperta>

1. Garantire che i principi dell'Open Science diventino parte integrante del processo di ricerca e delle infrastrutture di ricerca delle università coinvolte.
2. Introdurre la valutazione responsabile della ricerca come pratica standard in EDUC.
3. Preparare i ricercatori EDUC per vari percorsi di carriera al di fuori del mondo accademico e promuovere lo sviluppo e l'attuazione dei piani per l'uguaglianza di genere nei Paesi Widening.
4. Avviare e ampliare la collaborazione in materia di ricerca e innovazione delle università EDUC e dei loro ecosistemi di ricerca e innovazione anche attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca basandosi sull'esperienza nel progetto H2020 EDUC-SHARE.

Il progetto **EDUC-WIDE** nell'ambito dell'OS ha come punto di partenza il documento "COMMON OPEN SCIENCE Strategic Framework 2022-2026" (deliverable D2.1) di EDUC-SHARE. Nell'ambito del progetto EDUC-WIDE si porteranno avanti i seguenti obiettivi: (1) Stabilire un framework per lo scambio di conoscenze sull'OS all'interno dell'Alleanza. (2) Analizzare le attuali pratiche a sostegno dell'OS all'interno di EDUC. (3) Fornire le raccomandazioni per futuri sviluppi del supporto all'OS all'interno di EDUC e di altre Alleanze. A partire da marzo 2024 i partners di progetto hanno costituito un gruppo di esperti EDUC sull'Open Science (OSEG), incaricato dello sviluppo delle attività di progetto. L'OSEG dovrà inoltre redigere delle raccomandazioni per indirizzare gli sviluppi della Scienza Aperta sia nell'ambito dell'Alleanza EDUC, che di altre alleanze universitarie. Inoltre, attraverso il progetto si punta a: (1) Migliorare le competenze delle infrastrutture a disposizione dell'alleanza e la condivisione delle competenze manageriali e di gestione delle stesse; (2) Aumentare la conoscenza dell'OS tra i ricercatori EDUC; (3) Fornire ai ricercatori delle università EDUC le capacità e le infrastrutture per applicare l'OS.

§ L'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche

A partire dal 2022, su impulso della nuova governance, l'Università di Cagliari ha rilanciato la propria strategia per favorire l'attuazione del principio dell'accesso aperto, attraverso la predisposizione del nuovo documento sulle "**Politiche di ateneo sull'accesso aperto alla ricerca scientifica**", approvato dagli organi accademici nel mese di giugno 2022³⁰. A fine 2024 è stato deliberato che la Commissione Open access, istituita nel 2022, avesse portato a compimento il proprio mandato (segnatamente l'elaborazione del documento sulle politiche di Ateneo, l'individuazione degli strumenti tecnici per la loro implementazione, lo svolgimento di eventi di formazione sul tema) e che quindi tutte le residue competenze rientrassero nei compiti della Commissione Open Science.

Le attività a supporto dell'accesso aperto si sviluppano sulle seguenti direttive:

1. Archivio istituzionale UniCA IRIS
2. Casa editrice di Ateneo UniCApress
3. Contratti trasformativi e accordi per la pubblicazione in OA.

UniCA IRIS. L'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca dell'Università di Cagliari descrive oltre 103 mila pubblicazioni di 7.178 autori afferenti al nostro Ateneo. I prodotti sono sottoposti a validazione da parte del personale del Sistema bibliotecario, che controlla la correttezza dei metadati e che l'allegato sia nella versione consentita dall'editore per l'accesso aperto, come previsto dalle Politiche approvate nel 2022. Nel corso degli anni si è potuta apprezzare una crescita costante, fino ad arrivare a una percentuale che supera il 70% dei prodotti ad accesso aperto presenti nel nostro archivio istituzionale, in particolare per gli articoli di rivista. Il personale, inoltre, offre supporto agli autori su licenze d'uso, diritto d'autore e altre tematiche collegate.

L'attività dei validatori è fondamentale anche in ottica VQR, dato che il bando della VQR4 prevedeva, come già avvenuto nei due esercizi precedenti, l'accesso aperto ai prodotti della ricerca finanziati per una quota pari o superiore al 50% con fondi pubblici (come previsto anche dall'art. 4, comma 2, lettera b) del d.l. n. 91 dell'8/08/2013, modificato dalla L. n. 112 del 7/10/2013). Per garantire ai ricercatori il supporto necessario alla individuazione della corretta policy e al recupero della versione accessibile del fulltext, il Sistema bibliotecario ha attivato un servizio di helpdesk ad hoc, a partire dall'autunno 2024 e continuato fino a scadenza procedurale.

³⁰ <https://iris.unica.it/sr/cineca/images/interface/Policy-accesso-aperto.pdf>

Contratti trasformativi. Tra gli strumenti a sostegno dell'accesso aperto presenti nell'Ateneo di Cagliari si annoverano i **contratti read&publish o trasformativi** (*transformative agreements*), sottoscritti dalla Direzione qualità, servizi bibliotecari e attività museali, settore "Risorse elettroniche", tramite il gruppo CRUI Care a partire dal 2020. Suddetti contratti hanno introdotto un diverso modello economico nella gestione delle risorse elettroniche a supporto della ricerca e mirano a sostenere il processo di comunicazione scientifica favorendo la transizione al modello *Open Science*.

Nel 2024 i contratti trasformativi nazionali sottoscritti dall'Ateneo sono i seguenti: ACM (*Association for Computing Machinery*), ACS (*American chemical society*), CUP (*Cambridge university press*), Elsevier, IEEE (*Institute of Electrical and Electronics Engineering*) (*Institute of Electrical and Electronics Engin*), IOP (*Institute of Physics*), LWW (*Lippincott Williams e Wilkins*), Springer Nature e Wiley. Il contratto ACS è scaduto il 31 dicembre 2023. Tutti i ricercatori strutturati, ma anche assegnisti, dottorandi e borsisti possono accedere alle agevolazioni previste, seguendo le indicazioni fornite nella pagina web dedicata³¹. Tra il 2020 e il 2024, grazie a questi accordi sono state coperte interamente le spese di pubblicazione in accesso aperto per 695 articoli e sono stati erogati 16 sconti sulle spese di pubblicazione (ultima rilevazione 18/02/2025). 263 articoli sono stati pubblicati nel 2024 e sono stati erogati 16 sconti sulle spese di pubblicazione (ultima rilevazione 18/02/2025). La Direzione Qualità, servizi bibliotecari e attività museali si occupa della validazione delle affiliazioni dei richiedenti della sottoscrizione dei contratti e della loro gestione amministrativa, nonché della promozione e dell'assistenza agli utenti. Quest'ultima spazia da questioni riguardanti la selezione della rivista su cui pubblicare a quesiti relativi al diritto d'autore.

Oltre ai contratti trasformativi, sono in essere anche altri **accordi** per favorire la pubblicazione ad accesso aperto, nello specifico con gli editori MDPI³² e Bentham, mentre per Biomedcentral le trattative per il rinnovo si sono arenate a causa di difficoltà amministrative dell'editore. Questi accordi prevedono uno sconto sulle APC richieste per la pubblicazione. L'Ateneo aderisce, infine, tramite la CRUI a SCOAP3 (Sponsoring Consortium for Open Access Publishing in Particle Physics), sostenendo i costi di pubblicazione di articoli in modalità Open Access su riviste peer-reviewed di Fisica delle particelle.

Formazione dottorandi. Tra le iniziative di Ateneo per la diffusione delle competenze in materia di comunicazione scientifica, accesso aperto e valutazione della ricerca è da segnalare la seconda edizione del corso per studenti e studentesse dei corsi di dottorato di ricerca dal titolo "**La ricerca scientifica: fonti, strumenti e valutazione**". Il corso, promosso e curato dal Sistema bibliotecario di Ateneo, si è tenuto tra giugno e luglio del 2024. Articolatosi complessivamente in sette giornate, ha toccato i temi della comunicazione scientifica, del diritto d'autore, dell'accesso aperto, della valutazione della ricerca, introducendo anche la tematica della Scienza aperta. Gli incontri sono stati tenuti da personale bibliotecario e personale afferente al settore Monitoraggio della Direzione Ricerca. Quattro specifiche sessioni sono state dedicate alle risorse e agli strumenti a disposizione per le ricerche bibliografiche per area disciplinare. Agli incontri plenari hanno partecipato oltre 60 dottorandi e specializzandi mentre agli incontri specifici per settore disciplinare una media di 18.

R.5 Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale

R.5.1 Estendere e potenziare la rete di rapporti internazionali

§ Rete di rapporti internazionali e nazionali

L'Ateneo aderisce a una serie di *network* nazionali e internazionali costituiti da Atenei che hanno lo scopo di promuovere attività di collaborazione nella ricerca e nell'istruzione. In particolare, l'Università di Cagliari è membro di *network* quali: European University Association (EUA), Scholars at risk (SAR), Unione delle Università del Mediterraneo (Unimed), Rete di Eccellenza dei Territori Insulari (RETI), Researchers in motion EURAXESS, University Corridors for Refugees (UNICORE), Consorzio delle Università euro Mediterranee Tethys, Crowdhelix, Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), Inside Industry Association, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), CODAU (Convegno dei Direttori generali delle

³¹ https://www.unica.it/unica/it/ricerca_s05_ss05.page

³² L'accordo con MDPI si è interrotto a metà giugno 2024 a seguito della decisione, concordata con la Commissione "Open Access" di Ateneo, di non proseguire il programma IOAP con l'editore.

Amministrazioni Universitarie), Network delle Università per la pace (Runipace), Network per la valorizzazione della ricerca (Netval), Rete delle Reti Europee in Sardegna, ApeNet.

§ Potenziamento delle reti internazionali - Alleanza EDUC, progetti Horizon, COARA

Il 2023 ha visto l'avvio di una nuova fase di EDUC, denominata **EDUC 2** (*European Digital UniverCity – Building the Bridging Alliance – EDUC 2*, CUP: F22C22000510006, Grant Agreement n. 101089535). La prima annualità è stata dedicata prioritariamente al rafforzamento delle sinergie tra i partner fondatori ed all'integrazione delle due nuove Università coinvolte: Jaume I (Castellon - Spagna), South-Eastern Norway (Norvegia). In aggiunta, sono state discusse le modalità per il coinvolgimento effettivo anche a livello operativo degli *Associated Partner*.

Durante il 2024, nell'ottica di rafforzare e stimolare le interazioni tra gli atenei partner dell'alleanza, sono state portate avanti le attività previste per il task 5.3 e in particolare in riferimento all'EDUC Young Researcher Programme (EYRP). Ad agosto è stato pubblicato un avviso di selezione per un assegno di ricerca di un anno (rinnovabile per una ulteriore annualità) a valere sul progetto "PLURES: PLURINGUISMO IN RETE", precedentemente selezionato tramite manifestazione di interesse interna all'ateneo. Le selezioni si sono concluse nel 2024 e le attività del progetto sono già in corso di svolgimento. L'assegnista di ricerca è tenuto, come da linee guida emanate a dicembre 2023 all'interno dell'EYRP, a svolgere almeno un periodo di mobilità obbligatoria, pari ad almeno 3 mesi, presso un ateneo partner dell'alleanza.

Nel 2024 sono state avviate le attività del progetto **EDUC-WIDE "EmpoWering EDUC for Inclusive Development of the ERA"**, tipo d'azione *HORIZON Coordination and Support Actions*, nell'ambito del programma WIDERA.

L'obiettivo di EDUC-WIDE è quello di rafforzare la comunità EDUC riducendo il divario tra i suoi membri "advanced" (già membri dell'alleanza EDUC) e "Widening" (nuovi) e sostenere l'Ucraina nella sua difficile lotta per la libertà e la prosperità. Al fine di rafforzare le competenze dei paesi Widening, il progetto utilizza il principio della leadership congiunta dei WPs: nei primi diciotto mesi di progetto i partner ungheresi ed ucraini supporteranno i partner esperti; nei successivi diciotto saranno loro a capo delle varie attività, affiancati dai partner esperti da cui riceveranno orientamento e supporto.

Nel corso del 2024 sono state svolte diverse attività che contribuiranno alla collaborazione a lungo termine tra gli atenei coinvolti nel progetto. In particolare, sono stati redatti i documenti necessari per la pubblicazione dell'avviso di selezione dei *Seed Projects*, progetti di ricerca su piccola scala che forniranno ai ricercatori e alle ricercatrici del partenariato i mezzi per ampliare le loro collaborazioni e sviluppare una base per progetti su larga scala, includendo anche ecosistemi locali e regionali, nell'ottica di generare un impatto nel territorio.

Nell'ambito del programma quadro **HORIZON**, i progetti finora approvati hanno ulteriormente rafforzato la rete di collaborazioni dell'Ateneo coinvolgendo **140 partner** appartenenti sia al settore accademico che a quello non accademico.

Infine, come comunicato nelle sedute degli Organi collegiali di luglio 2024, l'Università di Cagliari a novembre 2022 ha aderito alla **Coalition for Advancing Research Assessment (COARA)**, una coalizione europea costituita da più di 760 membri internazionali e nazionali tra cui organizzazioni che svolgono attività di ricerca, enti finanziatori, autorità e agenzie di valutazione nazionali e internazionali. L'obiettivo principale è la riforma della valutazione della ricerca in Europa, in modo da promuovere prassi uniformi a livello europeo, non esclusivamente basate su parametri puramente quantitativi, bensì integrate da parametri qualitativi. La riforma prevede inoltre che la valutazione tenga in considerazione anche altri "prodotti" della ricerca come dati, software, protocolli, come pure ulteriori attività strettamente legate al lavoro della ricerca, come la *peer review*, il *mentoring*, la didattica, la formazione.

Al tal fine, la COARA ha definito un accordo di programma l'"Agreement on Reforming Research Assessment (ARRA)"³³, contenente i 10 principi fondanti per la riforma della valutazione della ricerca, tra cui:

- riconoscere la diversità dei contributi alla ricerca e delle carriere dei ricercatori;

³³ <https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/>

- basare la valutazione della ricerca principalmente su un giudizio qualitativo, per il quale è centrale la revisione tra pari, sostenuta da un uso responsabile degli indicatori quantitativi;
- abbandonare, nella valutazione della ricerca, l'uso improprio di indicatori basati su pubblicazioni e riviste, in particolare gli usi impropri di JIF (Journal Impact Factor) e H-Index;
- evitare l'uso di classifiche delle istituzioni di ricerca nella valutazione della ricerca.

L'Università di Cagliari, in quanto firmataria dell'Accordo, è chiamata a:

- condividere tra loro e con la propria comunità le modalità con cui hanno avviato il processo di revisione o sviluppo di criteri, strumenti e processi in linea con gli impegni fondamentali e secondo un piano d'azione con tappe definite, entro un anno dalla firma dell'accordo;
- dimostrare regolarmente i progressi compiuti nella revisione, nello sviluppo e nella valutazione dei criteri, degli strumenti e dei processi che soddisfano gli impegni fondamentali, attraverso la formulazione di un piano di azioni per implementare i dieci principi presenti nell'ARRA;
- entro cinque anni dalla firma dell'Accordo, dimostrare di aver svolto almeno un ciclo di revisione e sviluppo dei propri criteri, strumenti e processi di valutazione, dimostrando di aver implementato il proprio piano di azioni.

A tal fine, la Direzione per la Ricerca e il territorio ha formulato un piano di 19 azioni rispondente ai 10 principi dell'ARRA che è stato approvato nelle sedute di novembre 2024 degli Organi Accademici e pubblicato in Open Access sul sito di Zenodo (<https://zenodo.org/records/14331587>).

Il piano di azione di UNICA per COARA è in linea con quanto l'Ateneo sta già facendo per il piano strategico della *Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)*, tanto che molte delle azioni sono condivise tra i due piani. Esso prevede infatti: la promozione dell'Open Science in tutte le sue articolazioni, anche nella scelta dei parametri di valutazione della ricerca; la valorizzazione di contributi sia qualitativi che quantitativi nell'attività di ricerca; la formazione dei ricercatori; l'interdisciplinarietà della ricerca; la predisposizione di una policy per il reclutamento aperto, trasparente e basata sul merito (*OTM-Recruitment*) e su parametri qualitativi per il progresso della carriera.

R.5.2 Incentivare i ricercatori a collaborazioni di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

Nel corso del 2024 sono state portate avanti, in continuità con il progetto EDUC-SHARE, collaborazioni nate a livello di Alleanza, attraverso il progetto EDUC-WIDE. In particolare, le attività proposte da EDUC-WIDE sono finalizzate al rafforzamento delle collaborazioni tra ricercatori/trici operanti soprattutto nei paesi *Widening* (Masaryk, Repubblica Ceca; Pécs, Ungheria; PNU, Ucraina). Di seguito le iniziative:

- *Seed Projects* per il rafforzamento della cooperazione tra i partner dell'alleanza e la promozione di future opportunità di ricerca congiunta. I *Seed Projects* sono dei piccoli progetti di ricerca e innovazione su piccola scala che devono coinvolgere almeno due università EDUC, di cui una con sede in un Paese *Widening* e, preferibilmente, altri soggetti degli ecosistemi locali e regionali in qualità di partner associati. Le tematiche delle proposte devono generare un impatto significativo su transizione verde, trasformazione digitale e missioni dell'UE - principalmente quella contro il cancro - con particolare attenzione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU. Sono state presentate 25 proposte progettuali, 23 delle quali hanno superato la selezione amministrativa e sono state inoltrate ai *panel* di valutatori costituiti da docenti esperti provenienti dalle Università *partner* di progetto.
- *Primo bando per l'accesso alle infrastrutture di ricerca*. EDUC-WIDE ha lanciato a settembre 2024 un avviso di selezione per progetti finalizzati all'utilizzo delle infrastrutture di ricerca nell'ambito dell'Alleanza EDUC. Le proposte progettuali presentate a livello di alleanza sono state 21, di cui 16 sono state ammesse a finanziamento. Il budget complessivo destinato alla *call* è stato di **€ 78.659,00**. Delle 16 proposte approvate, 4 sono state presentate da ricercatori/trici e dottorandi di UNICA. I/le vincitori/trici di UNICA potranno usufruire a titolo gratuito delle infrastrutture di ricerca selezionate; il progetto EDUC-WIDE coprirà i costi di missione e/o invio campioni.
- *Schemi di scambio di conoscenze (Knowledge Exchange Scheme -KES)*. Gli Schemi di scambio di conoscenze sono attività di cooperazione tra le infrastrutture di ricerca dei partner EDUC-WIDE, finalizzati all'introduzione di nuove competenze, all'apprendimento di nuove tecniche o al

miglioramento delle pratiche di gestione. L'identificazione delle possibili aree scientifiche di interesse è avvenuta all'interno dell'EGRI, e nel mese di settembre le dieci tematiche individuate sono state sottoposte alla votazione dell'*Advisory Board* per la ricerca di EDUC, che le ha riconfermate. Nel periodo settembre-novembre 2024 i membri dell'EGRI hanno coinvolto in tavoli tematici i diversi referenti delle infrastrutture di ricerca e sono stati presentati sei progetti di scambio di conoscenze, con un budget complessivo di **€ 37.420,00**. UNICA ha presentato complessivamente 3 proposte su 6; in una agisce come lead partner, nelle altre come partecipante. Il progetto consentirà di coprire le spese di missione dei partecipanti. Con D.R. n. 41/2025 del 16/01/2025 sono stati approvati i costi di missione relativi ai KES dell'Università di Cagliari che coinvolgono le infrastrutture del CESAR, del CEING e del *Functional Materials and TEM Preparation Laboratory and of the Instrumental Analysis-diffraction and electronic microscopy Laboratory*.

Sia il bando Infrastrutture sia i KES hanno permesso agli Atenei di confrontare i sistemi delle infrastrutture di ricerca a livello europeo con quelle proprie e di istaurare un sistema di *learning by doing*, utile ai ricercatori e ai tecnici che lavorano nei laboratori del CeSAR.

R.5.4 Favorire iniziative convegnistiche di interesse nazionale o internazionale

Nel 2023 l'Alleanza EDUC ha avviato la organizzazione dei cosiddetti **EDUC TESE Days** nell'ambito del Task dedicato all'"Entrepreneurial Mindset", che ha come obiettivo prioritario lo sviluppo delle competenze trasversali richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro sia esso quello accademico che imprenditoriale. La prima edizione si è svolta a Cagliari dal 27 al 29 maggio 2024, in concomitanza con il Career Day dell'Università di Cagliari e in collaborazione con UniCa Job Placement. L'evento ha coinvolto una rappresentanza di **40 dottorandi** provenienti dalle università dell'Alleanza, i quali hanno partecipato a due giornate di workshop intensivi guidati da esperti EDUC nelle diverse materie oggetto dei TESE Days. Grazie a questo approccio, i partecipanti hanno potuto acquisire strumenti pratici per lo sviluppo delle loro competenze imprenditoriali e professionali, con un *focus* su innovazione, *soft skills* e strategie per la valorizzazione della ricerca nel mondo del lavoro.

Il programma si è concluso con la partecipazione dei dottorandi al Career Day, dove hanno avuto l'opportunità di sostenere colloqui con imprese locali, nazionali e internazionali. L'iniziativa ha permesso di creare un ponte concreto tra ricerca e mercato del lavoro, favorendo il *networking* e il confronto diretto con aziende di diversi settori.

L'Università di Cagliari è stata selezionata come *partner* organizzatore di una delle tre edizioni dei TESE Days grazie alla sua consolidata esperienza su questi temi all'interno dell'Alleanza EDUC. Già nel 2022, infatti, UniCa aveva ospitato la seconda edizione degli "EDUC Entrepreneurship Days", organizzata con il supporto del CREA UniCa, contribuendo a rafforzare l'ecosistema dell'innovazione e dell'imprenditorialità all'interno della comunità accademica.

R.5.5 Potenziare e facilitare le opportunità di mobilità delle ricercatrici e dei ricercatori

La Direzione, tramite il settore "Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori", favorisce la mobilità nazionale e internazionale dei docenti, dei ricercatori dell'Ateneo in strutture all'estero e, nel contempo, facilita la mobilità dalle università straniere verso l'Università di Cagliari, nell'ambito dei diversi programmi di ricerca.

§ Mobilità internazionale in uscita

Il settore "Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori" fornisce supporto alla presentazione di candidature per la mobilità nell'ambito del **Programma "Mobilità Giovani Ricercatori"** (di seguito **MGR**) finanziate con la L.R. n. 7/2007³⁴. Nel 2024 sono stati predisposti gli atti preparatori all'uscita del nuovo bando (Convenzione UniCa - RAS, Autorizzazione all'impegno delle spese). Per il 2024 è stato stanziato un importo pari a **360.000 euro** (a cui vanno ad aggiungersi le economie a residuo delle precedenti annualità 2017 e 2019 per un ammontare pari a **229.000 euro**). Rispetto alle precedenti annualità è stata

³⁴ https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s07_ss05_sss03.page

ampliata la tipologia di mobilità: oltre che per attività di ricerca saranno ammessi a finanziamento anche mobilità rivolte alla partecipazione a conferenze, workshop e seminari.

Il Programma MGR, per l'annualità 2024, ha sostenuto la permanenza all'estero di **71 docenti e ricercatori**.

§ Mobilità internazionale in ingresso

Tra gli ambiti di intervento, individuati nel Piano Strategico 2022-2027, prioritaria per la Ricerca risulta, tra le altre, l'attrattività della nostra Istituzione. Proprio al fine di incrementare tale attrattività il contributo del settore "Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori", quale **Centro Servizi Euraxess della Commissione europea**, è quello di assicurare standard europei di supporto alla mobilità in ingresso per dottorandi, assegnisti e borsisti di ricerca, lavoratori subordinati, lavoratori autonomi, ricercatori a tempo determinato (sia europei sia extraeuropei).

Nel 2024 il settore ha fornito supporto per la presentazione di **64 visti in ingresso** per cittadini extraUE.

Eventuali discrepanze nei conteggi tra i visti rilasciati e i permessi di soggiorno richiesti è attribuibile alla numerosa casistica dei visti per i quali non sempre è richiesto il conseguente permesso di soggiorno (come, ad esempio, nel caso di visite inferiori ai 90 giorni).

Tra le istanze relative alle procedure obbligatorie al primo ingresso, il settore ha gestito **113 richieste di permesso di soggiorno**. Di queste: 61 sono richieste di permesso di soggiorno per primo ingresso mentre 52 sono richieste di permesso di soggiorno legate alla permanenza di cittadini e cittadine extraUE.

Per tutti i dottorandi, gli assegnisti e i lavoratori autonomi sono stati, inoltre, attivate le procedure obbligatorie per legge (iscrizione alla gestione separata INPS, registrazione al SSN) e quelle non obbligatorie, per le quali il settore fornisce assistenza (iscrizione Mensa ERSU, apertura c.c. bancario/postale e informazioni sull'alloggio). Stesso supporto è stato fornito ai borsisti di ricerca, ai lavoratori autonomi e ai familiari ricongiunti (ad eccezione dell'iscrizione alla gestione separata dell'INPS non obbligatoria per queste tipologie di ricercatori).

Infine, sono 3 gli assegnisti di ricerca extraUE ai quali è stato rinnovato l'assegno di ricerca nel 2024 e ai quali il settore ha fornito supporto alla permanenza in Italia rinnovando il permesso di soggiorno e la registrazione al SSN. Mentre sono state fatte 6 conversioni di permesso di soggiorno da studio a ricerca scientifica per altrettanti dottorandi/e risultati vincitori, al termine del dottorato, di altrettanti assegni di ricerca. Nella tabella seguente una sintesi delle pratiche gestite nell'ultimo triennio.

Nel 2024 il settore ha fornito inoltre supporto alla permanenza in Italia per 1 borsista Fulbright che ha vinto borse per periodi di studio e ricerca presso il nostro Ateneo.

Nel 2024 l'Ateneo ha aderito alla linea di finanziamento in favore di beneficiari di "Seal of Excellence" del MUR, iniziativa che mira al finanziamento di attività di ricerca e di contratti per giovani ricercatori che hanno ottenuto un "Seal of Excellence" nell'ambito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Individuali, del Programma Horizon Europe (**Avviso Young Researchers 2024 - SOE**). La linea di finanziamento si inserisce nel quadro dell'attuazione del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori". La Direzione Ricerca ha supportato il processo per la presentazione di 2 candidature da parte di ricercatori provenienti da Atenei internazionali. I risultati saranno pubblicati nel corso del 2025.

Infine, nel corso del 2024 sono stati segnalati 154 ricercatori (tra docenti, postdoc e dottorandi) in ingresso su progetti e iniziative di finanziamento ulteriori rispetto a quelle istituzionali (*Visiting Professor*).

3 Terza missione e attività assistenziale

TM.1 Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

TM.1.2 Orientare le attività di trasferimento tecnologico verso l'innovazione di prodotto e di processo, consolidando quelle per la nuova imprenditoria

§ Spin off

L'Università di Cagliari promuove e favorisce la costituzione di società **spin off**, aventi come finalità l'utilizzazione imprenditoriale, lo sviluppo e la commercializzazione, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca scientifica ovvero di nuovi prodotti e servizi. L'attività è curata dalla **Commissione brevetti e spinoff** dell'Ateneo, con il supporto di **UniCa Liaison Office**.

Nel 2024 è stato costituito un nuovo spin off accademico denominato "Wesion" che si occupa di tecnologie e metodologie innovative per lo sviluppo di software specificamente rivolte ad aree emergenti quali: quantum computing, intelligenza artificiale, tecnologia blockchain, IoT, sistemi sostenibili.

Lo *spin off* junior RAINAPP, attivo nel settore ingegneristico e impegnato nella produzione di prodotti per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, ha perso lo status di *spin off* dell'Università poiché sono venute meno le condizioni necessarie.

Al 31/12/2024 risultano attive **26 società spin off**, di cui **23 accademiche** e **3 junior**, che operano in prevalenza nel settore ICT (46%). Il **valore complessivo della produzione degli spin off** dell'Ateneo, calcolato da UniCa Liaison Office sulla base dei bilanci del 2023³⁵, è stato pari a **5.424.822,00 euro**.

Nell'ambito della **Rete PerfeTTO**, che riunisce **54 enti di eccellenza** tra IRCCS pubblici e privati, Università ed Enti di Ricerca a livello nazionale con l'obiettivo di promuovere la cultura del trasferimento tecnologico (progetto "PNC – Ecosistema Innovativo della Salute" finanziato dal Ministero della Salute), l'ILO dell'Ateneo ha organizzato un evento di Business Matching tra centri di ricerca e imprese intitolato "**Diagnostica Avanzata: dal laboratorio all'Intelligenza Artificiale**", tenutosi a Cagliari il **21 e 22 novembre 2024**. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di favorire la collaborazione tra ricerca e industria nel settore della diagnostica medica, promuovendo nuove sinergie e partnership strategiche. Nel corso delle due giornate, i team di ricerca della Rete hanno avuto l'opportunità di presentare i loro progetti, offrendo alle aziende presenti l'opportunità di instaurare un confronto costruttivo e di esplorare possibili collaborazioni future.

L'impatto dell'evento si sostanzia in:

- 105 partecipanti tra membri dei TTO, ricercatori, rappresentanti delle aziende e altri stakeholder del settore diagnostico;
- almeno 24 incontri one-to-one tra partecipanti;
- ampia partecipazione ai pitch dei ricercatori, con 12 interventi basati sulla tematica Diagnostica avanzata: dal laboratorio all'intelligenza artificiale;
- raccolta di feedback tramite questionari di gradimento, che hanno evidenziato un buon livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Nel 2021 l'Università di Cagliari ha risposto alla manifestazione di interesse proposta da Netval e si è candidata ad essere una delle 8 sedi operative del **Master universitario di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI**, organizzato dallo stesso Netval e dalla Università di Bologna. Già sede operativa del Master dal 2022 il CREA UniCa, di concerto con il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, ha supportato e gestito l'erogazione del modulo "**Student entrepreneurship, formazione e strutture a supporto**" tenutosi a novembre 2022 e ottobre 2023 e 2024 (terza edizione). Inoltre, anche nel 2024 (così come nelle precedenti edizioni del Master) il CREA UniCa è stato invitato a dedicare un intervento al progetto

³⁵ L'ultimo valore della produzione è riferito al 2023 giacché il dato è rilevato dai bilanci depositati. I bilanci del 2024 sono depositati entro il mese di giugno 2025.

The Shifters³⁶ nel modulo del suddetto Master dedicato a “**La comunicazione della ricerca, del KT e Public Engagement**” gestito dall’Università di Bologna.

§ Imprenditorialità, Open Innovation e Internazionalizzazione

Nel 2023 il CREA UniCa è stato invitato a partecipare al **Berkeley Innovation Forum (BIF)**³⁷ organizzato dal Garwood Center for Corporate Innovation³⁸ della University of California, Berkeley (UCB). Il BIF è coordinato dal Prof. Henry Chesbrough, Faculty Director del Garwood Center for Corporate Innovation, riconosciuto a livello mondiale come ideatore e massimo esponente competente nel campo dell’**Open Innovation**. Il BIF è un gruppo esclusivo composto da direttori e direttrici aziendali provenienti da aziende di primaria importanza a livello mondiale profondamente coinvolti nella gestione dell’innovazione all’interno della propria azienda. Il BIF dedica spazio anche alle ricerche recenti sull’innovazione, provenienti non solo dall’UCB ma anche da altre università. Il forum offre ai suoi membri un costante punto di osservazione sulle sfide dell’innovazione che le aziende in tutto il mondo affrontano e raduna i membri per condividere le loro esperienze nel gestire tali sfide.

L’Università di Cagliari, attraverso il CREA UniCa, è la prima università italiana coinvolta nel progetto, grazie al quale è stato possibile ampliare la rete di relazioni internazionali e contribuire a dare visibilità all’Ateneo in un contesto nel quale emerge la capacità di creare sviluppo attraverso lo stretto legame tra l’innovazione, l’imprenditorialità e la ricerca.

La partecipazione al BIF consente l’accesso ad una piattaforma unica per la condivisione di *best practice*, grazie alla interazione con dirigenti d’azienda e leader provenienti da tutto il mondo. La presenza di aziende di fama mondiale consente inoltre di stabilire contatti e collaborazioni preziose per il futuro oltre ad accrescere la reputazione internazionale dell’Ateneo.

Un’altra iniziativa di rilievo nel campo della *open innovation* è data dalla collaborazione che il CREA UniCa assicura al Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica per l’attuazione del Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari” denominato “**Cagliari Digital Lab**”³⁹ in partenariato con l’Amministrazione Comunale di Cagliari, il CRS4, due operatori di reti (WindTre e TIM), due PMI sarde di rilevanza internazionale (Abinsula e GreenShare), una startup (WiData) e due centri di competenza nazionali (Artes 4.0 e Cyber 4.0). Il progetto è partito nel febbraio del 2023 con un finanziamento di 12.550.167,30 euro. Nell’ambito del progetto, il CREA UniCa è impegnato nella realizzazione di 2 **Programmi di accelerazione** e accompagnamento allo sviluppo dell’idea imprenditoriale e del Business Model Canvas, oltre che in 4 edizioni del **Contamination Bootcamp**⁴⁰, un programma innovativo che permette alle imprese di sviluppare programmi di Open Innovation e sviluppare gli strumenti fondamentali per gestire progetti Lean, integrare conoscenza manageriale e scientifica, analizzare le opportunità di mercato legate a specifiche conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Un ulteriore contributo all’innovazione è dato dal **Rural Innovation Camp**, progetto finanziato dal PSR 2014/2020 della Regione Sardegna con un contributo di **453.242,40 euro**, che nasce dall’esigenza di generare innovazione nel comparto agricolo sardo introducendo dei cambiamenti organizzativi in una rete di imprese che operano all’interno della stessa filiera⁴¹. Le attività sono state avviate in data 25/05/2023. Il CREA UniCa ha il ruolo di intermediario dell’innovazione e il compito di facilitare la realizzazione di processi di innovazione organizzativa nelle imprese coinvolte, attraverso un percorso di contaminazione imprenditoriale da realizzare con le 16 imprese agricole del Gruppo Operativo. Il percorso coinvolge le imprese agricole del Gruppo operativo e un gruppo di ricercatori dell’Università di Cagliari che hanno lavorato al progetto di innovazione precedentemente studiato per ciascuna impresa agricola. Il Camp prevede la realizzazione di 5 interventi esperienziali intensivi della durata di due giornate e itineranti sull’intero territorio regionale più un incontro

³⁶ <https://www.theshifters.it>

³⁷ <https://corporateinnovation.berkeley.edu/executives/berkeley-innovation-forum>

³⁸ <https://corporateinnovation.berkeley.edu>

³⁹ <https://www.cagliaridlab.it>

⁴⁰ <https://crea.unica.it/progetti/contamination-bootcamp/>

⁴¹ <https://www.ruralinnovationcamp.it>

preparatorio e uno conclusivo. Nel corso del 2024 il CREA UniCa si è occupato dell'avvio del percorso di contaminazione imprenditoriale rivolto alle imprese agricole e della realizzazione dei primi due dei cinque moduli previsti.

È infine giunto a conclusione il 30 aprile 2024 il progetto **Spirulina Noa** (Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna 2014/2020), che aveva l'obiettivo di supportare la ricerca e sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali nel Sulcis utilizzando la sperimentazione della coltivazione della microalga spirulina. Terminato il percorso formativo rivolto a 30 potenziali imprenditori che ha portato alla costituzione di diversi team d'impresa ad alto potenziale imprenditoriale (Holy Land, Officina della salute, Bioprotein, Monera Tess, Extra Nature e Spirulin-Ita), il CREA UniCa ha lavorato alla diffusione sul territorio dei risultati conseguiti e curato, nella sua fase conclusiva, la presentazione della rendicontazione finale del progetto.

TM.1.3 Sviluppare attività di partenariato con imprese, enti e istituzioni a livello d'Ateneo

§ Progetti in partenariato

UniCa Liaison Office supporta docenti, ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo nella presentazione di progetti di ricerca e sviluppo, presentati in partenariato con le imprese e finanziati con bandi regionali e nazionali; in tal modo contribuisce a realizzare la strategia di Ateneo per lo sviluppo di partenariati (ambito di sviluppo TM.1.3) e aumentare l'efficacia dell'Ateneo sui bandi diversi da ricerca *curiosity driven* (ambito di sviluppo TM.3.2).

Il supporto consiste, oltre che nel portare a conoscenza della comunità accademica la possibilità di finanziamento delle attività di R&S attraverso la pubblicizzazione dei bandi, anche nel coordinamento della presentazione delle proposte progettuali a livello d'Ateneo. Vengono redatte apposite linee guida, modulistica interna, lettere di intenti per la costituzione del partenariato, *format* per accordi di partenariato. Il supporto include inoltre il monitoraggio delle attività in partenariato con le imprese e dopo l'ammissione del progetto a finanziamento, la predisposizione dei contratti che sanciscono gli accordi di partenariato tra l'Ateneo e le imprese *partner*, la predisposizione di eventuali deleghe di firma, il controllo sul *budget* complessivo del progetto e sulla copertura da parte dei Dipartimenti coinvolti delle quote di cofinanziamento, se richieste. L'ufficio, tramite interazione con l'Ufficio legale di Ateneo, fornisce assistenza su eventuali contenziosi relativi alla gestione del progetto con le imprese *partner*.

In particolare, nel corso del 2024, sono stati ammessi a finanziamento 10 progetti in partenariato ed è stata supportata la presentazione di 17 progetti in partenariato con altrettante imprese e/o altre università e organismi di ricerca, in risposta a diversi bandi emanati a livello regionale e nazionale da istituzioni pubbliche e fondazioni private su tematiche relative alla terza missione, che hanno visto la partecipazione dei gruppi di ricerca provenienti non solo dalle aree STEM, ma anche da quelle umanistiche. A questo proposito si evidenzia la presentazione della partecipazione ai seguenti bandi:

1. **Fondazione di Sardegna (bandi ROL)**, per il finanziamento di progetti nei settori dell'Arte, Attività e Beni Culturali, Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa, Sviluppo Locale;
2. **FISA 2024** del MUR, relativo alla promozione della competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale;

MIMIT - Scoperta imprenditoriale PON 2021-2027, realizzato nell'ambito del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-27, per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, da realizzare nei territori delle Regioni meno sviluppate. *§ Ulteriori attività di supporto progettuale per la terza missione*

Sempre con riferimento all'ambito TM.1.3 "Sviluppare attività di partenariato con imprese, enti e istituzioni a livello d'Ateneo" il CREA UniCa collabora con diverse strutture dell'Ateneo per aumentare l'efficacia dei **progetti di ricerca e sviluppo** (cfr. anche TM.3.2 "Aumentare l'efficacia dell'Ateneo sui bandi diversi da "ricerca curiosity driven").

Dal 2023 il CREA UniCa collabora alle attività del **Laboratorio Metropolitano di Innovazione (LABMET)**, agenzia urbana promossa dalla Città Metropolitana di Cagliari, come un luogo digitale e fisico nell'ambito del quale l'ente, i Comuni che ne fanno parte, le imprese e i cittadini si incontrano per condividere le tematiche

urbane⁴². Il CREA UniCa ha contribuito alla realizzazione del progetto con uno studio sull'innovazione e la *governance*, che ha permesso di integrare gli obiettivi presenti nel Piano Strategico Metropolitano con i risultati dei progetti del Centro. Sono stati individuati cinque *trend* chiave dell'innovazione la cui valorizzazione rappresenta una sfida strategica per lo sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari, centrali per la futura crescita del territorio e potenzialmente in grado di offrire a tutta la comunità opportunità significative per uno sviluppo sostenibile e una crescita intelligente e partecipata. I 5 *trend* individuati sono: *Blue Economy & Green Tourism* per Destinazioni Turistiche Sostenibili, *Smart Cities* e Comunità Energetiche verso l'autosufficienza metropolitana, *Empowerment* ed Imprenditoria Femminile per Valorizzare le Donne della città metropolitana, Scenari futuri del *Foodtech* per il Piano Strategico Metropolitano, Intelligenza Artificiale per la Partecipazione Pubblica e il Coinvolgimento della Comunità.

Nel corso del 2024 il CREA UniCa ha inoltre collaborato alla stesura delle seguenti proposte progettuali:

- **GreenSET - Enabling green and sharing services in tourism** nell'ambito del **programma Interreg Euro Med**, missione *Enhancing sustainable tourism, obiettivo specifico Greener Mediterranean - Promoting the transition to a circular and resource-efficient economy*. Il progetto si pone l'obiettivo di rendere sostenibili i modelli turistici delle aree costiere del mediterraneo attraverso lo sviluppo di una metodologia e un kit di strumenti da mettere a disposizione di un gruppo di PMI.
- **BLUE HUB** nell'ambito del **Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020** e in collaborazione con il CIREM, Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e Mobilità, attraverso la costituzione di un Hub transfrontaliero di innovazione per il trasferimento tecnologico e la creazione di una comunità di pratica, mira a sviluppare e trasferire l'innovazione legata all'economia del mare. Il progetto prevede la costituzione di una comunità di pratica d'innovatori, che potranno capitalizzare le soluzioni innovative (proof-of-concept/pilota/prototipi), con test e validazioni in ambienti reali, per renderle ready-to-market.

TM.2 Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese

TM.2.1 Avviare politiche specifiche di placement con imprese di medio-grande dimensione, anche attraverso i career day di Ateneo - TM.2.2 Migliorare la conoscenza del servizio placement da parte di laureande/i e studentesse/i

§ Career day di Ateneo

Il 29 maggio 2024 si è svolto - nel Centro Congressi della Fiera regionale della Sardegna - il Career Day organizzato dall'Università di Cagliari (denominato "UniCareer Day").

Il principale obiettivo dell'evento - che ha visto la partecipazione di **88 aziende** presenti in ambito regionale, nazionale e internazionale e dell'Aspal (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), è stato quello di costituire un importante momento di incontro tra domanda e offerta di lavoro, relativamente a tutti i corsi di studio dell'Ateneo. A tal fine, sono stati posti a disposizione delle aziende degli *stand* dedicati ai colloqui di selezione. La descrizione delle aziende partecipanti e dei profili da esse ricercati è stata inserita nel sito dedicato al Career Day e nella piattaforma AlmaLaurea.

Con riferimento all'ambito di sviluppo *TM.2.1 Avviare politiche specifiche di placement con imprese di medio-grande dimensione, anche attraverso i career day di Ateneo*, si evidenzia la presenza di grandi e medie imprese, quali Abbanoa, Accenture, Banco di Sardegna, Deloitte, F.Ili Pinna Industria Casearia, Leroy Merlin Italia, Technogym S.p.A.

L'evento è stato arricchito da numerosi workshop e spazi di approfondimento di tematiche utili all'inserimento lavorativo, con esperti e professionisti di diversi ambiti lavorativi:

- Workshop "LinkedIn" (relatore: Davide Raciti)
- Workshop "EDUC" (moderato da Alessandra Carucci)
- Workshop "Digitalizzazione ed energia: nuove competenze e opportunità di lavoro" (moderato da Fabrizio Pilo)

42

- Workshop “Orientiamocinsieme” (moderato da Stefano Cucca)

Anche il personale del Job Placement ha partecipato al workshop “Orientiamocinsieme”, presentando i propri servizi (ambito di sviluppo *TM.2.2 Migliorare la conoscenza del servizio placement da parte di laureande/i e studentesse/i*).

Come nella precedente edizione dell’evento, al Career Day è stata abbinata la competizione delle “challenge”: sfide lanciate da alcune imprese partecipanti a UniCareer Day su temi importanti, rispetto ai quali le imprese hanno invitato laureati/e e studenti/esse a proporre delle soluzioni o dei progetti innovativi, mettendo in palio premi quali tirocini e percorsi di affiancamento in azienda. Si è registrata un’ampia partecipazione da parte delle imprese (21).

Nei mesi di febbraio e marzo 2024, il settore “Orientamento al lavoro” e il settore “Progetti per l’alta formazione e l’occupabilità” hanno organizzato l’iniziativa “**UniCa Job Placement in Tour!**”, per favorire la conoscenza dei servizi di Job Placement offerti dall’Ateneo e promuovere le attività di orientamento al lavoro (ambito di sviluppo *TM.2.2 Migliorare la conoscenza del servizio placement da parte di laureande/i e studentesse/i*).

L’iniziativa si è articolata in un doppio appuntamento in presenza all’interno di ciascuna Facoltà dell’Ateneo: nel primo incontro, si è svolto un seminario di orientamento al lavoro per le studentesse e gli studenti, mentre nel secondo incontro il personale degli uffici ha svolto un’attività di “InfoPoint e CV Check” per le studentesse e gli studenti delle singole Facoltà, all’interno di una postazione realizzata ad hoc.

TM.2.3 Potenziare le attività di job placement attraverso il riequilibrio delle risorse fra servizio placement ed educazione all’imprenditorialità, l’implementazione di piattaforme online e altre iniziative atte a promuovere i laureati in ambito locale, nazionale e internazionale

§ Partnership con Jobiri e Almalaurea

Con specifico riferimento all’ambito di sviluppo *TM.2.3*, il servizio Placement dell’Ateneo ha siglato una partnership con Jobiri, il primo **consulente di carriera digitale** interamente basato sull’intelligenza artificiale, in grado di accelerare il percorso di ricerca di lavoro con una consulenza di carriera completa e personalizzata. Per favorire la conoscenza di quest’importante opportunità, durante il Career Day si è dato spazio al *workshop “Ricerca lavoro efficace: strumenti e tattiche per il tuo successo”*, a cura di Claudio Sponchioni, CEO e Co-founder di Jobiri.

Gli uffici del Job Placement si avvalgono, inoltre, della piattaforma Almalaurea, che permette di gestire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le aziende, accreditandosi, possono usufruire dei seguenti servizi gratuiti:

- pubblicazione di offerte di lavoro e/o tirocinio;
- consultazione ed estrapolazione dei curricula dei laureandi e laureati dell’Ateneo per le selezioni in corso;
- gestione eventi di *recruiting* e *workshop* di presentazione aziendale, in presenza e da remoto;
- attivazione e gestione dei tirocini formativi e di orientamento;
- visibilità all’interno della “vetrina delle aziende”.

Attraverso la piattaforma per l’intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, laureati e laureate possono rendere visibile la propria candidatura alle aziende e rispondere agli annunci pubblicati sulla bacheca⁴³. Ogni offerta di lavoro e/o di tirocinio viene visionata e approvata dal personale dedicato prima della pubblicazione. A proposito di **tirocini extracurricolari**, nel 2024 sono stati attivati **40 tirocini di formazione e orientamento** presso strutture esterne all’Ateneo e 7 tirocini regionali, in convenzione con l’Aspal, presso strutture dell’Ateneo.

TM.2.4 Potenziare il job placement per i laureati e le laureate con disabilità e DSA, anche attraverso i contatti con i servizi per l’impiego

⁴³ <https://unica.almalaurea.it/lau/annunci/bachecaannunci.aspx?lang=it&tipobacheca=LAV>

Riguardo all'ambito *TM.2.4 "Potenziare il job placement per i laureati e le laureate con disabilità e DSA, anche attraverso i contatti con i servizi per l'impiego"*, si è deciso di inserire nella cornice del Career Day anche delle postazioni informative UniCa e Aspal, per illustrare a studenti/studentesse e laureati/e servizi e opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro. Oltre al Job Placement e ad altri servizi interni, è stato coinvolto l'ufficio "Servizi per l'inclusione e l'apprendimento" (SIA) dell'Ateneo.

Il 14 e il 21 novembre 2024 si è svolto il "**Terna Ability Workshop**", un percorso dedicato alle persone neolaureate e/o iscritte a lauree triennali e magistrali dell'Università di Cagliari, con particolare attenzione alle persone con disabilità e DSA: due webinar progettati per aiutare gli utenti a sviluppare competenze chiave per il proprio futuro professionale. L'iniziativa è stata organizzata da Terna, in collaborazione con il S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento dell'Ateneo) e con il Job Placement dell'Ateneo.

TM.3 Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale

L'Università di Cagliari, nel rispetto dei propri fini istituzionali e in conformità ai principi generali del proprio Statuto, incentiva la ricerca scientifica e tecnologica e promuove la valorizzazione, tramite strumenti e forme adeguate, quali la brevettazione, la registrazione ed il trasferimento a fini produttivi, dei risultati innovativi conseguiti nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica e di formazione. L'attività è curata dalla **Commissione brevetti e spinoff** dell'Ateneo, con il supporto di **UniCa Liaison Office**.

TM.3.4. Potenziare i servizi di supporto amministrativo alla produzione e commercializzazione dei brevetti dell'Ateneo

§ Attività brevettuale

Con riguardo alla linea di sviluppo TM.3.4, le attività svolte nel corso dell'anno 2024 possono essere raggruppate nelle seguenti macrocategorie:

- supporto alla Commissione tecnica brevetti e *spin off* e attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale in supporto a ricercatori e ricercatrici e studenti dell'Ateneo;
- assistenza e supporto tecnico-giuridico ai ricercatori sull'ottenimento del brevetto;
- gestione, difesa e valorizzazione della proprietà intellettuale;
- gestione portafoglio brevetti e banca dati brevettuale interna.

Di particolare rilievo per l'anno 2024 è stata l'attività di revisione del regolamento brevetti a seguito della modifica dell'art.65 del Codice di Proprietà Industriale che ha portato all'emanazione di un nuovo regolamento d'Ateneo tramite D.R. n. 1465 del 18.9.2024⁴⁴.

Al 31/12/2024 l'Università di Cagliari dispone di un portafoglio brevettuale costituito da **40 famiglie di brevetto** riferite ad invenzioni tutelate attraverso brevetti concessi e domande di brevetto, sia a livello nazionale che internazionale PCT ed Europeo. L'elenco completo è disponibile in **Appendice**.

Il portafoglio brevetti dell'Ateneo con riferimento ai settori risulta così strutturata:

▪ Aerospaziale e aviazione	2,50%	(1)
▪ Chimica, Fisica, Nuovi Materiali e Processi di Lavorazione	42,50%	(17)
▪ Energia e Fonti Rinnovabili	2,50%	(1)
▪ Informatica, Elettronica e Sistemi di Comunicazione	7,50%	(3)
▪ Sanità e Biomedicale	45,00%	(18)

Il 27,5% (11) delle famiglie attive in portafoglio è stato depositato in contitolarità con altre università, centri di ricerca e/o aziende.

Il portafoglio brevetti nel 2024 è stato caratterizzato dai seguenti avvenimenti:

- depositate una nuova domanda di brevetto in Italia);

⁴⁴ <https://web.unica.it/unica/protected/466752/0/def/ref/DOC13754/>

- estese a livello internazionale 3 domande di brevetto con priorità nazionale italiana;
- nazionalizzata (come fase regionale della procedura PCT) 1 domanda di brevetto;
- convalidata in Europa attraverso il Brevetto Unitario 1 domanda di brevetto (come fase regionale EU della procedura PCT);
- abbandonate 2 famiglie di brevetto: i motivi risiedono prevalentemente nella mancata valorizzazione decorso il periodo di 5 anni dal deposito della domanda di priorità, come previsto nel relativo regolamento di Ateneo, l'obsolescenza o un riscontro non positivo da parte dell'esaminatore dell'ufficio brevetti nazionale;
- concessi 3 nuovi brevetti di cui 1 italiano, 1 americano e 1 europeo con effetto unitario).

Con riferimento alla **valorizzazione della proprietà intellettuale**, in titolarità dell'Ateneo, tramite **licensing e sfruttamento diretto dei risultati della ricerca**, è stata supportata la negoziazione e la definizione dell'accordo di vendita del brevetto "Active Label" con il fondo di investimento Eureka TT, per un valore complessivo di € 200.000 + IVA, e dei risultati del relativo progetto POC per € 30.000 +IVA.

Per quanto riguarda gli **strumenti di gestione del portafoglio brevetti** con particolare riferimento alla **banca dati brevettuale** interna, nel 2024 è proseguito il progetto di miglioramento della stessa, volto ad una gestione più efficiente ed efficace del dato. Le attività di riprogettazione e messa in opera sono state concluse nel 2022 ed attualmente la banca dati, su supporto MS Access, è in continuo aggiornamento.

TM.3.5 Promuovere i Proof of Concept presenti in Ateneo

§ Promozione dei Proof of Concept

Con riferimento alla linea di sviluppo TM.3.5 "Promuovere i Proof of Concept presenti in Ateneo", con specifico riguardo alla Valorizzazione dei brevetti tramite la partecipazione a programmi di finanziamento per progetti di **Proof of Concept (PoC)**, nel corso del 2024 sono state messe in atto le seguenti attività:

- supporto per la valorizzazione di **11 progetti PoC finanziati da Sardegna Ricerche** nell'ambito del bando "Valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina" rivolto a giovani ricercatori e ricercatrici, con meno di 45 anni, basati su risultati brevettati o sullo sviluppo di risultati brevettabili. I progetti, del valore complessivo di **1.127.779,00 euro**, sono giunti a conclusione nel mese di giugno 2024, dando vita a sei nuove invenzioni brevettate;
- supporto per le attività di **8 progetti PoC finanziati** dal "Bando per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di *Proof of Concept (PoC)* delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del **PNRR**, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" - Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora **MIMIT** - Ministero delle Imprese e del Made in Italy);
- supporto per **candidatura di 20 progetti PoC** relativi al Bando di Sardegna Ricerche "Bando pubblico PROOF of CONCEPT 2024 – Valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina dei progetti ammessi a contributo".

L'Università di Cagliari ha intrapreso fin dal 2018 un percorso di promozione e sviluppo dei progetti di *Proof of concept* derivanti dalle ricerche dei propri ricercatori o di ricercatori ospitati nelle proprie strutture. L'azione ha contribuito a livello regionale allo sviluppo del Distretto della Biomedicina, alla costituzione di due nuovi spin off (Active Label srl e WEsion srl) e generato nuovi finanziamenti per complessivi **€ 2.537.681**. Per la rilevanza dell'impatto generato, il percorso di sviluppo dei POC è stato scelto dall'Ateneo come caso studio di valorizzazione delle conoscenze ai fini della VQR 2020-2024 conclusasi il 28 febbraio 2025.

TM.4 Sviluppare il lifelong learning

L'Ateneo di Cagliari promuove la formazione continua con percorsi costruiti sulla base delle esigenze formative di albi professionali, associazioni di categoria, scuole, enti pubblici e società private, con l'obiettivo

di elevare il livello professionale in determinati ambiti specialistici anche, in taluni casi, con il rilascio di Crediti Formativi Professionali (CFP) o, nel caso dei corsi rivolti ai professionisti della sanità, crediti di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Oltre alla **formazione specialistica rivolta agli insegnanti**, affidata al Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative (**CEDIAF**⁴⁵), i corsi di *lifelong learning* erogati dall'Università di Cagliari si realizzano principalmente attraverso i seguenti, principali filoni:

- **seminari di aggiornamento e corsi di formazione per i dipendenti pubblici** (tra cui i **corsi valore PA-INPS**, realizzati dai Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze economiche e aziendali, Scienze politiche e sociali, in risposta a bandi annuali)⁴⁶;
- **scuole estive** destinate a laureati, postdoc, insegnanti e professionisti del settore pubblico e privato;
- **seminari specialistici accreditati presso Albi di ingegneri, architetti, geometri e periti** per il rilascio di CFP, su tematiche di stretta attualità collegate alla transizione ecologica (dipartimenti di Ingegneria civile, ambientale, architettura; Ingegneria Elettrica ed elettronica; Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali);
- **seminari specialistici accreditati presso l'Ordine degli avvocati**, con conseguente rilascio di CFP (Dipartimento di Giurisprudenza);
- **seminari sulla didattica della matematica**, rivolti agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, organizzati sia nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche che in collaborazione con l'Accademia dei Lincei (Dipartimento di Matematica e Informatica)⁴⁷;
- **corsi sulla comunicazione interpersonale e istituzionale** (Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia)⁴⁸;
- **convegnistica altamente specialistica, anche di livello internazionale, in ambito medico-chirurgico**, che dà luogo al rilancio di Crediti di ECM destinati, tra gli altri, a ginecologici, ostetrici, infermieri professionali, pediatri e cardiologi (Dipartimenti di Scienze chirurgiche e di Scienze mediche e sanità pubblica);
- **corsi e laboratori per la progettazione europea**⁴⁹, rivolti ai ricercatori del territorio regionale di Università, Enti di ricerca e imprese, realizzati in collaborazione con Sardegna ricerche (vedi approfondimento più sotto).

Il censimento delle attività di *lifelong learning* viene effettuato in conformità con le Linee Guida ANVUR sulla SUA-TM/IS a partire dal 2018 attraverso appositi *form*, a cura della Direzione Ricerca e territorio con la collaborazione dei Dipartimenti e dei Centri. Nel 2024 l'Università di Cagliari ha erogato **61 corsi di formazione continua** per un numero complessivo di **126,7 crediti formativi (CFP e ECM) rilasciati**.

§ Corsi per la progettazione europea

Tra le attività di supporto alla progettazione europea dedicate al personale docente e non docente dell'Ateneo, il settore "Assistenza tecnica ai programmi di ricerca europei e del nord America" gestisce le attività di formazione erogate nell'ambito del **protocollo d'intesa** stipulato fra Sardegna Ricerche, l'Università degli Studi di Sassari e l'Ateneo di Cagliari. In continuità con la precedente programmazione, l'Ateneo ha fornito la consueta collaborazione per la erogazione di sei corsi specialistici sulla progettazione europea, come da tabella sotto riportata.

Titolo del corso	Data inizio	Data fine
------------------	-------------	-----------

⁴⁵ <https://web.unica.it/unica/it/cediaf.page>

⁴⁶ <https://www.unica.it/it/didattica/formazione/dipendenti-pubblici/valore-pa>

⁴⁷ <https://www.lincescuola.it/evento/sardegna-matematica-2024-2025>

⁴⁸ https://web.unica.it/unica/it/dip_pedapsicofilo_tm_frmzcnt_5.page

⁴⁹ <https://www.unica.it/it/internazionale/programmi-di-ricerca-cooperazione-e-progettazione/servizi/consulenza-e-attivita>

La risposta all'attività di auditing della Commissione Europea	16/01/2024	17/01/2024
Horizon Europe: progettazione dalla teoria alla pratica, focus Open Science and Open Data	30/01/2024	31/01/2024
Personale nei progetti di ricerca: normativa e aspetti contrattuali	06/02/2024	07/02/2024
Applicazione della disciplina etica in relazione alla partecipazione ai programmi europei di finanziamento che prevedono l'utilizzo o lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (AI)	14/02/2024	15/02/2024
Gestione e rendicontazione di progetti Marie Curie – Corso avanzato	20/02/2024	20/02/2024
Horizon Europe e Horizon 2020: Rendicontazione e audit dei progetti Corso avanzato	03/04/2024	04/04/2024
Progettare una proposta vincente in Horizon Europe: dalla teoria alla pratica, con un focus sugli impatti, Open Science and Open Data	14/05/2024	15/05/2024

Il settore "Assistenza tecnica ai programmi di ricerca europei e del nord America" in collaborazione con il gruppo "Progetta Horizon" contribuisce inoltre all'offerta formativa dei corsi di dottorato con la pianificazione e l'implementazione di corsi trasversali riguardanti le tematiche della progettazione europea. Anche nel 2024 tra marzo e aprile, si è tenuto il corso dal titolo "*Finanziare la propria ricerca attraverso i bandi dei programmi quadro della Comunità Europea*" della durata di 30 ore, a cura di APRE, dedicato alle Marie-Sklodowska Curie Actions.

TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement

La Direzione per la Ricerca e il territorio e il CREA UniCa contribuiscono al conseguimento di questo obiettivo con diverse iniziative che prevedono il trasferimento della conoscenza, il coinvolgimento del territorio e la promozione di un'interazione efficace tra mondo accademico, imprenditoriale e istituzionale.

TM.5.1 Potenziare la progettazione, gestione e comunicazione di iniziative ed eventi di divulgazione scientifica rivolti ad un pubblico non specialistico

§ European Researcher's Night (progetto SHARPER)

La "*European researchers' night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori*" è stata organizzata nel 2024 nell'ambito del progetto MSCA **SHARPER "SHARing Researchers' Passion for Education and Rights"** (g.a. 101162370). La Commissione Europea interpreta le "*European researchers' night*" in tutta Europa come occasioni per valorizzare la figura dei ricercatori e delle ricercatrici e il loro ruolo nella società, portare il loro lavoro nelle piazze delle città e così contribuire a ridurre le distanze e coltivare dialogo e fiducia nella ricerca scientifica.

Per entrambe le annualità del progetto (2024-2025), al finanziamento della Commissione Europea si è sommato un co-finanziamento della Fondazione di Sardegna. L'organizzazione dell'edizione 2024 è stata avviata nel mese di marzo ed è stata curata dalla Direzione Ricerca e territorio con la collaborazione e il supporto di tutte le Direzioni e i Dipartimenti dell'Ateneo.

Il progetto SHARPER⁵⁰ include la realizzazione di iniziative che anticipano l'evento "clou" durante i mesi precedenti (i pre-eventi), l'evento della Notte, che si svolge l'ultimo venerdì di settembre, e le iniziative presso gli istituti scolastici inclusi nel *work package* "Researchers@school", che collegano le due annualità sviluppandosi durante l'intero anno scolastico (rif. Paragrafo successivo).

L'impostazione del lavoro per il 2024 è stata condivisa durante un *kick off meeting online* organizzato dal capofila Psiquadro l'11 aprile 2024 con la partecipazione di tutti i *partner* capofila delle cordate locali. Durante l'incontro sono stati analizzati i risultati dell'edizione 2023 con una discussione sullo studio di impatto e si è

⁵⁰ Maggiori dettagli sono disponibili ai link www.sharper-night.it e <https://shorturl.at/yURKa>

condiviso il percorso di preparazione del programma generale, incluse le linee guida sulla qualità degli eventi. Si è lavorato, infine, alla definizione delle azioni di comunicazione congiunte.

L'Università di Cagliari è capofila della rete locale della quale fanno parte i partner INFN – Sez. di Cagliari, Inaf-Osservatorio astronomico Cagliari, Sardegna Ricerche con il 10Lab, le associazioni ScienzaSocietàScienza e Laboratorio Scienza, Sardegna Teatro, il Comune di Cagliari. Tra gli *stakeholder* che hanno contribuito alla Notte nel 2024 sono da citare la sezione Sardegna di ISTAT, l'AIRC, i RIS dei Carabinieri e la sezione di Cagliari della Polizia scientifica e la radio studentesca UniCa Radio.

L'evento principale si è svolto il 27 settembre dalle 16 alle 23 al Centro d'arte e cultura EXMA di Cagliari. Il programma ha incluso 50 attività interattive rivolte a un pubblico di giovani e adulti e 10 Talk. Il programma di SHARPER prevede inoltre una maratona di dirette da tutte le sedi in Italia in occasione del "taglio del nastro virtuale" da tutte le piazze. UniCa ha contribuito alla maratona di video "SHARPER Ultra Marathon" con un video che ha raccontato il progetto UniCa Sailing Team⁵¹.

I pre-eventi, organizzati direttamente a cura dei soggetti proponenti, sono stati in totale **10** e hanno visto la partecipazione di **circa 770** persone. L'affluenza ai diversi eventi di SHARPER può essere quantificata approssimativamente in circa 4.400 persone totali, delle quali circa 770 hanno partecipato ai pre-eventi e oltre 100 hanno partecipato agli eventi nelle scuole. Infine, si stima che 3.500 persone abbiano visitato l'evento del 27 settembre all'Exma. Il pubblico ha avuto modo di avvicinarsi ai temi e alle metodologie di ricerca proposte da tutti i Dipartimenti di UniCa e dagli enti partner del progetto con modalità di presentazione e dialogo basate sulla sperimentazione, il gioco e il dibattito. Oltre 400 ricercatrici e ricercatori (inclusi dottorandi, assegnisti e docenti di lunga esperienza) hanno contribuito all'organizzazione dell'evento clou.

Nell'ambito del *work package* dedicato all'audit interno del progetto sono stati somministrati questionari di valutazione a un campione del pubblico e interviste ex post a ricercatori e ricercatrici partecipanti.

L'evento principale di SHARPER è stato promosso tramite una campagna di affissioni, attività di ufficio stampa, annunci pubblicitari su emittenti radio locali e inserzioni pubblicitarie sul quotidiano L'Unione Sarda, *post* pubblicati sui canali *social* di UniCa e dei partner e un *banner* sul sito dell'Ateneo. Queste attività sono state realizzate in collaborazione con la Direzione Comunicazione, servizi agli studenti e servizi generali, che ha offerto anche un contributo rilevante sul piano della realizzazione grafica dei materiali di comunicazione digitali e a stampa.

§ *Researchers@school* (progetto SHARPER)

A partire dalla edizione 2022-2023, un apposito *work package* del progetto SHARPER è interamente dedicato alle attività con le scuole ("*Researchers@School*")⁵². Gli incontri si sono svolti in classe o presso aule magne e teatri e si sono articolate in diversi *format*:

- **Sumo science**: una competizione in cinque *round* basata su una serie di domande e risposte tra due ricercatori/ricercatrici che lavorano in settori di ricerca diversi, guidati da un moderatore. Al termine, una "giuria" composta dalla classe decreta il vincitore o la vincitrice, che passa al turno successivo del torneo. Accanto al torneo principale si svolge un torneo speciale, internazionale, che coinvolge esclusivamente ricercatori e ricercatrici vincitori di borse Marie Curie. **Budding researchers – ricercatrici e ricercatori in erba**: questo *format* offre alla classe l'opportunità di lavorare con giovani ricercatori su un progetto di ricerca, maturando una reale esperienza sul campo. L'iniziativa intende consentire alla classe di scoprire cosa significa essere un ricercatore e sviluppare competenze di base nel campo della ricerca, ispirando anche una riflessione sulle future scelte di studio e lavoro..
- **Ricerca improbabile**: *format* proposto per la prima volta in assoluto che punta a stimolare gli studenti e le studentesse a valorizzare la propria creatività e fare un'esperienza di ascolto attivo, formulando domande di ricerca originali e insolite sulla base della presentazione di un ricercatore alle prese con

⁵¹ Info al link <https://www.sharper-night.it/evento/alla-scoperta-del-progetto-unica-sailing-team/>

⁵² Il *work package* "*Researchers@school*" collega le edizioni 2024 e 2025 della Notte e si sviluppa lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

un quesito di ricerca solo apparentemente insolito. L'incontro per questo format è programmato per il 2025.

Si è scelto di svolgere gli incontri presso classi terze delle scuole secondarie di primo grado per due motivi: tali scuole non accedono alle proposte di orientamento finanziate con fondi PNRR (rivolte agli istituti secondari di secondo grado) e riguardano un momento di vita cruciale, nel quale studenti e studentesse sono chiamati a formulare la scelta della scuola superiore per la prosecuzione dei propri studi.

In totale, si sono tenuti quindici incontri presso le scuole di Quartu Sant'Elena, Monserrato, Cagliari, presso scuole secondarie di primo e di secondo grado. Sono stati coinvolti in totale oltre 100 alunni distribuiti in 6 classi da 3 scuole diverse.

§ Università svelate

Mercoledì 20 marzo 2024 si è celebrata per la prima volta la Giornata nazionale delle università promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle università italiane "Università svelate". L'Università di Cagliari ha elaborato un calendario di **visite guidate a musei e collezioni di Ateneo e itinerari urbani** dedicati alle scuole di ogni ordine e grado. Dalla zoologia all'antropologia, dalla botanica alla geologia, dall'arte contemporanea all'archivistica, l'Ateneo ha svelato al pubblico delle scuole la storia e il "dietro le quinte" di alcune delle sue collezioni di maggior prestigio. **Quasi 350 tra studenti e docenti** accompagnatori provenienti da Cagliari, Quartu Sant'Elena, Monserrato, Iglesias e Carbonia hanno potuto visitare uno o più tra gli itinerari formulati esclusivamente per questa giornata.

§ Christmas lecture

La *Christmas lecture* "Sostenere lo sviluppo sostenibile" è stata organizzata il 17/12/2024 nell'Aula magna del Rettorato, in collaborazione con l'associazione ScienzaSocietàScienza.

Il formato delle "*Christmas lectures*" si ispira alla tradizione inglese avviata da Michael Faraday nel 1825 alla Royal Institution di Londra, e ha come obiettivo quello di presentare al pubblico temi scientifici di interesse generale tramite seminari e dimostrazioni tenuti da scienziati e scienziate di alto livello. La difficoltà del *format* risiede proprio nel rivolgersi a un pubblico estremamente eterogeneo, caratteristica che rende molto delicata la definizione del giusto registro comunicativo.

Il seminario, giunto alla seconda edizione, ha avuto come ospite **Maurizio Tira**, ingegnere civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, Professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica dell'Università degli studi di Brescia. La *lecture* è stata preceduta dalla presentazione, a cura di una studentessa del liceo Brotzu di Quartu Sant'Elena, della storia della scienziata keniana Wangari Muta Maathai, una delle scienziate raffigurate nella mostra "La Scienziata del giorno" realizzata da ScienzaSocietàScienza, resa visitabile presso lo spazio antistante l'aula magna del Rettorato il giorno della *lecture* e nei giorni successivi.

Un pubblico di oltre 110 persone ha partecipato all'incontro, manifestando interesse per i contenuti proposti. Alla fine della *lecture* è stato offerto alle persone presenti un rinfresco. L'iniziativa è stata organizzata dalla Direzione Ricerca e territorio in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto del Rettore, con la Direzione Comunicazione, servizi agli studenti e servizi generali e con la Prorettrice delegata per il presidio di Monserrato. Grazie alla collaborazione con l'Ufficio stampa di Ateneo l'evento è stato ripreso da testate giornalistiche, siti *web* e canali *social*.

§ The Shifters

L'esperienza maturata nell'ambito di ricerca di ciascun ricercatore costituisce un importante punto di riferimento per le aziende. Tra gli obiettivi del **CREA UniCA** vi è proprio quello di sostenere i ricercatori nelle attività di *Public Engagement* attraverso il supporto di esperti di comunicazione scientifica per costruire ponti, colmare lacune ed entrare in contatto con molteplici attori nell'ambito dell'ecosistema innovativo. In tale contesto si inserisce "**The Shifters: la terza missione**"⁵³, *format* transmediale che utilizza un approccio innovativo per trasmettere i contenuti scientifici sviluppati all'interno dell'Università unendo e combinando insieme *fiction* e ricerca, cinema e *blog*, strumenti digitali e media di varia natura. Il *format* proposto assume

⁵³ www.theshifters.it

che una analisi approfondita del *target*, uno studio dettagliato dei contenuti e soprattutto una progettazione articolata delle connessioni tra i diversi media possano essere gli elementi chiave di una strategia di disseminazione dei risultati della ricerca.

Nel 2024, il CREA UniCa ha candidato il progetto “**The Shifters**” con i suoi 3 cortometraggi, al **Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di Seta Nera"**, un evento dedicato alla promozione di opere che affrontano tematiche sociali e di inclusione. Questa collaborazione ha permesso di valorizzare la ricerca scientifica attraverso l'arte cinematografica, contribuendo a diffondere la conoscenza in modo innovativo e accessibile.

§ InnovateHer

Un altro importante contributo all'ambito TM.5.1 è l'evento **InnovateHer**, organizzato nel mese di ottobre 2024 presso il Polo di Ingegneria, con focus sull'innovazione al femminile e il coinvolgimento di **250 imprenditrici internazionali**. L'evento, arricchito da una serie di webinar pre-evento, ha fornito strumenti concreti per supportare il ruolo delle donne nell'innovazione, con l'obiettivo di **promuovere l'empowerment femminile nel settore delle tecnologie emergenti e dell'imprenditorialità innovativa**. L'iniziativa, realizzata dal CREA UniCa in collaborazione con Prospera Women nell'ambito del progetto **CTE Cagliari Digital Lab**, si è posta come piattaforma per la diffusione della cultura dell'innovazione, la valorizzazione della ricerca accademica e il trasferimento tecnologico con particolare attenzione all'imprenditorialità femminile. Il summit ha coinvolto **imprenditrici, ricercatrici, startupper, investitori e stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione**, favorendo il dialogo tra il mondo accademico, il settore privato e le istituzioni. La partecipazione di speaker di rilievo internazionale ha garantito un'analisi approfondita di tematiche chiave quali **leadership femminile, intelligenza artificiale, fundraising e innovazione digitale**, creando nuove opportunità di collaborazione tra università, imprese e investitori. L'evento ha prodotto impatti misurabili sia in termini di **partecipazione attiva della comunità accademica e imprenditoriale**, sia nella creazione di un network strutturato che supporterà il lancio di **nuovi programmi di formazione, mentoring e accelerazione** per la crescita dell'imprenditorialità femminile. L'iniziativa rappresenta **un modello replicabile di public engagement**, in grado di generare ricadute concrete per il territorio e rafforzare il posizionamento dell'Ateneo come promotore di politiche di inclusione e innovazione. InnovateHer non è stato solo un evento, ma l'avvio di un percorso volto a consolidare **un ecosistema favorevole alla nascita e allo sviluppo di imprese femminili nel campo delle tecnologie emergenti**.

§ InnoVibe

Nell'ambito della divulgazione scientifica, il CREA UniCa nel 2024 ha promosso “**InnoVibe – L'Energia della Ricerca**”⁵⁴, un progetto podcast ideato dal **CREA UniCa**, in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche** dell'Università di Cagliari, con la finalità di avvicinare il grande pubblico alla ricerca scientifica attraverso un format accessibile e coinvolgente. Il podcast rappresenta uno strumento innovativo per comunicare il valore della ricerca accademica, offrendo una prospettiva approfondita su tematiche di grande rilevanza scientifica e sociale.

L'obiettivo principale di **InnoVibe** è rendere comprensibili e fruibili temi complessi della ricerca, mostrando il loro impatto diretto sulla vita quotidiana e sullo sviluppo sostenibile. Attraverso la trasformazione dei paper scientifici in contenuti accessibili, il podcast approfondisce tematiche che vanno dalla geologia all'ambiente, dalla gestione delle risorse naturali fino alle nuove tecnologie applicate alla ricerca scientifica. La collaborazione con il Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche ha permesso di approfondire tematiche legate alla sostenibilità, ai cambiamenti climatici e alla gestione del territorio, offrendo al pubblico strumenti per comprendere le sfide globali e locali legate all'ambiente. Il target di **InnoVibe** è ampio e diversificato: studenti universitari e delle scuole superiori, appassionati di scienza, professionisti del settore e cittadini interessati a conoscere più da vicino il mondo della ricerca. Nel 2024 sono stati realizzati e pubblicati sul canale Spotify e sul sito del CREA Unica **12 puntate**. L'impatto di **InnoVibe** è significativo su più livelli. Innanzitutto, il progetto facilita il dialogo tra mondo accademico e società, valorizzando il lavoro dei

⁵⁴ <https://crea.unica.it/innovibe-lenergia-dellinnovazione>

ricercatori dell'Università di Cagliari e rendendo i risultati della ricerca più accessibili. Inoltre, il podcast può ispirare le nuove generazioni a intraprendere carriere scientifiche, mostrando esempi concreti di come la scienza possa affrontare le sfide ambientali e tecnologiche del nostro tempo. L'uso di un mezzo di comunicazione dinamico e facilmente fruibile come il podcast consente di raggiungere un pubblico più vasto, incentivando una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità e dell'innovazione scientifica. Infine, **InnoVibe** rafforza il ruolo dell'Università come promotrice di innovazione e divulgazione scientifica, contribuendo al consolidamento del suo impatto sociale e culturale nel territorio.

TM.5.3 Sviluppare la collaborazione con la rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement § Attività di networking

Dal 21/04/2023 l'assemblea ordinaria di **APENet, Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement**⁵⁵, ha deliberato l'ammissione dell'Università di Cagliari tra i soci. L'adesione comporta il versamento di una quota annuale pari a 2.500 euro. L'Ateneo ha partecipato all'assemblea annuale tenutasi all'Università di Trieste il 14-15/11/2024, nel corso della quale sono stati presentati i lavori dei gruppi di lavoro Osservatorio, Formazione, PNRR e Comunicazione⁵⁶. UniCa fa attualmente parte dei gruppi di lavoro Osservatorio e PNRR, partecipando alle riunioni e contribuendo allo sviluppo delle attività previste.

TM.5.4 Sensibilizzare i dipartimenti sul legame tra public engagement e le tematiche legate alla riduzione delle disuguaglianze ed all'inclusione sociale

Nel 2024 sono state introdotte nella progettazione degli eventi alcune pratiche positive volte a incentivare una maggiore attenzione ai temi della riduzione delle disuguaglianze e dell'inclusione sociale.

In tema di **accessibilità**, durante l'organizzazione di "**Università svelate - Giornata nazionale delle università**" è stato chiesto ai referenti delle diverse sedi espositive se queste presentassero barriere architettoniche. Nei casi nei quali queste non fossero tempestivamente eliminabili, è stato fatto un lavoro preventivo di comunicazione con le classi ospiti, volto a individuare eventuali esigenze di assistenza speciale.

Nella progettazione dell'evento "**SHARPER – Notte delle ricercatrici e dei ricercatori**" il centro interdipartimentale "**CAL - Cagliari accessibility lab**" è stato coinvolto nella verifica di alcune potenziali barriere architettoniche da eliminare presso la sede principale dell'evento.

In materia di inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze, nel corso dell'anno sono stati avviati contatti con la cooperativa "**Panta Rei**", responsabile di progetti su tematiche di inclusione sociale nel comune di Cagliari, per l'individuazione di opportunità di collaborazione e progettazione condivisa. I contatti hanno condotto all'organizzazione di incontri inseriti nel *format* "**SUMO Science**", in programma per il 2025.

Sempre con riferimento a **Researchers@school**, la selezione delle scuole ha intenzionalmente privilegiato le scuole della provincia di Cagliari rispetto a quelle situate in città.

§ Casi studio di valorizzazione delle conoscenze

Al fine di ampliare la conoscenza del patrimonio delle variegate attività di terza missione svolte dall'Università di Cagliari attraverso le sue strutture di ricerca e non, l'Ateneo ha inserito nel suo Piano strategico 2022-2027 un nuovo indicatore, denominato "**Numero di iniziative rilevanti secondo i criteri VQR rivolte a vari pubblici**" (cod. TM.5.1), con il quale si punta ad individuare ampie iniziative di valorizzazione delle conoscenze, attinenti sia il campo del "**Public engagement**" sia gli altri ambiti di terza missione, anche in combinazione tra loro, che presentino quei requisiti per la misurazione dell'impatto che il Ministero definisce nei suoi esercizi di valutazione⁵⁷.

Con questo intento la Direzione per la Ricerca e il territorio ha avviato nel 2022 la rilevazione delle attività di Public engagement che possono essere considerate come parte di veri e propri Casi studio di valorizzazione delle conoscenze.

⁵⁵ <https://www.apenetwork.it>

⁵⁶ <https://www.apenetwork.it/destinazione-public-engagement-6>

⁵⁷ Linee Guida ANVUR per la SUA-TM/IS; Bando VQR 2015-2019, art. 9; Bando VQR 2020-2024, art. 9.

La rilevazione ha restituito, per il biennio 2022-2023, un elenco di 43 potenziali Casi studio, base informativa utilizzata nel corso della procedura della **VQR 2020-2024** al fine di selezionare le iniziative per le quali vi fosse ampia disponibilità di indicatori di impatto generato (sociale, economico, culturale) e in grado di creare un significativo valore aggiunto per un'ampia e diversificata platea di beneficiari.

Il censimento di suddette attività conta, a conclusione della rilevazione ad hoc effettuata ai fini della VQR 2020-2024, **57 potenziali casi studio**, 9 dei quali rientrano proprio nella tematica del *Public engagement*. Tra questi, sono 4 quelli selezionati per la valutazione quinquennale della ricerca (sugli 11 complessivi conferiti):

- **UniCaC'è. Un percorso di coinvolgimento del pubblico a partire dal patrimonio culturale dell'Università di Cagliari:** il progetto UniCA C'è (R.S. prof. Fabio Pinna) nasce in risposta alla necessità di valorizzare la relazione tra l'Università di Cagliari e la manifestazione Monumenti Aperti. Si tratta di un progetto di terza missione che, partendo dalla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Università di Cagliari e dei territori in cui opera, favorisce la progressiva scoperta delle attività accademiche nei diversi ambiti della conoscenza, offrendo alla comunità cittadina un accesso diretto agli spazi in cui ricerca e didattica prendono vita. Attraverso un palinsesto di iniziative integrate che si sviluppano in vari modi nel corso dell'anno, UniCa C'è ha saputo nel tempo coinvolgere un numero crescente di persone, adottando un approccio partecipativo-cooperativo. Il progetto si è sviluppato nel corso di oltre un decennio, fin dal 2011, e ha portato ad un modello che supera l'approccio *top-down* di mera diffusione dei risultati della ricerca. UniCa C'è agisce come un incubatore e acceleratore di idee, che attraverso una lettura attenta del territorio, la condivisione dei propri *know-how* e l'apertura dei suoi spazi, punta a sostenere e consolidare iniziative culturali e sociali, anche già avviate, considerate promettenti per l'innovazione sociale dei contesti dove opera. Una costante del progetto UniCa C'è è l'accento sulla sinergia tra didattica e ricerca, coinvolgendo la comunità accademica nella promozione del patrimonio universitario. Ciò avviene anche attraverso la realizzazione di ricerche volte a massimizzare l'impatto della manifestazione sulla società e sulla percezione del patrimonio culturale, la promozione di attività formative e workshop per studenti, insegnanti e appassionati di storia. In sintesi, UniCa C'è significa per l'Ateneo di Cagliari l'impegno concreto di essere presente, attivo e riconoscibile nel territorio, assumendosi la responsabilità di dialogare direttamente con la comunità e di mettere in gioco le proprie competenze e risorse⁵⁸.
- **Rapporto sull'Economia della Sardegna:** la redazione, pubblicazione e divulgazione del Rapporto sull'Economia della Sardegna (R.S. prof.ssa Anna Maria Pinna), giunto nel 2025 alla 32a edizione, rappresenta uno dei principali risultati di attività di ricerca e divulgazione scientifica in Sardegna sull'andamento del sistema socioeconomico regionale in confronto alle altre regioni italiane ed europee, coordinato dal CRENoS, Centro di Ricerca Economica Nord Sud delle Università di Cagliari (UniCA) e Sassari (UniSS). La presentazione del Rapporto è un evento molto atteso dall'intera comunità sarda e il pubblico a cui si rivolge è ampio e diversificato: decisori politici, sindacati, associazioni di categoria, dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione, ma anche rappresentanti della comunità scientifica, del mondo della scuola e della formazione professionale, studenti, imprese, associazioni no profit e privati cittadini. La redazione e diffusione del Rapporto ha prodotto impatti significativi contribuendo a facilitare la divulgazione, studio e interpretazione di fenomeni socioeconomici regionali. Inoltre, approfondimenti tematici e policy focus su argomenti emergenti hanno reso il Rapporto un documento vivo e in costante evoluzione, capace di stimolare un vivace dibattito pubblico. Il Rapporto rappresenta inoltre una fonte rigorosa di dati e analisi socioeconomica, che fornisce informazioni per decisori politici e attori locali, oltre che una preziosa fonte informativa per gli studenti universitari⁵⁹.
- **The Shifters, la terza missione. Se racconti una storia tutto cambia:** una *web serie* realizzata da CREA UniCA (R.S. Maria Chiara Di Guardo), progettata come strumento di valorizzazione della esperienza di ricerca attraverso un format transmediale che utilizza un approccio innovativo per trasmettere a

⁵⁸ <https://magazine.unica.it/luniversita-di-cagliari-a-monumenti-aperti-2024>; <https://people.unica.it/vestigia>

⁵⁹ <https://crenos.unica.it/crenoterritorio/pubblicazioni/economia-della-sardegna-31%C2%B0-rapporto>

un vasto pubblico i contenuti delle ricerche scientifiche sviluppate in Ateneo, unendo e combinando insieme fiction e ricerca, cinema e blog, strumenti digitali e media di varia natura⁶⁰.

- **Good life for all:** progetto del CREA UniCa (R.S. Maria Chiara Di Guardo) realizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Cagliari e altri partner, l'iniziativa ha come obiettivo informare, ispirare e coinvolgere il più alto numero di persone nel processo di cambiamento verso un modello di sviluppo più sostenibile, più inclusivo e maggiormente orientato al benessere, che è anche in grado di generare valore economico e sociale⁶¹.

TM.6 – Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Cagliari persegue la finalità strategica di terza missione volta a "migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo" e la "valorizzazione dell'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione" attraverso l'attuazione di politiche di gestione valorizzanti il ruolo dell'Ateneo nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed europeo.

Nell'ambito del miglioramento della fruizione del patrimonio storico artistico e culturale di Ateneo, la Direzione qualità, servizi bibliotecari e attività museali (DIRQUABM), già dal 2022 effettua il monitoraggio sul funzionamento delle varie strutture museali dell'Ateneo, i cui dati principali sono alla base degli indicatori di performance che mostrano valori in miglioramento. In rispondenza alle finalità contenute nel Piano strategico di Ateneo 2022-2027, ha attuato le linee di indirizzo politico con la predisposizione delle attività gestionali necessarie al consolidamento del MUACC. Ha altresì rafforzato l'azione di coordinamento con gli altri musei e collezioni dell'Ateneo, ricadenti nel CIMCAS, promuovendo una strategia di programmazione e azione coerente con lo sviluppo di un organico sistema museale d'Ateneo.

Nel corso del 2024 il MUACC ha garantito l'apertura costante per un numero di ore settimanali pari a 24, in linea con gli standard ministeriali per i Livelli di qualità dei musei. Ha altresì garantito i servizi di accoglienza, di mediazione con le diverse fasce di pubblico e di visite guidate, anche in diverse lingue straniere. L'apertura costante ha raggiunto l'obiettivo di aumentare il numero delle visitatrici e dei visitatori, di intercettare e fidelizzare diversi target, con la significativa presenza, soprattutto nei mesi tra maggio e luglio, di turisti provenienti da diverse parti d'Italia e da paesi esteri. Sono state, inoltre, realizzate ulteriori aperture straordinarie del museo, in orario serale, fino alle 22.00.

Le azioni di valorizzazione delle collezioni artistiche d'Ateneo sono state rafforzate dalla realizzazione, in dialogo con le opere della collezione permanente e in particolare con le opere dell'artista Italo Antico, di mostre temporanee di livello nazionale e internazionale. Le esposizioni "Francesca Cataldi. *Carnet de mon voyage*" e "Books as Art. *I libri, le artiste*", realizzate in sinergia con la Galleria Gramma_Epsilon di Atene, hanno conseguito significativi risultati in termini di gradimento da parte delle visitatrici e dei visitatori e sono state recensite su diverse riviste, specialistiche e generaliste.

A ciò si aggiunga la collaborazione con il Festival Piazza Idea, che ottiene annualmente una ribalta mass mediatica di notevole portata.

Una terza esposizione, dedicata alle fotografie dell'architetto Paolo Portoghesi, è scaturita dalla rinnovata collaborazione del MUACC con il DICAAR Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura, in una prospettiva di sempre maggior sinergia tra le strutture dell'Ateneo, e si è resa possibile grazie alla collaborazione con l'Accademia Nazionale di San Luca, autorevole istituzione fondata a Roma alla fine del XVI secolo e ancora attualmente impegnata nella realizzazione di numerose iniziative. Tra i soggetti promotori anche l'Associazione Storia della Città, con il contributo della Direzione generale Educazione ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura.

⁶⁰ <https://crea.unica.it/progetti/the-shifters>; <https://www.theshifters.it/progetto>

⁶¹ <https://crea.unica.it/progetti/good-life-for-all>; <https://www.goodlifecagliari.it>

Le azioni di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dell'Ateneo, nell'orizzonte del sistema dell'arte contemporanea nazionale e internazionale, sono state contestuali alla costante attivazione di tirocini formativi, che hanno coinvolto numerose studentesse e studenti frequentanti i corsi dell'Ateneo. Le attività sono state implementate da un rafforzamento dei processi di collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio.

Più in generale, tutte le strutture del Sistema museale di Ateneo hanno partecipato attivamente alle attività di engagement, anche attraverso aperture straordinarie in occasione della Manifestazione Monumenti aperti, delle Giornate Europee del Patrimonio (28-29 settembre) e in prossimità della Sharper Night. Nell'edizione 2024 della manifestazione Monumenti Aperti sono stati altresì inseriti e per la prima volta resi visitabili al grande pubblico due spazi dell'Ateneo di grande valore storico-artistico e culturale: il Palazzo delle Scienze e l'Aula Magna Maria Lai; è stata inoltre rafforzata la proposta di UniCa C'è, con l'inserimento di esperienze totalmente nuove, che hanno riscontrato interesse e apprezzamento.

Come importante elemento di novità si segnala la conclusione della gara per la concessione del servizio di biglietteria e servizi museali per l'Orto botanico, MUACC, Collezione Piloni e Collezione delle Cere di Clemente Susini, che permetterà tra l'altro l'attivazione di alcuni punti vendita fissi dei prodotti a marchio UniCa, favorendo così l'implementazione dei corner shop per la vendita dei prodotti di merchandising già avviata dall'Università nel 2022.

L'Ateneo conferma in tal modo la volontà di migliorare e rafforzare la percezione di UniCa da parte del pubblico, confermarne la presenza sul territorio e dimostrarsi parte integrante dello stesso, generando senso di appartenenza e comunità, nell'ottica anche di attrarre nuovi studenti.

L'Università degli Studi di Cagliari persegue la finalità strategica di terza missione volta a "migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo" e la "valorizzazione dell'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione" attraverso l'attuazione di politiche di gestione valorizzanti il ruolo dell'Ateneo nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed europeo.

Nel 2024, nel Sistema Bibliotecario d'Ateneo si è registrato un miglioramento complessivo nei vari ambiti dei servizi bibliotecari rispetto all'anno precedente.

Ai 12 punti di servizio del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, nel 2024 si è aggiunto il punto di servizio di Ingegneria navale, presso la sede di Olbia con 50 posti lettura e postazioni informatiche. È stata resa nuovamente utilizzabile la SALA LISS nella Sezione di Scienze Economiche, restituendo parte degli spazi accessibili agli utenti e nelle Sezioni Dante Alighieri e Scienze Giuridiche è stata aumentata la disponibilità di scaffalatura aperta al pubblico. In varie Sezioni, sfruttando gli atri adiacenti alle sale lettura, sono state individuate aree utili per la collocazione di ulteriori 53 posti a sedere.

Nell'anno 2024, sono state acquisite 5.145 monografie moderne, 917 in più rispetto al 2023 e il patrimonio bibliografico disponibile, tra monografie e annate di periodici cartacei ammonta a 843.795, inclusi 4.089 libri antichi e di pregio. Il patrimonio cartaceo è integrato a livello regionale nel polo SBN CAG, mentre per le risorse elettroniche si evidenzia la collaborazione con Sardegna ricerche e l'Università di Sassari all'interno della Biblioteca Scientifica Regionale (BSR).

È sempre molto ricca e qualificata l'offerta di Risorse Elettroniche d'Ateneo con 504.418 titoli.

L'orientamento, ormai consolidato della comunità scientifica, di pubblicare su supporto digitale i risultati della ricerca, richiede al Sistema Bibliotecario un investimento di qualità nell'acquisizione di risorse elettroniche (ebook, journals, database, proceedings); per il 2024 l'investimento è stato pari 1.500.000 euro, in parte finanziato dalla Fondazione di Sardegna.

L'apertura al pubblico delle biblioteche registra un nuovo miglioramento con una media di 50 ore settimanali: le principali Sezioni offrono un'apertura prolungata fino alle ore 23 e l'apertura del sabato e della domenica (nel caso di Ingegneria).

Per il 2024 si conferma la tendenza ad una ripresa del flusso di utenza con 9.043 utenti computati univocamente, contestualmente si registra nello SBA una crescita delle transazioni complessive, pari a 207.122, tra consultazioni, prestito locale, prestito interbibliotecario, *Document Delivery* (erano 183.447

nel 2023). È in costante crescita la percentuale di prestiti effettuata autonomamente dagli utenti attraverso le 8 postazioni di autoprestito disseminate in tutti i Distretti (oltre il 56% del prestito locale).

Un numero crescente di utenti ricorre per l'assistenza bibliografica, alla modalità da remoto in alternativa al più tradizionale appuntamento in sede con gli operatori delle biblioteche. L'erogazione della formazione all'utenza si conferma nel 2024 con 15 corsi di *Information Literacy*, svolti prevalentemente in presenza, con una media di 31 partecipanti per corso.

Nel 2024, nell'ambito del progetto nazionale Good Practice, è stata rilevata l'efficacia percepita sui servizi bibliotecari d'Ateneo dal personale docente e dagli studenti. Il livello medio di soddisfazione complessiva è risultato superiore rispetto al valore registrato dai Grandi Atenei sia per il personale docente sia per gli studenti. Considerato positivo il valore 3,5, sulla scala a sei livelli prevista per la valutazione della soddisfazione, il grado espresso dal personale docente è 4,67, dagli studenti del primo anno 4,71 e dagli studenti anni successivi 4,78.

I distretti bibliotecari hanno infine proseguito nell'azione di promozione di servizi, attività ed eventi sia nei social networks sia tramite canali interni (come avvisi o mail nelle liste utenti).

Facendo seguito alla creazione delle pagine social Instagram e Facebook del Museo, è andato rafforzandosi il processo di comunicazione del museo e delle sue iniziative, facendo registrare un significativo aumento dei follower e delle interazioni. I contenuti social vengono curati e aggiornati costantemente, grazie al contributo dei tirocinanti, prevedendo anche "rubriche" periodiche finalizzate a evidenziare il ruolo del pubblico, reso quanto più possibile parte attiva della vita del museo. Si è, inoltre, provveduto, a "mappare" il museo su Google, la qual cosa ha comportato anche l'inizio delle recensioni del museo, al momento altamente positive.

Sono state, altresì, realizzate nel sito istituzionale di Ateneo le nuove pagine dedicate al Sistema Museale di Ateneo con focus sulle singole produzioni museali e i contenuti per valorizzare il patrimonio culturale di Ateneo.

Nel corso dell'anno 2024, l'Ateneo ha stipulato un contratto di concessione dei servizi di biglietteria e servizi museali di valorizzazione presso il museo di arti contemporanee (MUACC), la collezione Piloni, il museo delle cere anatomiche e l'Hortus Botanicus Karalitanus con il duplice obiettivo di:

- migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo;
- valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione.

La stipula di un contratto di concessione consentirà di rendere disponibili presso le biglietterie ubicate in aree strategiche dell'Ateneo (quali ad esempio, il MUACC, la collezione Piloni e l'HBK), alcuni punti vendita fissi dei prodotti a marchio UniCa, così favorendo l'implementazione dei corner shop per la vendita dei prodotti di merchandising già avviata dall'Università nel 2022.

L'Ateneo conferma in tal modo la volontà di migliorare e rafforzare la percezione di UniCa da parte del pubblico, confermarne la presenza sul territorio e dimostrarsi parte integrante dello stesso, generando senso di appartenenza e comunità, nell'ottica anche di attrarre nuovi studenti.

L'Università degli Studi di Cagliari persegue la finalità strategica di terza missione volta a "migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo" e la "valorizzazione dell'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione" attraverso l'attuazione di politiche di gestione valorizzanti il ruolo dell'Ateneo nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed europeo. La DirSEC, nell'annualità 2024 ha contribuito alla mission di rafforzamento dell'identità dell'Ateneo attraverso la valorizzazione del sistema museale di Ateneo e apertura dello stesso alla collettività. In particolare, nell'ottica di assicurare la maggiore fruibilità dei musei e dei luoghi di cultura dell'Ateneo, sono state attivate le azioni volte a garantire le aperture di tre plessi museali (MUACC, Museo delle Cere e Collezione Piloni) e permettere una maggiore valorizzazione dell'HBK attraverso la realizzazione di un servizio, in forma concessoria, di gestione dei quattro siti indicati e della loro fruibilità anche in termini di visite guidate. Il processo, nella sua complessità e difficoltà derivante dal necessario coordinamento e coinvolgimento anche di enti terzi, ha permesso la stesura del capitolato realizzato tenendo conto delle esigenze delle singole strutture coinvolte acquisendo i dati necessari a permettere una definizione del quadro generale e prospettico utile ai fini della progettazione del capitolato dello stato redatto concessione.

Nell'ambito del confronto tra le strutture e le Direzioni coinvolte, la soluzione prospettata ha condotto alla individuazione della strada più idonea per permettere il ricorso allo strumento concessorio attraverso un dialogo con il Demanio che ha fornito i dati necessari permettendo, in tal modo, di completare il quadro documentale. Nel dicembre 2023, all'esito delle revisioni necessarie, il CdA ha disposto l'autorizzazione all'indizione della procedura per l'affidamento in concessione del servizio previa manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici interessati che si è svolta e completata nel 2024 con l'aggiudicazione e la stipula del contratto. Nel corso del 2025 si prevede l'avvio del servizio e l'apertura alla collettività del patrimonio culturale di Ateneo.

TM.7 – Valorizzare le politiche sanitarie dell'Ateneo

La presente azione è stata portata avanti grazie a un'accentuata sinergia tra la Direzione Generale, le direzioni di Ateneo e la Facoltà di Medicina e Chirurgia, per affrontare in maniera trasversale le questioni legate all'integrazione tra didattica, ricerca e assistenza.

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'insediamento della nuova Giunta Regionale a seguito delle elezioni del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Ateneo ha dunque proseguito le interlocuzioni con il competente Assessorato della RAS per incrementare le risorse destinate al consolidamento e all'incremento dell'offerta formativa dei Corsi di studio e delle Scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Grazie all'attività di interazione con l'Assessorato tramite Legge regionale sono state finanziate ulteriori n. 6 posizioni di RTT (ricercatori tenure track).

Durante gli incontri istituzionali e operativi sono state rappresentate le necessità legate agli standard clinici e assistenziali delle Strutture ospedaliere che sono sede di Scuola di specializzazione e delle Strutture ospitanti attività di tirocinio, evidenziando altresì la centralità del ruolo dell'AOU di Cagliari nell'ambito della formazione dei futuri professionisti.

Oltre ai rapporti con l'Assessorato sono state curate e approfondite le interlocuzioni con le singole Aziende Ospedaliere, al fine di accrescere la circolarità delle informazioni e snellire i processi a beneficio delle attività didattiche e di ricerca.

In questo frangente è stata promossa la stipula di nuove Convenzioni in merito all'attività dei tirocinanti e degli specializzandi presso le principali Aziende Ospedaliere facenti parte della rete formativa ed è stata prorogata la Convenzione quadro con la relativa RAS nelle more della stipula del nuovo Accordo.

In questo quadro si inserisce anche l'Accordo per la gestione delle Strutture Complesse e l'inserimento in assistenza di docenti e ricercatori stipulato dall'Ateneo con l'ASL8 di Cagliari, sulla base dello schema negoziale già utilizzato con l'ARNAS G. Brotzu.

Grazie all'accordo in parola sono state definite le modalità di individuazione dei Direttori delle Strutture Complesse a direzione universitaria sulla base di quanto previsto dalle Linee guida adottate con Delibera della Giunta Regionale n. 13/61 del 06/04/2023.

Come ulteriore azione occorre ricordare il potenziamento dell'offerta formativa grazie all'attivazione del corso di studio di Medicine and Surgery.

4. Assicurazione della qualità, organizzazione e comunicazione

AT.1 – Migliorare l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo

La Segreteria Tecnica del Presidio della Qualità dell'Ateneo (STPQA), incardinata nella DIRQSBAM, ha contribuito, in continuità con gli anni 2022 e 2023, alla realizzazione dell'Obiettivo AT.1, "Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo".

Come primo profilo si segnala l'implementazione del Sistema di AQ con la formalizzazione dei referenti AQ delle Direzioni e degli Uffici di staff dell'Ateneo, che si uniscono agli altri referenti di AQ in un'ottica di completezza e uniformità.

Nel primo semestre del 2024 la STPQA ha analizzato i Piani triennali o pluriennali dei Dipartimenti ed ha effettuato una ricognizione sui documenti contenenti il Sistema di AQ di tutti i Dipartimenti per capire se fossero aggiornati alle ultime Linee Guida PQA e correttamente pubblicati sul sito, così come gli altri documenti relativi ai processi di AQ dei Dipartimenti. A seguito delle elezioni dei Direttori di Dipartimento, che hanno iniziato il proprio mandato il 1° luglio (11 Dipartimenti su 15 hanno eletto nuovi Direttori), la STPQA, in collegamento con la struttura decentrata del PQA, in particolare con i RQ del Dipartimento, ha provveduto ad invitare i Direttori a rivedere il Sistema di AQ e a confermare o modificare l'incarico di Referente per la Qualità. A seguito di tale stimolo, 9 Dipartimenti hanno cambiato RQ e 8 hanno aggiornato il proprio Sistema di AQ. La STPQA ha preso contatto diretto con ciascun RQ, soprattutto con i RQ di nuova nomina, per un confronto diretto sui temi dell'AQ del singolo Dipartimento.

A fine luglio è stato formalmente avviato il monitoraggio intermedio del Piano triennale, o quinquennale nel caso del DIEE. In particolare, la STPQA ha collaborato, nell'ambito del processo di monitoraggio, alla redazione delle Linee Guida per il corretto censimento dei dati di ricerca e terza missione da parte dei Dipartimenti; inoltre, la STPQA ha collaborato alla restituzione degli indicatori del Piano strategico su ricerca e terza missione elaborati per Dipartimento. Tale restituzione è avvenuta a luglio e ha dato avvio formale al processo di monitoraggio intermedio dei Piani Triennali.

Nel mese di settembre, il PQA ha dato avvio all'esercizio di autovalutazione dei requisiti di accreditamento periodico secondo AVA3 per tutti i Dipartimenti, così come per tutti i corsi di dottorato. A questo scopo, il PQA ha elaborato le rispettive Note Operative PQA per la compilazione dello schema di autovalutazione dell'ANVUR. In concomitanza sono stati forniti ai Dipartimenti ulteriori dati di monitoraggio: report su ASN, report sui risultati VQR3, indicatori AVA3 da cruscotto ANVUR.

Per l'autunno 2024 è stato richiesto ai Dipartimenti di effettuare un esercizio di profonda riflessione sui propri processi e risultati, sia con l'occasione delle elezioni dei nuovi Direttori, sia con quella dell'accREDITamento periodico previsto per il 2025. Anche ai Corsi di dottorato è stato richiesto lo stesso sforzo, nella fase iniziale del Sistema di AQ dei Corsi di dottorato, che ha rappresentato un momento di riesame e primo esercizio di riesame e autovalutazione.

Alla presentazione della nota operativa per l'autovalutazione è seguito un intenso lavoro di supporto e affiancamento on job ai Dipartimenti che ha portato alla presentazione di tutti i documenti di monitoraggio, autovalutazione e commento agli indicatori AVA3 entro l'anno.

Con particolare attenzione al Sistema di AQ dei Dottorati, la STPQA ha collaborato alla stesura delle Linee Guida PQA per il Sistema di AQ dei corsi di Dottorato e della Guida Operativa per la redazione del Modulo Proposta AccREDITamento del Corso di dottorato. I due documenti sono stati approvati dagli Organi Collegiali nelle sedute di gennaio 2024. Per fornire il miglior supporto ai Corsi di dottorato per implementare il proprio Sistema di AQ conforma alle Linee Guida PQA, la STPQA ha collaborato alla preparazione dell'incontro introduttivo tra PQA e Consulta dei dottorati, per illustrare ai Coordinatori di dottorato il Sistema di AQ e gli step per dotarsene. L'incontro si è tenuto il 15 febbraio 2024. Di seguito, la STPQA ha collaborato alla predisposizione di uno schema per il resoconto della consultazione delle parti interessate e lo ha condiviso con la Consulta dei dottorati. La STPQA ha fornito supporto ai singoli corsi di Dottorato nella stesura dei singoli documenti.

Nel settembre 2024, il PQA ha richiesto a tutti i Corsi di dottorato dell'Ateneo di effettuare l'autovalutazione dei requisiti di accREDITamento periodico AVA3, compilando lo schema ANVUR, entro il dicembre 2024. La STPQA ha collaborato alla predisposizione della relativa Nota Operativa del PQA, ha gestito la trasmissione

tramite cartelle condivise degli indicatori ANVUR. L'esercizio di autovalutazione ha rappresentato il primo momento di riesame per i corsi di dottorato.

Per potenziare il supporto amministrativo e tecnico sui processi di AQ dei Dottorati e dei Dipartimenti, la STPQA ha previsto diversi momenti di formazione per il personale amministrativo delle Segreterie dei Dipartimenti appositamente reclutato per il supporto ai processi relativi alle attività didattiche, oltre che nei confronti di ulteriore personale della segreteria amministrativa dei Dipartimenti, su richiesta del PQA, per fornire supporto a tutti i processi di AQ del Dipartimento. La formazione generale si è tenuta il 14 settembre, un secondo incontro sui dati della ricerca e terza missione il 25 ottobre. Per il 2025 sono previsti altri momenti sui dati relativi alle attività didattiche.

Inoltre, in collaborazione col Settore Formazione, è stato organizzato il corso in-house con formatori nazionali, sull'AQ dei Dottorati e dei Dipartimenti, che per il 2024 è stato dedicato al supporto per l'aggiornamento dei Sistemi di AQ dei Dipartimenti e al supporto per la redazione del primo Sistema di AQ dei Corsi di dottorato. L'evento formativo ha visto 120 partecipanti e 4 date.

Sempre in linea con la finalità di migliorare continuamente i processi di Assicurazione della Qualità di Dipartimenti e Corsi di dottorato, nel 2024 si sono svolti ulteriori **audit congiunti PQA-NVA a due Dipartimenti e collegati Corsi di dottorato**, il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, filosofia (DPPF), **col corso di dottorato** di ricerca in Filosofia, Epistemologia, Scienze umane (DRFES) e il Dipartimento di Scienze Biomediche (DiSB), col corso di dottorato in Medicina Molecolare e Traslazionale (MMT).

Nel corso del 2024 la STPQA ha garantito un supporto mirato ai Corsi di Studio (CdS) nella verifica dei documenti di autovalutazione, con particolare attenzione al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), anche in vista della preparazione per la visita di accreditamento periodico. A tal fine, è stato elaborato un report sullo stato di redazione del RRC da parte dei CdS, utile a individuare i Corsi tenuti alla compilazione del documento in base alla periodicità consigliata (almeno ogni cinque anni) o a seguito di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

È stata, inoltre, predisposta e pubblicata la Nota Operativa PQA – Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (Rev. 1 del 01/10/2024), con due principali obiettivi. Innanzitutto, ricordare che nel 2024 devono redigere il RRC i CdS che hanno predisposto l'ultimo rapporto nel 2019 o in anni precedenti, come previsto dalla cadenza quinquennale oppure che intendono presentare modifiche sostanziali all'ordinamento per l'A.A. 2025/2026, indipendentemente dalla data dell'ultimo RRC. In secondo luogo, sottolineare l'importanza della compilazione del RRC in vista della visita di Accreditamento Periodico, pianificata da ANVUR per il secondo semestre del 2025. In particolare, il documento è richiesto per i CdS selezionati, qualora l'ultimo RRC risalga a oltre due anni o non descriva accuratamente la situazione attuale del Corso.

Tra la fine di luglio e l'inizio di agosto 2024, sono state inviate ai Coordinatori dei CdS/Classe/Interclasse due Note Operative relative alla compilazione della Scheda di Valutazione ANVUR dei Requisiti dei CdS, con l'obiettivo di promuovere un monitoraggio più efficace del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e mettere in evidenza eventuali criticità organizzative o gestionali.

Il supporto fornito ha incluso sia risposte a richieste di chiarimento precedenti alla consegna delle bozze di RRC, sia osservazioni sulle bozze ricevute, elaborate in sinergia con i Consiglieri Docenti del PQA. Sebbene il processo di riesame risulti ormai ben consolidato, i cambi di coordinamento dei CdS avvenuti nel 2024 hanno reso necessario un modulo formativo dedicato, riguardante non solo la redazione del RRC, ma anche il funzionamento del sistema di AQ del Corso e dell'Ateneo nel suo complesso. In particolare, la STPQA ha contribuito, insieme al Delegato del Rettore per l'AQ e a un Consigliere del PQA, alla erogazione del modulo "AQ CdS" rivolto ai Coordinatori di Corso eletti per il triennio 2024–2027, all'interno del progetto Continue DISCENTIA.

In merito all'obiettivo di rafforzare l'efficacia della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) come strumento di controllo complessivo dell'AQ nei CdS, la STPQA ha contribuito alla revisione della Guida Operativa e del relativo Schema, nell'ambito del sotto-processo "Definizione di linee guida e guide operative per l'AQ". In particolare, sono stati aggiornati e pubblicati la "Guida Operativa PQA – Relazione Annuale CPDS (Rev. 9 del 17/07/2024)" e lo "Schema della Relazione Annuale CPDS (Rev. 8 del 17/07/2024)". Le principali novità introdotte riguardano:

- la definizione degli "Aspetti da Considerare" per ogni Punto di Attenzione, al fine di evitare valutazioni generiche;
- l'aggiornamento del Quadro E, con una revisione degli elementi da analizzare;
- la modifica dei Quadri Sinottici, con l'inserimento di una colonna che collega l'area da migliorare con l'Aspetto da Considerare corrispondente;
- la revisione editoriale dello Schema, con l'uso di colori per migliorarne leggibilità e impatto comunicativo.

Nel mese di ottobre 2024 si è tenuto un incontro formativo-informativo per i docenti membri delle CPDS, svolto online tramite MS Teams e condotto dal Coordinatore del PQA e dalla STPQA. L'incontro ha avuto tre finalità: fornire una formazione mirata per un esercizio efficace e proattivo del ruolo di membro CPDS; offrire indicazioni e suggerimenti per la redazione delle Relazioni Annuali 2024; favorire il dialogo tra i partecipanti tramite domande e interventi.

Infine, nel 2024 sono stati realizzati due cicli di formazione sulla AQ (primo ciclo: aprile–maggio 2024; secondo ciclo: settembre–ottobre 2024), rivolti ai rappresentanti degli studenti attivi nelle strutture dell'Ateneo. Ciascun percorso includeva moduli tematici, tra cui quello dedicato a: "Il ruolo delle CPDS nel Sistema di AQ".

La STPQA, sempre per il raggiungimento dell'obiettivo AT.1, indicatore AT.1.5, "**Posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali**", si è occupata di coordinare la partecipazione del nostro Ateneo al ranking internazionale Times Higher Education – World University Ranking (THE-WUR), gestendo l'attività di simulazione affidata al servizio di consulenza della THE. L'attività ha condotto alla sottoscrizione della candidatura al ranking che sarà valido per il 2025. La STPQA ha individuato il sistema di raccolta (le fonti dei dati, la periodicità di estrazione, i limiti dei dati di interesse, i settori competenti per fornirli) e di gestione (la metodologia di calcolo per ripartire le attività tra aree scientifiche e attività istituzionali), in modo da mettere a regime l'attività per gli anni a venire. Già da novembre 2024 la STPQA ha avviato la rilevazione dei dati per la partecipazione al ranking del 2026, che dovrà essere conclusa entro il 30 marzo 2025.

Sempre in chiave di miglioramento l'Ateneo ha aderito al Progetto nazionale Good practice andando a ottimizzare le azioni di customer satisfaction legate ai diversi servizi erogati.

AT.2 – Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030)

La Direzione Investimenti, Manutenzioni, Sostenibilità (DIMS) nel corso del 2024 ha proseguito ed intensificato gli sforzi in ambito di sostenibilità, entrati a pieno titolo nell'alveo delle sue competenze nell'anno precedente.

Il Comitato di Indirizzo ed il gruppo operativo denominato "Green Team" costituitisi nel corso del 2023, hanno proseguito nell'attuazione di un programma coordinato di iniziative volte alla promozione della cultura della sostenibilità sia in termini formativi sia in termini di sensibilizzazione pratica. Si tratta di un processo complesso che necessita di una rinnovata visione gestionale ed organizzativa in un'ottica multi-livello e di una nuova consapevolezza sull'importanza della sostenibilità e sulla sua trasversalità a tutte le attività dell'Ateneo. L'assetto organizzativo definitosi nel corso del 2023 ha consentito in un tempo relativamente contenuto di avviare anche nel 2024 una serie di attività essenziali per la messa a punto di un organico sistema per il monitoraggio e il controllo degli usi dell'energia e delle altre risorse (acqua, rifiuti), grazie all'elaborazione di indicatori (KPI – Key Performance Indicators), ma anche grazie a iniziative virtuose nel campo dell'economia circolare.

In tale ottica, il "Sustainability Plan dell'Università di Cagliari e il progetto pilota di Energy Saving nel palazzo del Rettorato" risalenti al 2023, sono stati presentati come finalisti al Premio Forum PA 2024, mentre all'accordo quadro avente ad oggetto forniture e servizi a basso impatto ambientale funzionali all'organizzazione di eventi, è stato attribuito il riconoscimento Premio Compraverde Buygreen 2024, sezione Bando Verde 2024. Nell'ambito edile, il contributo di UniCA al raggiungimento degli obiettivi nazionali in materia di risparmio energetico e sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, si è concretizzato nell'inserimento dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) nei capitolati di affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori messi in appalto nel corso del 2024.

In ambito energetico gli sforzi dell'Ateneo comprendono l'intenso monitoraggio dei consumi svolto dall'Energy Manager, con importanti contributi forniti dall'implementazione di sistemi per la gestione da remoto di centrali termiche, impianti di climatizzazioni. .

Gli sforzi sono culminati nella redazione del secondo **Rapporto di Sostenibilità dell'Università di Cagliari** riferito al periodo 2023/2024, che aggiorna sui passi più significativi compiuti dall'Ateneo nel complesso percorso verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, ma anche degli aspetti che devono essere ancora rafforzati.

La Direzione ha proseguito nell'attuazione delle iniziative di più ampio respiro intraprese negli anni precedenti; conclusa e verificata la progettazione nell'ambito dell'appalto integrato dello Smart Campus, della Cittadella di Monserrato, è stato avviato il relativo cantiere, che integra gli aspetti della ricerca universitaria con l'efficientamento energetico delle strutture edili di Ateneo, costituendo un vero e proprio laboratorio per la sperimentazione sui temi della produzione energetica da FEV a disposizione dei docenti e degli studenti.

In sintesi, si conferma la costanza e la molteplicità degli sforzi della Direzione nell'ambito dell'AT.2: iniziative tecnico-amministrative per il contenimento dei consumi energetici e il contestuale abbattimento di emissioni inquinanti sono state attuate, oltre che nei progetti sopra citati, anche e soprattutto nell'ordinaria gestione delle forniture di energia (Certificazione di Garanzia di Origine da fonte rinnovabile – Opzione Verde) e combustibili e degli impianti energivori preesistenti, nella programmazione e nella progettazione di interventi di investimento e manutentivi di varia scala votati all'efficientamento energetico, all'applicazione agli appalti ed ai progetti dei CAM per l'edilizia, alla riqualificazione e al riutilizzo degli spazi esistenti in un'ottica di sviluppo sostenibile, all'adesione ed alla raccolta dati per i ranking internazionali (Green Metric) ed alla partecipazione a convegni e contest specifici sulle tematiche *green*.

Per quanto concerne le attività di ricerca, nel mese di ottobre il settore "Monitoraggio e sviluppo attività di ricerca", la Direzione per la ricerca e il territorio ha condotto una analisi sui dati delle pubblicazioni indicizzate sul *database* Scopus, ai fini del calcolo di uno degli indicatori previsti dal *ranking* mondiale **GreenMetric 2023**. Utilizzando una metodologia sviluppata da Elsevier nel 2019 per identificare la ricerca a supporto degli obiettivi ONU di sviluppo sostenibile (SDGs)⁶², sono state costruite delle stringhe di interrogazione del *database* per ciascuno dei 16 SDGs⁶³. L'esame ha riguardato le pubblicazioni del triennio 2020-2022 di ricercatrici e ricercatori affiliati all'Università di Cagliari, in totale **5.711** per una media annua di **1.904 pubblicazioni**.

Agenda ONU 2030. Pubblicazioni correlate ad uno o più SDGs

Obiettivo di sviluppo sostenibile	2020	2021	2022	Totale
1. No poverty	14	28	27	69
2. Zero hunger	91	119	111	321
3. Good health and well-being	695	750	734	2.179
4. Quality education	41	58	78	177
5. Gender equality	90	105	129	324
6. Clean water and sanitation	39	38	27	104
7. Affordable and clean energy	238	241	253	732
8. Decent work and economic growth	21	25	21	67
9. Industry, Innovation and infrastructure	47	49	53	149
10. Reduced inequalities	28	29	32	89
11. Sustainable cities and communities	97	112	101	310

⁶² <https://elsevier.digitalcommonsdata.com/datasets/87txkw7khs/1>

⁶³ Non vi sono infatti pubblicazioni indicizzate secondo l'Obiettivo 17, che rappresenta obiettivi trasversali e di sistema che tutti i Paesi del mondo dovrebbero assumere singolarmente o in associazione.

12. Responsible consumption and production	187	220	221	628
13. Climate action	24	32	36	92
14. Life below water	52	50	51	153
15. Life on land	63	78	75	216
16. Peace, justice and strong institutions	31	36	34	101
Totale complessivo	1.758	1.970	1.983	5.711
<i>media annua</i>				1.904

§ Sharper e la sostenibilità

Con riferimento a questo ambito si segnala che gli eventi di **SHARPER 2023** sono stati classificati secondo uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, come rilevabile dalle schede descrittive pubblicate sul sito nazionale del progetto⁶⁴.

§ Il progetto Good Life for All

Durante il 2023 il Centro Servizi di Ateneo per l'innovazione e l'imprenditorialità (CREA UniCa) ha supportato il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali nella organizzazione e gestione della 39° Edizione di EGOS⁶⁵ (*European Group for Organizational Studies*) Colloquium, convegno internazionale che ha portato a Cagliari 2.980 convegnisti provenienti da oltre 60 paesi di tutto il mondo. Il convegno si è svolto dal 4 all'8 luglio 2023.

Il supporto all'organizzazione del Convegno, valutati gli ideali dell'associazione EGOS e valutato il significativo impatto ambientale che il convegno internazionale avrebbe comportato, è stata l'occasione per rendere l'evento sostenibile attraverso la promozione di pratiche *eco-friendly*, da utilizzare anche in futuro, con il coinvolgimento attivo di buona parte della comunità accademica e di tutti i possibili attori del territorio.

Partendo da detti presupposti il CREA ha ideato il progetto **Good Life for All**⁶⁶ con la collaborazione attiva della Città Metropolitana di Cagliari, del Comune di Cagliari, della Camera di Commercio di Cagliari e Oristano, della Regione Autonoma della Sardegna, dell'Ente Foreste Sardegna e di tanti altri partner e sponsor pubblici e privati che insieme hanno deciso di raccontare le *best practice* del territorio in tema di sostenibilità e inclusione. Attraverso il coinvolgimento attivo dell'intero territorio il progetto si è posto come catalizzatore di azioni e progetti condivisi in ottica di sostenibilità e Good Life.

Nell'ambito del progetto "*Good Life For All*", che risulta in linea con l'obiettivo strategico di Ateneo **AT.2 Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)** oltre che con vari obiettivi di terza missione tra cui l'obiettivo **TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement**, sono state individuate e portate a termine azioni concrete che potessero soddisfare gli obiettivi dell'agenda ONU 2030. Le azioni realizzate nell'ambito del progetto rientrano negli ambiti di sviluppo del Piano strategico **AT.2.2 Valorizzare il ruolo dell'Ateneo nella promozione di iniziative che coinvolgano attori istituzionali e privati, sui temi dello sviluppo sostenibile**; **AT.2.3 Mitigare l'impatto ambientale dell'Ateneo in termini di consumi energetici, promozione della mobilità sostenibile, valorizzazione del green public procurement e gestione sostenibile dei rifiuti**; **AT.2.5 Incrementare le attività formative, di ricerca e di terza missione legate ai temi dello sviluppo sostenibile**, e **AT.2.6 Consolidare le politiche di responsabilità sociale dell'Ateneo con attenzione particolare ai temi dell'inclusione, della parità di genere e del supporto ai disabili**.

Di seguito alcune delle azioni citate, che permettono non solo il raggiungimento degli obiettivi trasversali legati allo sviluppo sostenibile, ma sono in linea con gli obiettivi di **terza missione** e di **Public Engagement** dell'Ateneo:

- nei 3 poli che hanno ospitato il convegno (Polo economico giuridico, umanistico e di ingegneria) gli allestimenti e le postazioni di segreteria e di accoglienza sono stati realizzati con materiali riciclati e a

⁶⁴ <https://www.sharper-night.it>

⁶⁵ <https://www.egos.org>

⁶⁶ <https://www.goodlifecagliari.it>

basso impatto ambientale. Alcuni dei suddetti allestimenti sono rimasti in uso ai plessi ospitanti per potere essere utilizzati in futuro;

- per ridurre il consumo di plastiche sono stati utilizzati erogatori di acqua potabile così che i convegnisti potessero approvvigionarsi di acqua senza consumo di ulteriori plastiche;
- il *catering* offerto durante le giornate di lavoro era pienamente conforme ai CAM (criteri ambientali minimi) previsti per il settore ristorazione: per la preparazione dei cibi sono stati privilegiati prodotti locali, di stagione e a chilometro zero, le stoviglie a disposizione erano realizzate in materiale compostabile;
- le rimanenze di cibo sono state donate giornalmente alla Caritas per favorire l'economia circolare, ridurre gli sprechi conformemente all'obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili" dell'agenda Onu 2030;
- con la collaborazione del Comune di Cagliari sono stati organizzati in luoghi simbolo della città gli eventi di apertura e chiusura del Convegno. L'*opening* dell'evento è stato realizzato al Teatro Massimo e all'Orto dei Cappuccini per un aperitivo di benvenuto. La cena finale invece è stata ospitata nei locali della Passeggiata Coperta del Bastione Saint Remy e del Giardino sotto le Mura, ed in tale occasione è stato possibile raccogliere dei fondi per finanziare il progetto "Musica e Lettura... Siamo parte della cura", supportato dalla Fondazione Carlo Enrico Giulini, a favore dei bambini dell'Ospedale Pediatrico Microcitemico – A.O. Brotzu di Cagliari;
- con la collaborazione della Città Metropolitana di Cagliari sono state fatte le seguenti piantumazioni: 6988 piante a Cortexandra (Sestu), 6.400 piante a Monte Urpinu (Cagliari), 7.000 piante a San Paolo (Cagliari), per un totale di 20.388 piante che rappresentano una azione compensativa della CO₂ prodotta durante l'evento;
- grazie alla collaborazione di aziende private è stato possibile coinvolgere alcuni dei partecipanti in un *tour* alle saline Contivecchi e coinvolgerli nell'evento "*Leave no one Behind*" - biodiversità e arte per un'esperienza inclusiva al FAI Saline Conti Vecchi. Installazione performativa e immersiva audio 5.1 curata dall'artista spagnolo Francisco López e installazione multisensoriale audiovisiva curata dall'artista iraniano Amir B Ash e dai musicisti Shahin Entezami & Saffronkeira. L'installazione e la *performance* promuovono il rispetto per i delicati equilibri ecosistemici che intrecciano umanità, specie animali e vegetali e aspira a trasmettere il messaggio che attraverso l'arte sia possibile, e spesso più efficace, sensibilizzare, creare senso di appartenenza, fomentare la solidarietà e generare comunità inclusive;
- nell'ambito delle iniziative di *Good Life for All*, l'Università di Cagliari e il CREA hanno partecipato all'evento annuale "Puliamo la Sella – Raccolta delle plastiche sulla spiaggia del Poetto", organizzato da MEDSEA sulla spiaggia del Poetto, durante il quale è stato possibile partecipare alla pulizia della spiaggia, alla raccolta dei rifiuti e alle attività di sensibilizzazione sull'importanza della conservazione marina. L'evento, che ha coinvolto complessivamente circa 200 persone, ha permesso di raccogliere rifiuti per 1 tonnellata;
- il 6 luglio, durante il convegno, un'autoemoteca dell'AVIS ha effettuato una raccolta di sangue nel Polo di Ingegneria;
- con il coinvolgimento del CTM di Cagliari è stato possibile fornire a favore dei convegnisti un servizio navetta, garantito da autobus a ridotta emissione di CO₂, che potesse garantire gli spostamenti tra i tre poli coinvolti nelle attività del Convegno nell'ottica di favorire la mobilità sostenibile e disincentivare l'uso di mezzi privati, in linea con il piano spostamenti casa – lavoro adottato dall'Ateneo⁶⁷;
- è stato istituito il premio Egos "Impresa e sostenibilità", un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano nell'ambito del 39ª edizione del Colloquio annuale Egos, in collaborazione con il CREA UniCa. L'iniziativa aveva l'obiettivo di valorizzare le esperienze imprenditoriali che hanno un impatto positivo sul territorio, in linea con i più moderni indicatori di sviluppo sostenibile nelle molteplici dimensioni economica, sociale, ambientale e culturale. Le 10 imprese vincitrici sono state premiate nel corso della conferenza stampa tenutasi il 30/06/2023 a Palazzo Viceregio, alla quale hanno partecipato il Sindaco di Cagliari, rappresentanti della Città Metropolitana e il direttore della CCAA di Cagliari e Oristano⁶⁸.

⁶⁷ https://www.unica.it/sites/default/files/2023-09/PSCL_UNICA_2021_08_27_DEFINITIVO.pdf

⁶⁸ <https://www.goodlifecagliari.it/territorio/imprese-sostenibili>

Con il supporto dei coordinamenti per i Servizi al territorio e per l'attuazione delle politiche di sostenibilità, *trait d'union* tra la Rete delle Università Sostenibili⁶⁹, nonché dei referenti RUS dell'Ateneo⁷⁰ si è cercato di valorizzare le ricerche dell'Università sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare:

- il CREA UniCa ha finanziato l'acquisto di sensori da applicare ai contenitori dei rifiuti per un progetto pilota del DICCAR per il monitoraggio dei rifiuti, in questo modo è stato possibile monitorare la quantità di rifiuti prodotti nel Polo di Ingegneria durante le giornate del convegno, la cui sintesi è allegata alla presente relazione;
- il laboratorio di biochimica del Dipartimento di Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali ha realizzato in materiale riciclato le targhe da consegnare alle imprese vincitrici del premio sostenibilità, realizzato in collaborazione con la CCIAA di Cagliari e Oristano, che ha premiato le imprese del territorio che hanno svolto attività sostenibili nelle categorie dei trasporti e della mobilità sostenibile, della ristorazione, dell'agricoltura e dell'edilizia sostenibile

La Direzione comunicazione, servizi agli studenti e servizi generali, nell'ambito del perseguimento delle azioni di miglioramento della sostenibilità come previste dall'Agenda ONU 2030, ha contribuito alla realizzazione delle iniziative di formazione e delle campagne di sensibilizzazione attraverso l'apporto dell'area comunicazione che ha curato il processo di realizzazione concettuale e la parte grafica. Sono state predisposte campagne di sostenibilità energetica ed idrica nonché campagne volte alla incentivazione e valorizzazione del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti rivolto a tutti gli utenti, interni ed esterni, dell'Ateneo. Ha, altresì, assicurato la messa in campo delle azioni volte alla diffusione dei temi green con la realizzazione grafica del logo "UNICAgreen" applicato non soltanto nei manifesti e nelle locandine degli eventi ma anche nella borraccia, distribuita in occasione delle manifestazioni organizzate da UniCA, come simbolo, ulteriore, della politica green adottata dall'Ateneo.

E' stata predisposta nel sito istituzionale dell'Ateneo una specifica pagina destinata alla promozione delle politiche della sostenibilità (link: <https://www.unica.it/it/ateneo/sostenibilita>).

L'attività è stata, altresì, focalizzata sugli aspetti della sostenibilità nell'ambito della Rete delle Università Sostenibili (RUS) con particolare attenzione al tema della gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali con promozione delle politiche del riuso e del riciclo.

Le azioni, avviate nel 2023, proseguiranno nel 2024 per raggiungere un livello qualitativo elevato in linea con gli obiettivi definiti dalla Governance di Ateneo.(link: <https://www.unica.it/it/ateneo/sostenibilita/la-rete-delle-universita-sostenibili-rus-e-limpegno-di-unica-nel-network>).

È stata, altresì, data ampia evidenza alla COP28, la ventottesima Conferenza delle Parti sul Clima, che si è svolta a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre 2023 e ha visto la partecipazione, per l'Ateneo, del Prof. Pilo, Rettore per il territorio e l'innovazione. La notizia, riportata nel sito e nel magazine di Ateneo, è stata anche ripresa nei profili social di Ateneo come ulteriore conferma della linea dell'Ateneo sulle iniziative della sostenibilità e delle politiche green sul territorio.

La azioni sulla sostenibilità energetica previste a titolo esplorativo presso la sede del Rettorato, attraverso il ricorso allo strumento dello smart working per tutto il personale nella giornata del venerdì, ha portato ad una percentuale di presenze del personale della Direzione pari allo 0% con applicazione puntuale dello smart working e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi energetici senza, al contempo, intaccare l'elevato standard dei servizi e delle attività poste in essere dal personale della DirSEC.

AT.3 – Valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione

Particolare attenzione è stata data alla comunicazione via social nelle piattaforme Facebook e Instagram che hanno fatto segnare importanti risultati in termini di follower ed engagement, anche grazie all'attività di sponsorizzazione realizzate in occasione della campagna iscrizioni 2024. La nuova linea e l'impostazione data al processo social ha fornito i seguenti riscontri:

⁶⁹ <https://reterus.it>

⁷⁰ <https://www.unica.it/it/ateneo/sostenibilita/la-rete-delle-universita-sostenibili-rus-e-limpegno-di-unica-nel-network>

- Copertura Facebook: 941.168 utenti con un rialzo del 184,3% rispetto alla precedente annualità;
- Copertura Instagram: 720.346 utenti pari ad un rialzo del 868,8% rispetto alla precedente annualità
- Visite su Facebook (Il numero di volte in cui la Pagina o il profilo sono stati visitati): 228.593 pari al 86,2% in aumento rispetto al passato
- Visite su Instagram (Il numero di volte in cui la Pagina o il profilo sono stati visitati): 523.091 con un incremento del 88,9% rispetto al pregresso
- Incremento Follower Facebook: 1673
- Incremento Follower Instagram: 4258

I dati risultano pienamente soddisfacenti in quanto determinano un costante incremento e una maggiore presenza dell'Ateneo nell'ambito social che, oggi, costituisce il principale veicolo di informazione e di interesse per gli studenti delle scuole superiori e degli universitari.

Nel corso del 2024, è stato consolidato il processo di aggiornamento del sistema portale d'Ateneo, che nel 2023 aveva portato all'adozione della piattaforma in uso presso il Cineca. Le attività proseguendo nell'ottica di una costante implementazione del portale e di un suo potenziamento, anche in funzione del processo di accreditamento 2025.

AT.4 – Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone qualità e dotazione infrastrutturale

Nell'ambito dell'AT.4 prosegue l'impegno della Direzione Investimenti, Manutenzioni, Sostenibilità (DIMS) nell'adozione di iniziative che incidono fortemente sulle strategie e le prospettive dell'Ateneo.

Nel corso del 2024 si è concluso ed è stato verificato il progetto esecutivo relativo al lotto 1 dello Smart Campus di Monserrato (finanziato da fondi FSC 14/20), il cui cantiere è stato avviato nella seconda metà dell'anno. Il progetto sopracitato, unitamente a quello di riqualificazione della Ex Clinica Macciotta, i cui lavori sono stati avviati alla fine del 2023, integrano esplicitamente l'obiettivo di migliorare la qualità e la dotazione infrastrutturale dell'Ateneo, con la prospettiva di un sistema di produzione energetica rinnovato, sostenibile e volto ad introdurre incrementi di qualità e riduzioni di spese di gestione e, d'altro canto, la riqualificazione di un complesso unitario ed esteso come la ex clinica che potrà ospitare studi, dipartimenti, aule e spazi comuni restituendo alla città ed alla comunità universitaria un importante tassello urbano.

Sempre nello specifico ambito dell'obiettivo AT.4.2 "*Valore degli investimenti in dotazioni infrastrutturali*", gli sforzi della DIMS hanno portato alla definizione, a seguito di interlocuzione con i referenti dell'Assessorato Istruzione della RAS, degli interventi finanziati totalmente o in parte dalla programmazione FSC 21/27. Il finanziamento ottenuto, pari a complessivi 56,5 milioni di euro, include tra gli altri, l'intervento di edificazione di un nuovo blocco destinato alla didattica ed alla ricerca, allo stato attuale denominato "F bis", nel campus di Monserrato ad integrazione del piano attuativo della Cittadella Universitaria (15 milioni), il rinnovo della Biblioteca del Polo Economico-giuridico di Viale Sant'Ignazio con una nuova sala studio e una sistemazione dello spazio verde antistante con disegno del verde e piccoli padiglioni per svago e studio all'aperto in un'ottica di investimento e maggiore valorizzazione degli spazi aperti (8 milioni), la riqualificazione degli Ex istituti biologici in Via Porcell da destinare a centro per la didattica post lauream, master, dottorati e corsi di specializzazione, con dotazione di aule di diverso taglio e relativi spazi amministrativi e di servizio (8,7 milioni), il parziale ripristino dell'edificio ex Scienze della Terra interessato dal crollo parziale alla fine del 2022 (4,5 milioni). Sempre nel finanziamento FSC 21/27 è stato compreso nell'ambito degli investimenti sugli spazi aperti, il progetto del "Parco delle Connessioni", che comporta la riqualificazione degli spazi aperti del campus di Monserrato, realizzato in area a suo tempo agricola e con ampi tratti, interclusi tra gli edifici del campus, ancora incolti. Il progetto, del valore di 2,5 milioni, prevede la piantumazione di alberature secondo un preciso disegno paesaggistico delle fioriture stagionali e la realizzazione di architetture di arredo, servizio e svago per gli studenti e, più in generale, anche per la comunità cittadina. Il finanziamento FSC 21/27 prevede infine ulteriori 15 milioni a sostegno della campagna di adeguamento degli impianti antincendio degli edifici.

Contestualmente alle iniziative di reperimento ed allocazione delle risorse finanziarie, nel corso del 2024 sono stati avviati i cantieri, cofinanziati dal MUR, relativi agli Accordi Quadro di manutenzione straordinaria e prevenzione incendi per l'ex Edificio di Scienze della Terra in via Trentino, nonché di rinnovamento e

adeguamento delle strutture sportive del CUS Cagliari, con contratti applicativi in corso di esecuzione per oltre 4 milioni di euro.

Ad integrazione di tali iniziative, è in corso di valutazione tecnico-economica una proposta di PPP_Parteneriato Pubblico Privato, su proposta di una ESCO, che interessa l'ampio patrimonio immobiliare ed impiantistico dell'Ateneo con interventi di efficientamento energetico, produzione da FER, rinnovo del parco impiantistico e attività manutentiva continuativa per una durata ultradecennale.

Per l'obiettivo AT4.3 *"Percentuale degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche realizzati sul totale degli interventi programmati"*, nel corso del 2024 si è dato avvio al primo contratto applicativo relativo all'Accordo Quadro, anch'esso cofinanziato dal MUR, avente ad oggetto la manutenzione strade e marciapiedi, nonché l'abbattimento di barriere architettoniche presso la Cittadella Universitaria di Monserrato.

Come sempre, le iniziative di carattere "straordinario" menzionate, sono state affiancate dalla gravosa gestione manutentiva del patrimonio immobiliare ed impiantistico esistente. La gestione ordinaria è stata condotta con il consolidamento del sistema informatizzato di help desk del Sys Aid, dell'attività della convenzione FM4_Facility Manager per la manutenzione impiantistica, degli AQ per la manutenzione edile straordinaria e minuta, In tale contesto, nella seconda metà del 2024 sono stati pubblicati i bandi di appalto per l'affidamento dei nuovi Accordi Quadro inerenti la manutenzione edile minuta, mentre sono stati autorizzati dal Consiglio di Amministrazione gli Accordi Quadro relativi agli interventi di consolidamento strutturale degli edifici e di impermeabilizzazione delle coperture, in linea con gli obiettivi di sicurezza e il rafforzamento della qualità degli spazi, prioritari per l'Ateneo.

L'approccio descritto ha consentito e consentirà, oltre ad un miglior coordinamento controllo delle attività manutentive e dell'azione sul campo, anche un notevole risparmio dal punto di vista delle procedure amministrative relative all'attivazione e alla gestione di numerosi contratti con differenti appaltatori.

Nell'ambito della collaborazione interdirezionale, in particolare con la DIRSEC e in attuazione oltre all'AT.4 anche delle linee strategiche dell'AT.6, è stato portato a completamento un importante progetto di team, avviato nel 2023 e orientato alla riorganizzazione, trasferimento, pulitura e riordino dell'Archivio documenti dell'ufficio tecnico, inteso quale strumento indispensabile per la conservazione dei documenti di valore culturale, per la migliore gestione del patrimonio immobiliare e per la riorganizzazione delle informazioni tecniche ed amministrative. Il progetto ha consentito la realizzazione di un deposito archivistico espressamente dedicato, di impostare una proposta progettuale con il personale archivistico dell'Ateneo e di avviare proficue interlocuzioni con la Soprintendenza Archivistica. Il completamento del trasferimento, completato nel 2024, è stato comunicato alla Soprintendenza. Essendo un progetto pilota per la sistemazione del patrimonio archivistico di Ateneo, sono in corso valutazioni e progettazioni per analoghe iniziative da attuarsi in futuro su ulteriori ambiti archivistici omogenei per produzione e funzione.

[AT.5 Assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della Human Resources Strategy for Researchers](#)

§ La strategia HRS4R (Human Resources Strategy for Researchers)

La Commissione Europea (CE) riconosce l'*HR Excellence in Research Award* alle istituzioni che compiono progressi nell'allineare le proprie politiche per le risorse umane in favore delle ricercatrici e dei ricercatori ai principi della "Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta" (C&C) e alla nuova "Carta Europea dei ricercatori" allegata alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18.12.2023⁷¹. Il riconoscimento viene rilasciato a seguito della sottomissione di una strategia volta a mantenere e attrarre le/i migliori ricercatrici e ricercatori, implementando azioni volte a migliorare l'ambiente di ricerca e le buone prassi per lo sviluppo della carriera nella ricerca. L'*HR Award process*⁷² è un percorso ciclico di miglioramento continuo, che l'Ateneo si impegna a portare avanti attraverso specifiche azioni da integrare nel piano strategico

⁷¹ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C_202301640

⁷² <https://euraxess.ec.europa.eu/hrexcellenceaward>

istituzionale. La **HRS4R** è un processo partecipato, *bottom-up*, che richiede un contributo da parte dei ricercatori ai diversi livelli di sviluppo della carriera e, in particolare, degli *early-stage researchers* (R1 e R2). Nel 2024 l'Ateneo ha ottenuto il label "*HR Excellence in Research*" completando la fase iniziale (*initial phase*) del percorso ed entrando ufficialmente nella seconda fase di implementazione, in cui è chiamata a realizzare le azioni approvate dalla CE e preventivamente deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26 (Del. n°117/23 S) e del 28 settembre 2023 (Del. n. 165/23C), unitamente alle tempistiche e agli indicatori di realizzazione, come riportati nell'Action Plan (AP)⁷³. L'implementazione dell'AP permette all'Istituzione di allinearsi quanto più possibile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, alle raccomandazioni della CE per la creazione dello Spazio Europeo della ricerca (SER) relative alle politiche per il reclutamento dei ricercatori e alle buone prassi da seguire, garantendo un ambiente di lavoro attrattivo per coloro che provengono da altre Organizzazioni e, allo stesso tempo, motivante per tutti i ricercatori (da R1 a R4) dell'Ateneo e, prioritariamente, per quelli all'inizio dello sviluppo della carriera.

A partire dal 2024 l'Ateneo ha costituito la nuova struttura per l'implementazione⁷⁴ della strategia HRS4R e ha individuato nella figura del prorettore per la ricerca il coordinatore della stessa. Il prorettore ha assegnato alle diverse strutture (Dipartimenti e Direzioni) le azioni di cui sono responsabili, con i rispettivi indicatori e tempistica indicati nell'AP. Sono state create le nuove pagine del portale dedicate allo *step* di implementazione della strategia sia in italiano che in inglese ed è stato creato un sistema di monitoraggio per la rendicontazione delle azioni da parte delle strutture a cui fanno capo le diverse azioni.

Per il 2024 era previsto il completamento di 7 azioni come di seguito riportato:

Number	ACTION	RESPONSIBLE UNITS	INDICATORS
Action 1	Update and translate into English the Code of Ethics and Conduct of UNICA, introducing the research integrity definition.	Ethics Committee Governing Bodies Manager for the prevention of corruption and transparency (RPCT)	I: Availability on UniCa website of the updated code approved and translated. I: Number of downloads of the updated document.
Action 5	Implementation of a common form for the intermediate and final reports of R1, R2, R3 researchers to be given to researchers at the beginning of the enrollment.	Personnel, Organization, Performance Division Departments PhD office	Drawing up and adoption of the form.
Action 10	Translation into English of: - a) the recruitment regulations for R2, R3, and R4 positions and publication on the UniCa website to improve their visibility to foreign candidates. - b) both the recruitment calls for R3 and R4 positions and UniCa website pages where the same calls are published.	Personnel, Organisation, and Performance Division	a) Publication of regulations in English on the UniCa website, number of downloads b) Publication of recruitment calls in English on the UniCa website. English text in the website pages dedicated to recruitment procedures.

⁷³ <https://sites.unica.it/hrs4rimplementation/actionplan>

⁷⁴ <https://prin.unica.it/hrs4rimplementation/project>

Number	ACTION	RESPONSIBLE UNITS	INDICATORS
Action 13	Update of the Code of Ethics and Conduct by including a commitment to prevent unconscious biases by members of selection committees, as requested by its GEP. Upon members' acceptance of the appointment within the selection committees, make them declare that they have read the Code of Ethics and Conduct and the articles of reference.	Rector's Delegate for gender equality Manager responsible for the prevention of corruption and transparency Ethics Committee Personnel, Organisation, and Performance Division	Publication of the revised Code of Ethics and Conduct. Addition of the declaration of acknowledgment of the Code of Ethics and Conduct in the selection committee meeting minutes.
Action 14	In all the recruitment regulations (from R2 to R4, where not already considered), according to the OTM-R standards, corresponding to the calls, the following experiences and achievements will be properly considered: - cooperation with foreign and international organizations and research centers. - teaching at foreign Universities or highly qualified international research centers, even considering virtual mobility experiences. - achievement of international awards.	Personnel, Organisation, and Performance Division Governing Bodies	Approval by the University Governing Bodies of the revised regulations and call contents to include the expected criteria.
Action 15	Once doctoral candidates formalize their registration within the Institution, the PhD office provides electronically full copy of the European Charter for Researchers and Code of Conduct for the Recruitment of Researchers (C&C) and the European framework for research career. As far as they are concerned, supervisors are instructed (by the Doctorate coordinators) to make their PhD candidates aware of the C&C principles and to contribute to their implementation inside the institution. Doctoral candidates will also be informed on the availability of the budget specifically assigned for research purpose to each of them within the PhD programme.	PhD Office PhD Coordinators	All Doctoral candidates receive the documents and through a questionnaire, the PhDs level of satisfaction regarding the availability of the budget will be evaluated.

Number	ACTION	RESPONSIBLE UNITS	INDICATORS
Action 20	Departments encourage representatives of R1 and R2 in Department Council to pass on information and deliberations to those they represent to allow all researchers to be constantly informed about the strategies and decisions of their Departments.	Departments (Heads and Councils)	Number of complains by R1 and R2 received by the HRS4R UniCa structure.

Durante il 2024:

- è stata fatta una survey per rilevare tra i ricercatori di Ateneo (compresi i dottorandi, gli assegnisti e i borsisti) il livello di conoscenza della strategia HRS4R e il grado di conoscenza degli aspetti etici della ricerca;
- sono stati organizzati nei Consigli di Dipartimento degli interventi *ad hoc* per presentare la strategia;
- sono stati tradotti in inglese i principali regolamenti in materia di reclutamento del personale accademico e di ricerca, di terza missione, il codice etico e lo statuto di Ateneo.

Al fine di dimostrare l'impegno istituzionale nella strategia HRS4R, è prevista l'integrazione delle azioni dell'AP della stessa all'interno del piano strategico dell'Istituzione. È stato fatto un lavoro di allineamento e di riconduzione delle 29 azioni dell'AP della strategia *HRS4R* agli obiettivi strategici e operativi del Piano Strategico 2022-2027 dell'Ateneo da inserire nel prossimo aggiornamento del documento, previsto nel 2025. A dicembre è stato avviato il processo di monitoraggio del completamento delle azioni previste nel 2024. Le strutture individuate per implementare le singole azioni sono state chiamate a rendicontare le attività svolte per raggiungere il completamento delle azioni nei tempi previsti tenendo conto degli indicatori attraverso la compilazione di *form* elettronici condivisi.

Infine, entro il 20/03/2026 l'Ateneo dovrà sottomettere alla CE il documento dell'*Internal Review for Interim Assessment* in cui renderà lo stato di avanzamento delle azioni dell'AP, eventuali scostamenti e l'aggiunta di nuove azioni per gli anni futuri.

AT.6 Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo

§ Good Practice (GP) - Edizione 2024: L'efficacia percepita

Nell'ambito dei processi volte al miglioramento dei servizi amministrativi, un ruolo peculiare nel corso del 2024 è riconducibile a **Good Practice (GP)**, progetto nazionale nato nel 1999 e promosso da PoliMI School of Management, che vede nel 2024 la partecipazione di 58 Atenei italiani.

Per l'Edizione 2024: L'efficacia percepita, *Good Practice* prevede la comparazione delle prestazioni secondo due dimensioni: **efficienza ed efficacia**, con l'obiettivo di:

- misurare la performance degli Atenei sui servizi amministrativi e di supporto;
- fornire un benchmarking prestazionale tra gli atenei partecipanti;
- identificare e condividere buone pratiche di gestione dei servizi amministrativi.

L'**efficacia percepita** da parte dei principali fruitori dei servizi erogati (studenti del I anno e degli anni successivi; docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi; personale tecnico-amministrativo) viene rilevata attraverso periodiche indagini di customer satisfaction con la compilazione di un questionario online, in forma del tutto anonima.

I dati rilevati attraverso tali indagini risultano particolarmente importanti per diversi utilizzi esterni ed interni e per la loro inclusione nei Piani della Performance.

Le aree indagate sono:

- Amministrazione e Gestione del Personale
- Infrastrutture e Servizi di Campus

- Comunicazione, Portale e Social Media
- Sistemi Informatici
- Supporto alla Didattica
- Supporto alla Ricerca
- Servizi Bibliotecari

I risultati delle rilevazioni, pubblicati sul sito dell'Ateneo, hanno riguardato:

- Personale docente e ricercatore: GP 2024 | Relazione Customer Satisfaction dei Docenti, Ricercatori, Dottorandi, Assegnisti | Rev. del 03/12/2024
- Personale TAB: GP 2024 | Relazione Customer Satisfaction del Personale Tecnico-Amministrativo e bibliotecario | Rev. del 03/12/2024
- Studenti GP 2024 | Relazione Customer Satisfaction degli studenti | Rev. del 03/12/2024

Emerge, in generale, una soddisfazione media complessiva in linea con gli altri Atenei e, in un'ottica di miglioramento continuo, i risultati potranno essere utilizzati per favorire l'ottimizzazione dei servizi erogati.